gianni
Arduino

alberto
Calliano

# Tecno MEDIA

## educazione stradale il patentino

Lattes

# INDICE



Coordinamento redazionale
Mariangela Griffa

Progetto grafico e copertina
Gandini & Rendina (Milano)

Impaginazione
Q-Art di Quartesan Marco Mirko

Illustrazioni
Tiziano Perotto, Daniele Chirico; Rino Zanchetta

Coordinamento prestampa
Gianni Dusio

Referenze iconografiche
Archivio Lattes; iStockphoto; Fotolia; Tipsimages

www.latteseditori.it

info@latteseditori.it

ISBN 978-88-8042-587-8



Stampato in Italia - Printed in Italy
per conto della casa editrice da

Vincenzo Bona SpA - Torino



Prima edizione 2012 - Edizione Online

ristampa
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

anno
12 13 14 15 16

# 1 Introduzione

Il ciclomotore e lo scooter rappresentano per molti ragazzi e ragazze che compiono i 14 anni (l'eta minima per poterli guidare) il sogno di possedere un mezzo motorizzato che consente loro di spostarsi velocemente e in autonomia, senza dover più dipendere dai genitori.

È infatti il primo vero contatto con il mondo dei veicoli degli adulti che richiede il rispetto di regole ben precise, definite dal Codice della Strada, e il conseguimento di un certificato di idoneità per la guida, conosciuto anche come "patentino".

Indubbiamente, anche i pedoni e i ciclisti debbono rispettare le regole; ma con la spinta di un motore, seppur di cilindrata e potenza ridotte, le cose cambiano radicalmente. Sulla strada, infatti, con il ciclomotore o con lo scooter ci si trova nel cuore del traffico veicolare e occorre tenere in considerazione il fattore velocità che, seppur non elevata in senso assoluto (45 km/ora è il limite massimo) è pur sempre maggiore di quella che si può sviluppare normalmente a bordo di una bicicletta e si abbina a un peso del veicolo sicuramente non trascurabile: uno scooter può superare tranquillamente i 75 chilogrammi.

Ecco quindi motivata la necessità del "patentino" che attesti la capacità di affrontare il traffico alla guida di un veicolo, con consapevolezza e senso di responsabilità.

"La strada è di tutti" si usa dire. Affermazione che nella sua semplicità nasconde una grande complessità. La strada è il luogo dove si incrociano i percorsi del pedone e del ciclista, del ciclomotorista e dell'automobilista, del motociclista e del guidatore di tram, autobus, veicoli da trasporto.

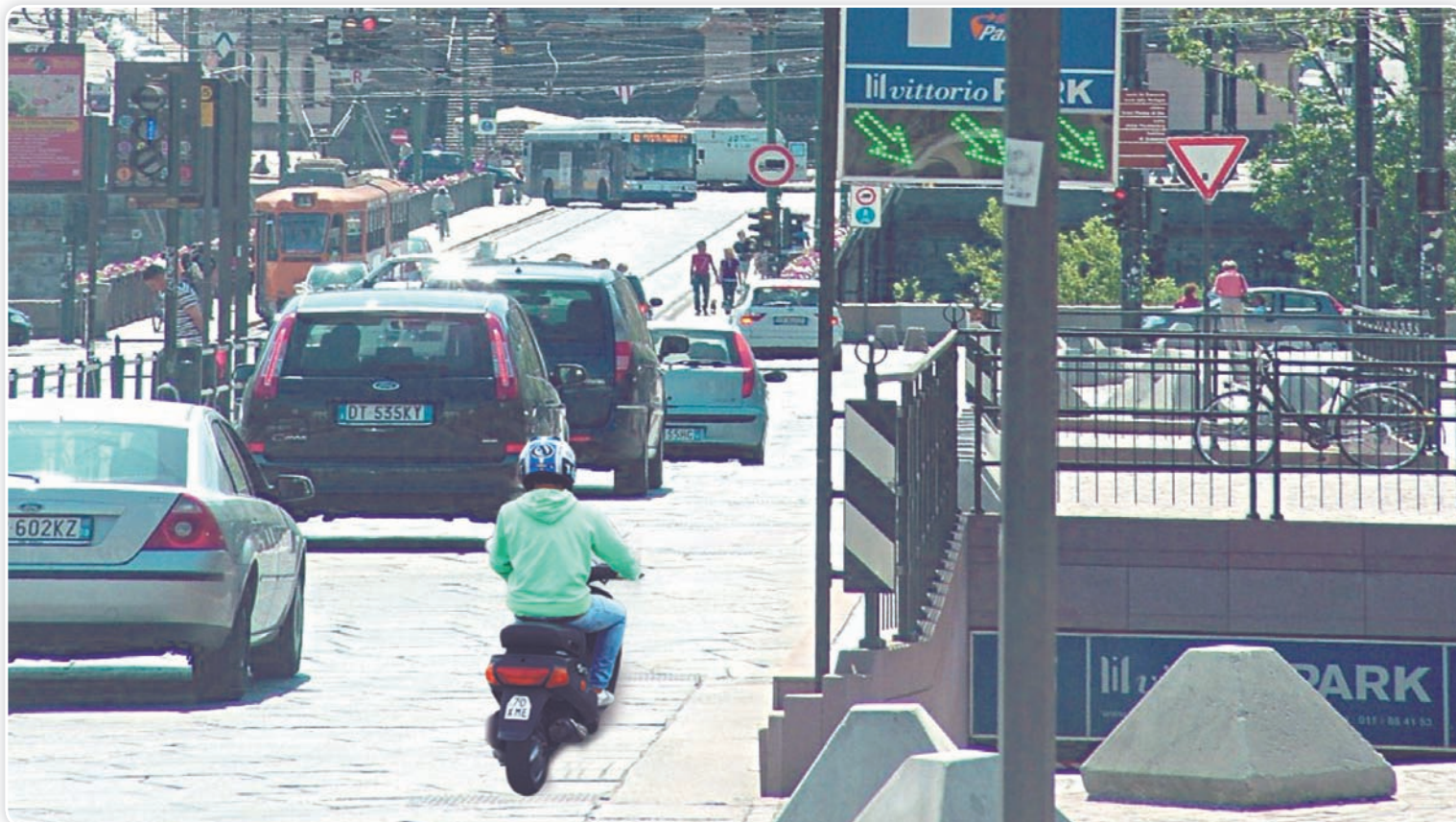
Per poter circolare con sicurezza bisogna rispettare le regole.

Bisogna inoltre avere rispetto verso chi sulla strada è più esposto ai rischi (pedoni e ciclisti, ad esempio); rispetto verso chi sta tenendo un comportamento corretto (rispettare i limiti di velocità o attraversare un incrocio con il verde); e anche rispetto verso chi ha commesso un errore, ma non per questo va automaticamente messo in difficoltà se non in pericolo.

Il ciclomotore è libertà, mobilità, divertimento. Ma è anche il più lento fra i veicoli a motore circolanti su strada (eccezion fatta per i trattori agricoli e alcuni mezzi particolari); di conseguenza è costantemente superato e non sempre con manovre corrette.

Sicuramente è molto maneggevole, ma è bene non esagerare mai e soprattutto non fidarsi ciecamente degli altri. I quadricicli sono certamente più protettivi, ma le loro dimensioni si avvicinano a quelle di un'automobile super-compatta e richiedono quindi un'impostazione di guida automobilistica. A metà strada ecco i tre ruote: quelli da lavoro tipo motocarro e quelli che ripropongono lo stile dello scooter. Anche in questo caso le dimensioni sono maggiori rispetto a quelle di un ciclomotore o di uno scooter tradizionale, così come è diversa la guida che richiede ai principianti un adeguato apprendistato.

Naturalmente, sarà la pratica a rivelarsi spesso la migliore consigliera su strada; ma occorre partire con il piede giusto, cioè con le regole contemplate dal Codice della Strada che, ricordiamoci, non nascono "per gli altri" ma per tutti, con il preciso compito di garantire la sicurezza. E non è proprio detto che viaggiando nel rispetto delle regole non ci si possa divertire. Semmai è il contrario e si corrono meno ris*chi.*

# 2 La segnaletica stradale

## 2.1 Classificazione dei segnali

Vista la grande varietà delle situazioni che si possono incontrare sulla strada, la segnaletica è suddivisa in diversi gruppi:

- i **segnali manuali** effettuati dagli agenti preposti al traffico;
- i **segnali verticali**, cioè i classici cartelli stradali su palina o su altro supporto;
- i **segnali orizzontali** realizzati direttamente su asfalto, come scritte, strisce pedonali, e altre strisce di colore bianco, blu e giallo;
- i **segnali luminosi** emessi dai semafori o da altre fonti luminose;
- i **segnali complementari** composti da delineatori o da pannelli temporanei e permanenti che indicano deviazioni, lavori in corso, percorsi obbligati e altro ancora.

Dunque una bella casistica, ulteriormente complicata dal fatto che esistono priorità da rispettare.

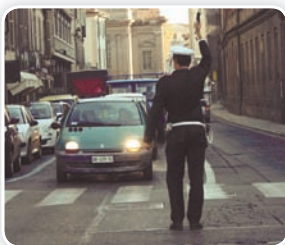
I segnali manuali degli agenti del traffico (in divisa, muniti di apposita paletta) annullano di fatto la rimanente segnaletica: in parole povere se un semaforo indica verde e l'agente intima l'alt ci si deve fermare; se un cartello vieta la svolta ma queste è indicata dall'agente, si può svoltare.
Al secondo gradino di questa scala gerarchica troviamo i semafori che, ad eccezione di quelli con luce gialla lampeggiante che indicano una situazione di pericolo da valutare, prevalgono sempre sui segnali verticali e orizzontali.
E riguardo a questi ultimi va ricordato come i segnali verticali prevalgono su quelli orizzontali.
In ultima analisi possiamo trovarci di fronte anche a segnalazioni manuali non eseguite da agenti ma, ad esewmpio, dagli addetti alla manutenzione stradale. Anche in questo caso occorre seguire le indicazioni, indipendentemente dalla segnaletica.
Naturalmente, non ci stancheremo mai di ripeterlo, la prudenza è sempre l'elemento essenziale: noi possiamo avere capito la situazione; qualcun altro no!

## 2.2 Segnali manuali

In prossimità degli incroci stradali i segnali manuali effettuati dagli agenti del traffico sono i seguenti:

- *Braccia distese orizzontalmente, perpendicolari alla nostra direzione di marcia*: questa indicazione corrisponde al rosso del semaforo, dunque ci si deve fermare.

- *Braccia distese orizzontalmente, parallele alla nostra direzione di marcia*: corrispondono al verde del semaforo, dunque si può occupare l'incrocio e proseguire.

- *Un braccio alzato verticalmente perpendicolarmente al nostro senso di marcia*: corrisponde al giallo, dunque invita a fermarsi in condizioni di sicurezza (attenzione al fondo stradale e ai retrovisori per evitare tamponamenti) o a liberare rapidamente l'incrocio.

- *Braccia distese orizzontalmente e perpendicolarmente tra loro con braccio destro in avanti*: consente di svoltare a sinistra, svoltare a destra e proseguire diritto provenendo dalla sua sinistra. Vieta di proseguire a chi proviene di fronte, alle spalle o dalla sua destra.

L'agente può anche utilizzare il *fischietto*: un suono prolungato intima l'alt; due suoni di breve durata indicano la ripresa della circolazione.

## 2.3 Segnali verticali

I segnali verticali sono installati su paline o su altro supporto e si suddividono in 3 categorie:

- **segnali di pericolo** (ad esempio, incrocio)
- **segnali di prescrizione** (ad esempio, precedenza)
- **segnali di indicazione** (ad esempio, città)

## 2.4 Segnali di pericolo

I **segnali di pericolo** hanno la forma di triangolo equilatero con vertice in alto e presentano un bordo di colore rosso che incornicia un disegno nero su fondo bianco. Sono installati a 150 metri dalla fonte di pericolo e descrivono graficamente il tipo di situazione che si va a incontrare, mettendo in allerta l'utente sul comportamento migliore da adottare.

I segnali di pericolo di carattere *temporaneo* differiscono da quelli a carattere *definitivo* per il colore di fondo: *giallo* anziché *bianco*.
Quasi sempre richiedono la riduzione della velocità e un ulteriore aumento dell'attenzione rivolta alla strada e al controllo del mezzo.
Impariamo a conoscerli…

1

## STRADA DISSESTATA

Indica l'avvicinarsi a un tratto di *strada in cattivo stato*, con pavimentazione irregolare che influenza negativamente l'aderenza e la stabilità del ciclomotore. Di conseguenza è opportuno ridurre la velocità in relazione al fondo stradale; impugnare il manubrio con presa più sicura, tenendosi pronti a recuperare perdite di aderenza; aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; prevedere eventuali sbandamenti dei veicoli provenienti dal senso opposto.

2

## DOSSO

Questo segnale indica l'avvicinarsi di *un tratto in salita seguito da una discesa* che limita la visibilità, in quanto non è possibile capire cosa stia succedendo oltre il dosso. In questo caso è prudente moderare la velocità, procedere il più possibile a destra e rispettare scrupolosamente una serie di divieti:

- divieto di sorpasso (salvo che la strada non preveda due corsie per ogni senso di marcia o sia a senso unico: in questo caso, comunque, la velocità non deve superare quella prescritta dalla Legge per i ciclomotori);
- divieto di inversione di marcia;
- divieto di fermata e sosta sia nel tratto in salita sia in quello in discesa, in mancanza di apposite aree.

3

## CUNETTA

La *cunetta* è in pratica l'opposto del dosso: cioè una *discesa seguita immediatamente da una salita*. In questo caso non vi sono problemi di visibilità, ma il pericolo risiede nel repentino cambio di pendenza del fondo stradale: se particolarmente accentuato può interferire con l'assetto del veicolo, provocando sbandate; e in caso di pioggia può generare un "catino" dove *l'aquaplaning* (la perdita di aderenza su acqua per galleggiamento) è in agguato con conseguenze poco piacevoli. In presenza di questo segnale, dunque, è bene moderare la velocità, aumentare la distanza di sicurezza da chi precede e prepararsi a gestire il cambio di pendenza se questo è di una certa entità. In caso di pioggia sarà bene "sentire" l'aderenza sul fondo. Nella stagione invernale l'attenzione andrà ulteriormente aumentata: il catino potrebbe contenere uno strato di brina o di ghiaccio.

Diversamente da quanto accade nel dosso, qui il sorpasso non è vietato; comunque è buona norma lasciare la cunetta alle spalle prima di intraprendere una manovra di questo tipo.

4

5

## CURVA PERICOLOSA A DESTRA E A SINISTRA

Questi segnali annunciano l'avvicinarsi di una *curva pericolosa, a destra o a sinistra*. Due situazioni dove la scarsa visibilità si somma alla situazione dinamica particolare, con la forza centrifuga che tende a fare uscire il mezzo dalla sua traiettoria, portandolo verso l'esterno della curva. In questi casi occorre innanzitutto moderare la velocità in rapporto al raggio di curvatura (più la svolta è stretta, meno veloci si viaggia) e al tipo di fondo. Quindi, non avventurarsi in "pieghe" estreme: magari divertenti, ma pericolose in funzione dell'aderenza momentanea.

Al tempo stesso sono *vietati* il sorpasso (è consentito solo in caso di strada a due corsie per ogni senso di marcia) così come l'inversione di marcia, la sosta e la fermata.

Quando il raggio della curva è particolarmente stretto, può essere presente una segnalazione supplementare consistente in un pannello orizzontale con frecce bianche e nere orientate verso la direzione da seguire. In caso di tornante, vale a dire una curva con un angolo di 180 gradi, sotto il cartello indicatore compare un pannello con la scritta *tornante*. In questo caso è bene porre ancora più attenzione per via della difficoltà tecnica della curva e della scarsa visibilità da essa indotta. Se la curva è dovuta a una *deviazione temporanea*, provocata ad esempio da lavori sulla sede stradale, il pannello orizzontale presenta frecce bianche e rosse.

6

7

## DOPPIA CURVA PERICOLOSA PRIMA A DESTRA E PRIMA A SINISTRA

Il segnale in questione preavvisa l'avvicinarsi di due curve pericolose in *successione*, il cui senso (destra/sinistra oppure sinistra/destra) è riportato nel cartello segnaletico. Il comportamento generale è quello da adottare alla presenza di una sola curva pericolosa:

- mantenere la destra;
- moderare la velocità;
- non sorpassare se la strada ha una sola corsia per senso di marcia e, comunque, preferibilmente attendere ad effettuare questa manovra anche se le corsie sono due o più;
- non sostare e non eseguire inversioni di marcia.

Inoltre, con l'esigenza in più di dover raccordare i due tratti è necessario che la velocità di uscita dalla prima curva consenta di impostare correttamente la seconda. Bisogna poi considerare il tipo di fondo, la temperatura, la larghezza della corsia di marcia, il fatto che la strada sia pianeggiante, in discesa o in salita.

Nel caso in cui le curve proseguano in successione, come spesso avviene sulle strade di montagna, un pannello integrativo bianco collocato sotto il cartello riporta in nero la lunghezza del tratto interessato (detta anche *estesa*) inserendola fra due frecce rivolte verso l'alto.

8

13

## PASSAGGIO A LIVELLO CON BARRIERE

È un segnale che si può trovare tanto sulle strade extraurbane, tanto nelle città e nei paesini. Avverte dell'avvicinarsi di un *attraversamento ferroviario* (con uno o più binari) *protetto da barriere o semibarriere*. Questo segnale è posto a 150 metri dall'attraversamento ed è sempre abbinato a *tre pannelli verticali* di colore bianco con strisce inclinate rosse che indicano la distanza: uno con tre strisce posto sotto il segnale; il secondo con due strisce posto a 100 metri; il terzo con una striscia posto a 50 metri. Questo per ricordare visivamente il progressivo avvicinarsi di questa situazione particolare.

Se l'attraversamento è protetto da *barriere*, una *luce rossa fissa* e un *segnale acustico* segnalano la loro imminente chiusura (e la successiva riapertura). Alla presenza di semibarriere le luci sono due e lampeggiano alternativamente. Nell'avvicinarsi a un attraversamento ferroviario è bene moderare la velocità per almeno due motivi: essere pronti a fermarsi; non "saltare" troppo superando i binari che non sono mai posti a filo del manto stradale.
Nel caso in cui i segnali acustici e luminosi entrino in funzione e le barriere inizino a chiudersi, bisogna fermarsi ponendo comunque attenzione a chi ci segue (eventualmente spostandoci il più possibile a destra). Tentare di passare in queste condizioni può essere molto pericoloso, poiché è possibile entrare in collisione con la barriera che si sta chiudendo o rimanere "intra ppolati" tra quella che si è riusciti a superare e la successiva che si è chiusa. In questo caso bisogna fermarsi in una posizione di sicurezza (il più possibile lontano dai binari) e attendere il transito del treno e la successiva apertura delle barriere.
Non tentare mai l'attraversamento a tutti i costi perché la situazione è delicata.
Va anche ricordato come in prossimità degli attraversamenti ferroviari sia vietato sostare, fermarsi o compiere inversioni di marcia. In alcuni casi, soprattutto quando la ferrovia attraversa un centro abitato, in prossimità delle barriere è anche presente un cartello bianco che invita a spegnere il motore durante la sosta per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico.
Attenzione: se la strada che incrocia i binari è sbarrata da *cavalletti* a strisce bianche e rosse, occorre modificare il percorso; questa segnaletica indica che il passaggio a livello (per guasto o lavori) non funziona e dunque non può essere attraversato in sicurezza.

9

10

11

## PASSAGGIO A LIVELLO SENZA BARRIERE

Questo segnale indica un *attraversamento ferroviario non protetto da barriere* che richiede una prudenza ancora maggiore rispetto a quello con barriere. Come in quest'ultimo caso, il segnale verticale è integrato dai tre pannelli verticali posti a 150, 100 e 50 metri; nelle vicinanze dell'attraversamento troviamo anche una segnalazione acustica e una segnalazione luminosa a due luci rosse lampeggianti, accompagnate da un'ulteriore segnalazione: la *croce di Sant'Andrea*, in pratica una "X" molto aperta con bordi rossi e interno bianco.
Se è *singola* indica che la linea ferroviaria incustodita ha un solo binario; se è *doppia* indica che i binari sono due o più, quindi l'attraversamento è più lungo e pericoloso da portare a termine.
In questo caso occorre porre parecchia attenzione e rispettare assolutamente sia il messaggio acustico sia quello luminoso che annunciano l'arrivo del treno. E anche quando entrambi sono spenti, guardare sempre sia a sinistra sia a destra prima di attraversare i binari: un guasto alle segnalazioni è sempre possibile.

14

## ATTRAVERSAMENTO TRANVIARIO

Questo segnale indica che la strada che percorriamo sta per essere intersecata dai *binari del tram*. Senza l'ausilio di semaforo, segnaletica specifica o vigile addetto al traffico, occorre *dare la precedenza al tram*, anche se questo proviene da sinistra; dunque la prima regola è moderare la velocità; ricordarsi inoltre che, così come i binari del treno, anche quelli del tram non sono quasi mai a filo asfalto e generano sobbalzi anche di una certa entità.
Attenzione al *senso di marcia* del tram, sia incrociando un binario singolo sia incrociando due binari paralleli: non è detto che il primo tram che incrociamo arrivi da sinistra e il secondo da destra.

Se i binari del tram viaggiano paralleli al nostro senso di marcia, l'attenzione deve essere sempre alta. Innanzitutto, se non esistono barriere o divieti, sui binari del tram è consentito circolare, senza ovviamente ostacolarne la marcia; invece, è vietato fermarsi o sostare.
Attenzione in caso di pioggia: i binari diventano scivolosissimi e possono provocare cadute; evitare quindi il più possibile di utilizzarli come "via" per le ruote del ciclomotore o dello scooter.
I binari del tram possono essere messi ai lati della strada oppure al centro. Il *sorpasso del tram è consentito sia a destra sia a sinistra* purché vi sia spazio sufficiente e le condizioni della strada lo consentano. È invece *assolutamente vietato quando il tram è fermo per la discesa e la salita dei passeggeri* e non vi è il *salvagente*, ossia l'apposita banchina sopraelevata su cui i passeggeri possono sostare. Anche alla presenza di questa struttura, è comunque bene porre la massima attenzione.
Quando la sede del tram è separata fisicamente dalla sede stradale con una barriera, è vietato viaggiare sui binari. Può anche succedere che in questi tratti il tram viaggi nel senso opposto al nostro, generando inizialmente un senso di disagio: dunque prudenza innanzitutto!

15

## ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Questo segnale è presente quando la sede stradale è attraversata da *strisce pedonali* non regolate dal semaforo e indica una cosa sola: ridurre la velocità e *dare assolutamente la precedenza ai pedoni* che stanno attraversando.
In corrispondenza delle strisce pedonali è presente un altro segnale, questa volta quadrato con fondo blu e analogo disegno bianco e nero.
Sulle strisce pedonali sosta e fermata sono vietate, così come è assolutamente vietato il sorpasso a un altro veicolo che sta rallentando o si sta fermando: la sua sagoma potrebbe nascondere alla vista un pedone che sta attraversando!
Anche in assenza di strisce pedonali, comunque, è sempre bene consentire l'attraversamento ai pedoni che hanno iniziato questa manovra. Non dimentichiamoci che i pedoni sono gli utenti della strada più numerosi e con i ciclisti e i motociclisti sono anche i più indifesi in caso d'incidente. Un urto anche a bassa velocità (diciamo 20-30 chilometri orari) è in grado di provocare lesioni gravissime e la morte.
Quindi, indipendentemente dalla segnaletica stradale, è bene rivolgere particolare attenzione alle persone ferme sul marciapiede. Dunque, rispetto della segnaletica e buonsenso. A questo proposito è bene ricordarsi che alcune persone, vuoi per l'età, vuoi per altri fattori (donne in gravidanza, portatori di handicap, persone che spingono un passeggino o una sedia a rotelle) non si muovono con particolare agilità: bisogna dar loro il tempo di completare con tranquillità l'attraversamento.

16

## ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

Annuncia un *attraversamento ciclabile*, riservato cioè alle biciclette. È posto di norma lungo le strade extraurbane ed è riconoscibile nella zona di attraversamento da due linee parallele tratteggiate. In prossimità di queste è posto un segnale quadrato blu con disegno bianco.
In questo caso il comportamento è identico a quello richiesto dall'attraversamento pedonale: *i ciclisti hanno sempre la precedenza*, di conseguenza, è necessario ridurre la velocità ed essere pronti a fermarsi.

25

## ZONA FREQUENTATA DA BAMBINI

Questo segnale si trova normalmente presso scuole, giardini pubblici, campi da gioco e altre strutture e indica la *presenza di bambini*. Incrociando questo segnale è bene ridurre la velocità e aumentare l'attenzione. I bambini non conoscono le regole stradali e non hanno ancora sviluppato il senso del pericolo: per loro attraversare improvvisamente la strada per rincorrere un pallone o un amico è un fatto naturale che andrà disciplinato negli anni a venire. In questo caso spetta agli altri utenti della strada impegnarsi affinché non accada un incidente.
Come accennato, quindi, bisogna rallentare anche sotto i limiti indicati, fare attenzione ai bambini che transitano o sono fermi al margine della strada; non sorpassare assolutamente un mezzo che rallenta ed essere pronti a frenare. Come abbiamo già visto, è sufficiente un urto a 20-30 chilometri orari per provocare danni gravi e anche la morte; in questo caso, la bassa statura del bambino porta spesso la sua testa all'altezza del manubrio di uno scooter o di un ciclomotore: in questo caso anche un piccolo urto può essere molto pericoloso.

19

## STRETTOIA SIMMETRICA

Annuncia un *restringimento della strada sia da destra sia da sinistra*: una sorta di "imbuto" dove il passaggio contemporaneo di veicoli che viaggiano in senso opposto può essere difficoltoso. Occorre moderare la velocità ed essere pronti a fermarsi per evitare collisioni.

20

21

## STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA /A DESTRA

Annunciano un *restringimento della strada solo a sinistra o solo a destra*, a causa di ostacoli di vario tipo (muretti, lavori e altro ancora).
Quando si trovano in una *carreggiata* a senso unico occorre rallentare e porre attenzione in prossimità del rientro per non ostacolare gli altri veicoli che procedono nella stessa direzione. Quando si trovano su *carreggiate a doppio senso di marcia*, la difficoltà è data dall'incrocio con altri veicoli. In pratica, se non esistono segnalazioni supplementari incontrando un segnale che indica la strettoia a destra (cioè dal nostro lato di marcia) occorre dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla direzione opposta. Se il segnale indica la strettoia a sinistra, saranno i veicoli provenienti in senso opposto a dare la precedenza.
È comunque buona norma ridurre la velocità per potersi arrestare qualora chi proviene in senso opposto non rispetti la precedenza.

28

## DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE

Annuncia che il tratto di strada a senso unico che si sta percorrendo si trasforma in *strada a doppio senso di circolazione*. È un segnale molto particolare perché indica che stanno per cambiare le regole per viaggiare in sicurezza: essendo possibile l'incrocio con altri veicoli è necessario procedere sulla destra, controllando che lo stesso comportamento sia seguito da chi si incrocia.
L'attenzione deve essere molto alta perché un segnale di questo tipo può riguardare anche un breve tratto di strada e trarre in inganno chi è momentaneamente distratto con conseguenze molto pericolose (come un urto frontale).

17

## DISCESA PERICOLOSA

È un segnale che si può incontrare facilmente sulle strade montane e collinari (ma non è esclusa la sua presenza in alcuni centri abitati). Indica l'avvicinarsi di una *discesa pericolosa*, la cui inclinazione è riportata in percentuale. In questa situazione la velocità tende ad aumentare spontaneamente per via della forza di gravità che attira verso il basso la massa del veicolo. Questo ha come conseguenza evidente l'aumento dello spazio di frenata, quindi bisogna moderare la velocità e aumentare la distanza di sicurezza da chi ci precede. È anche necessario *evitare di surriscaldare i freni*: è meglio alternare una "pinzata" a un rilascio per facilitare il loro raffreddamento.
Se il mezzo ha un cambio non automatico, occorre utilizzare il rapporto più adeguato a contenere la velocità con il minimo utilizzo dei freni. In caso di pioggia, oppure di pioggia abbinata a basse temperature, occorre porre particolare attenzione alla gestione dei freni. Se la strada è innevata la prudenza deve essere massima e la velocità molto bassa.

18

## SALITA RIPIDA

La situazione è esattamente opposta a quella di prima ed è sempre descritta dal segnale con la percentuale di inclinazione. Naturalmente non esistono problemi di frenata, perché la salita è un freno "naturale" che aiuta quelli del mezzo. Il problema nasce dall'eventuale difficoltà dei motori di piccola cilindrata (come i "cinquantini" che equipaggiano scooter e ciclomotori) a superare un tratto di questo tipo. In genere, occorre aumentare i giri del motore, utilizzando le marce basse se è presente il cambio, poiché garantiscono più "tiro" anche se una minore velocità. Anche in questo caso è bene controllare il veicolo che precede, perché potrebbe fermarsi improvvisamente. Se la forte pendenza impedisce di ripartire da fermo lungo una salita, anche alla presenza del cambio a più rapporti, si può provare a partire in diagonale (senza invadere l'altra corsia di marcia) per poi allinearsi alla strada quando il regime di rotazione del motore è salito.

24

## STRADA SDRUCCIOLEVOLE

Indica l'avvicinarsi di un tratto di strada che, in determinate situazioni meteorologiche talvolta descritte sui pannelli integrativi (pioggia, neve, umidità), diventa particolarmente sdrucciolevole e non offre più l'aderenza necessaria per viaggiare in sicurezza. Ricordiamo che, su due ruote, la perdita di aderenza si traduce nell'incontrollabilità del mezzo e può causare con facilità una caduta o un'uscita di strada; quindi, incontrando questo segnale, occorre agire con prudenza e delicatezza:

- diminuire la velocità;
- aumentare la distanza di sicurezza da chi ci precede, controllando che la stessa cosa sia fatta da chi eventualmente ci segue;
- guidare evitando manovre improvvise, frenate violente, brusche accelerazioni.

In queste condizioni è molto meglio avere *pneumatici* “in forma” (non troppo consumati) e correttamente gonfiati.
Attenzione comunque: anche in assenza di questo segnale, tutte le strade in condizioni atmosferiche avverse perdono le loro caratteristiche di aderenza. Magari in modo non così evidente, ma sempre tale da imporre una condotta di guida prudente.

23

## BANCHINA PERICOLOSA

Attenzione a questo segnale. Indica che la *banchina* (la parte di strada esterna alla carreggiata) è cedevole: cioè, non dispone più delle normali caratteristiche di compattezza e può presentare un fondo dissestato oltre che una cunetta longitudinale (il classico “fosso”). Metterci le ruote sopra può significare sentirsi mancare ...il terreno sotto le ruote e perdere il controllo del mezzo.
Quindi, pur continuando a marciare sul lato destro, bisogna evitare di raggiungere il margine estremo, moderando di molto la velocità se una situazione improvvisa (ad esempio, evitare un mezzo che sta sorpassando in direzione opposta) costringe proprio a compiere questa manovra.

23

## MATERIALE INSTABILE SULLA CARREGGIATA

È un segnale che chi viaggia su due ruote non vorrebbe mai incontrare: indica la presenza di sabbia, ghiaia, pietrisco o graniglia sull'asfalto che influenzano negativamente l'aderenza e la guidabilità. Se con l'asfalto bagnato, anche con aderenza ridotta si continua comunque a viaggiare su un fondo liscio e omogeneo, qui la situazione è molto sgradevole: un susseguirsi di piccoli sobbalzi che limitano il controllo del mezzo e la sensazione (peraltro in parte vera) di viaggiare “staccati” dall'asfalto.
È essenziale, dunque, ridurre la velocità, essere pronti a contrastare eventuali perdite di aderenza e usare freni e acceleratore con cautela per evitare bloccaggi o derapate. Attenzione anche alla presenza di altri utenti della strada: il pietrisco raccolto dalle ruote può trasformarsi in tanti “proiettili” in grado di arrecare danni. Dunque, aumentare di molto la distanza di sicurezza da chi precede e guidare “morbidi” alla presenza di pedoni.

32

33

## CADUTA MASSI DA DESTRA O DA SINISTRA

È un segnale presente soprattutto sulle strade di montagna e su quelle che fiancheggiano pareti rocciose. Indica il pericolo di caduta pietre dall'alto e la possibile presenza di massi sulla strada.
Certamente è un segnale sgradevole per gli utenti delle due ruote, molto più esposti degli automobilisti. Incontrandolo, è bene alzare il livello di attenzione, tenendosi pronti a evitare eventuali pietre sulla carreggiata.
Attenzione anche alle condizioni meteorologiche: il periodo immediatamente successivo ad abbondanti piogge, il vento forte e la fase di disgelo sono condizioni che facilitano l'evento.

37

### FORTE VENTO LATERALE

Segnala l'avvicinarsi di un tratto di strada caratterizzato da forti *raffiche di vento laterale*. Queste possono provocare sbandate e anche cadute per chi viaggia su due ruote. Consigliabile quindi ridurre la velocità, tenere saldamente il manubrio e prestare attenzione alla direzione da cui provengono le raffiche di vento per essere pronti a contrastarle. Particolarmente delicata è la situazione sui *viadotti*, poiché completamente esposti al vento per la loro posizione "rialzata", e all'uscita delle *gallerie*, dove non è possibile valutare con anticipo la direzione delle raffiche. Alla presenza di questo segnale il sorpasso non è vietato; se questo è necessario, deve avvenire nel minor tempo possibile, con un'adeguata distanza laterale dal veicolo più lento. Attenzione: i veicoli con ampie superfici laterali come autocarri, camper e furgoni sono più soggetti a spostamenti laterali.

34

35

### SEMAFORO

Di norma questo segnale è collocato su strade extraurbane dove il limite massimo di velocità è superiore ai 50 km/h. Preannuncia la presenza di un *impianto semaforico* e la necessità di moderare la velocità e aumentare il livello di attenzione per potersi eventualmente fermare in sicurezza.
Talvolta, nel segnale il disco centrale giallo può essere sostituito da una luce lampeggiante dello stesso colore, destinata ad aumentarne la visibilità.

## 2.5 Segnali di prescrizione

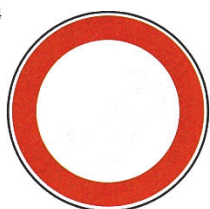
I segnali di prescrizione si dividono in tre famiglie:
***SEGNALI DI DIVIETO*** hanno forma circolare e bordo rosso e vietano una serie di comportamenti, rivolgendosi talvolta anche ad una sola categoria di utenti della strada. Il divieto inizia nel punto in cui sono posti e termina in corrispondenza dell'apposito segnale di fine, oppure in presenza dello stesso segnale di divieto abbinato al pannello integrativo "fine". Questi segnali possono essere inseriti in pannelli, di varie forme e dimensioni, che spiegano in dettaglio la portata del divieto.

***SEGNALI DI OBBLIGO*** hanno forma circolare e si suddividono in:
- **segnali di obbligo generico** con fondo blu
- **segnali di obbligo specifico** con fondo bianco e bordo rosso

Tutti indicano un comportamento da tenere obbligatoriamente.

***SEGNALI DI PRECEDENZA*** diversamente dai precedenti, non sono contraddistinti da una forma specifica, ma impongono una serie di comportamenti relativi alla precedenza.

### Segnali di divieto

54

### DIVIETO DI TRANSITO

Vieta la **circolazione nei due sensi** a tutti i veicoli (biciclette comprese) e può trovarsi con una certa facilità nei centri storici cittadini. È posto su entrambi gli accessi della strada e può avere validità limitata nel tempo: in questo caso è abbinato ad un pannello integrativo.

55

### SENSO VIETATO

Attenzione a non confonderlo con il precedente. In questo caso **vieta l'accesso a tutti i veicoli** (compresi ciclomotori, quadricicli e biciclette) dal lato in cui è collocato. Nel senso inverso, invece, l'accesso è consentito a tutti, a meno di indicazioni specifiche riguardanti determinati veicoli. È intuitivo che il non rispetto di questo segnale comporta il rischio di un urto frontale con chi sopraggiunge - avendone pieno diritto! - in senso inverso.

*Nell'ambito dei divieti di transito troviamo anche quelli riguardanti una categoria specifica di utenti, corrispondenti alla sagoma nera su fondo bianco, all'interno della corona rossa. Sono facili da interpretare, ma troppo spesso non vengono rispettati. In alcuni casi possono essere sovrapposti per associare più situazioni di divieto. Vediamoli.*

62

## TRANSITO VIETATO AI PEDONI

In questo caso il divieto riguarda **esclusivamente i pedoni**, mentre tutti i veicoli - comprese biciclette e scooter - hanno libero accesso. Può trovarsi lungo tratti di strada senza marciapiede o senza adeguata protezione per i pedoni (sottopassi, cavalcavia, gallerie).

63

## TRANSITO VIETATO AI VELOCIPEDI

Vieta il transito ai **veicoli a pedali** (biciclette, tre ruote, risciò) e lo consente sia ai pedoni sia a tutti i veicoli a motore. Normalmente si trova su strade ad elevato scorrimento veloce, dove la bassa velocità dei mezzi a pedali potrebbe creare pericolo.

64

## TRANSITO VIETATO AI MOTOCICLI

Questo segnale indica il divieto di transito **per i motocicli**, vale a dire i motoveicoli a due ruote con cilindrata superiore a 50 cc, in grado di sviluppare una velocità superiore a 45 km/ora. Il transito è peraltro consentito ai pedoni, ai ciclisti e a tutti gli altri veicoli: tricicli a pedali, ciclomotori, veicoli a tre ruote (ad esempio i motocarri) autoveicoli, veicoli senza motore (a trazione animale o a braccia). Attenzione, dunque: passando da un ciclomotore al sospirato "centoventicinque" dei sedici anni, questo segnale assume un significato completamente diverso!

66

## TRANSITO VIETATO A TUTTI GLI AUTOVEICOLI

Vieta la circolazione a **tutti gli autoveicoli** a motore, ad eccezione dei ciclomotori e dei motocicli, che hanno via libera, così come biciclette, tricicli, veicoli senza motore e pedoni.

80

## VIA LIBERA

Segnala il punto dal quale le prescrizioni precedentemente indicate **non sono più valide**: da quel momento, sino alla prossima indicazione, la circolazione avviene secondo le regole generali del Codice della Strada.

56

## DIVIETO DI SORPASSO

Indica il **divieto a tutti i veicoli** di sorpassare veicoli a motore che non siano ciclomotori o motoveicoli, anche se la manovra può essere effettuata entro la propria semicarreggiata. In breve un ciclomotore o un motociclo possono superare un ciclomotore o un motociclo, mentre non possono superare un'autovettura, un autoveicolo o un quadriciclo a motore, anche se procedono lentamente. Per contro un'autovettura, un autoveicolo e un quadriciclo a motore possono superare un ciclomotore o un motociclo. Le biciclette e i veicoli senza motore sono sempre superabili.

82

## FINE DEL DIVIETO DI SORPASSO

Indica il punto in cui termina il divieto di sorpasso precedentemente imposto. Attenzione però: **permane comunque il divieto** se, in presenza di linea continua, questa debba essere oltrepassata per effettuare la manovra.

58

## LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ

È un segnale facile da identificare e interpretare: la cifra di colore nero al suo interno indica infatti il **limite massimo di velocità vigente** su quel tratto di strada ed esteso a tutti i veicoli. Naturalmente, alla guida di un ciclomotore o di uno scooter occorre valutare i limiti inferiori ai 45 chilometri orari, vale a dire la velocità massima consentita a questi veicoli dal Codice della Strada. Attenzione ai limiti molto bassi, come 30 o 20 km/ora: si possono facilmente superare - anche in bicicletta! - e dunque essere passibili di contravvenzione!

81

## FINE DEL LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ

Indica la **fine della prescrizione** che stabiliva un certo limite massimo di velocità, lasciando in vigore i limiti previsti per quel dato tipo di percorso e quelli stabiliti per determinate categorie di veicoli. Nel nostro caso, **il ciclomotore** e lo scooter non potranno mai oltrepassare i 45 km/h.

59

## DIVIETO DI SEGNALAZIONI ACUSTICHE

È un segnale che va interpretato con logica ed intelligenza. Indica l'inizio di un tratto dove per varie ragioni (ospedali, zone residenziali, scuole) è vietato a tutti i veicoli l'uso di **segnalazioni acustiche** (in pratica il clacson) eccezion fatta per le situazioni di pericolo immediato che richiedano di avvisare prontamente gli altri utenti della strada: pedone che attraversa senza guardare, automobilista distratto e così via. In realtà l'avvisatore acustico nasce proprio per questo scopo!

84

## DIVIETO DI SOSTA

Questo segnale indica il **divieto di sosta** (ma non di fermata) sul lato della carreggiata dove è presente. Il divieto inizia dal punto in cui è collocato e, se il segnale non viene ripetuto, cessa dopo il primo incrocio. In assenza di ulteriori indicazioni riportate sull'apposito pannello integrativo, sulle strade urbane il divieto è valido dalle ore 8,00 alle ore 20,00. Sulle strade extraurbane è invece valido per tutte le 24 ore. Attenzione: questo divieto **riguarda tutti i veicoli**, quindi anche il ciclomotore e lo scooter.

85

## DIVIETO DI FERMATA

Questo divieto è ancora più restrittivo del precedente: indica infatti che oltre alla sosta non è consentita la fermata, con una validità di 24 ore su 24, salvo diverse indicazioni riportate su pannello integrativo. **Il divieto di fermata** è valido anche per ciclomotori e scooter, in quanto è stabilito che in quel tratto di strada tale tipo di manovra, anche riferita ad un veicolo di piccole dimensioni, potrebbe provocare intralcio alla circolazione e situazioni di pericolo.

90

## PASSO CARRABILE

**Vieta la sosta** davanti ad un passo carrabile 24 ore su 24 e si riferisce a tutti i veicoli. Non impedisce invece la fermata, visto che il conducente rimanendo alla guida può spostare prontamente il veicolo. Attenzione: in presenza di questo segnale, evitare di sostare anche se il passo carrabile è destinato esclusivamente a noi (ad esempio come accesso a casa nostra). Il vigile non lo può sapere ed eleverà la contravvenzione!

148

## DIVIETO DI SOSTA TEMPORANEO

È un segnale tipico dei centri urbani, soprattutto in prossimità di mercati o aree adibite ad attività di vario tipo: **vieta la sosta a tutti veicoli (ciclomotori compresi)** nelle ore indicate, per consentire di operare ai mezzi destinati ad effettuare la pulizia della strada.

91

## DIVIETO DI SOSTA CON ESCLUSIONE DI DETERMINATE CATEGORIE

È un segnale presente nei pressi di un parcheggio delimitato con linee di colore giallo. Indica **un'eccezione al divieto di sosta** presente, rivolta esclusivamente ai **veicoli raffigurati** nel pannello in basso a destra. In pratica non consente la sosta ai veicoli diversi da quelli indicati. In questo caso veicoli per portatori di handicap.

92

## REGOLAZIONE FLESSIBILE DELLA SOSTA

Si tratta di un **segnale composito** presente nei centri abitati, presso zone adibite a parcheggio, dove la sosta è consentita in determinati periodi e vietata in altri. Le relative indicazioni orarie sono riportate a fianco dei simboli di divieto e di parcheggio autorizzato.

187

## ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Questo segnale, sempre più presente nelle grandi città, indica l'inizio di un'area all'interno della quale la **circolazione** dei veicolo può essere **limitata nel tempo e/o a determinate categorie** di veicoli. In questo caso, un pannello integrativo riporta le limitazioni e le eccezioni. Lo stesso segnale barrato in rosso e privo del pannello integrativo segnala la fine della zona a traffico limitato.

## Segnali di obbligo

Come accennato, i segnali verticali di obbligo hanno in genere forma circolare e si suddividono in:

- **segnali di obbligo generico** con fondo blu
- **segnali di obbligo specifico** con fondo bianco e bordo rosso

93

94

95

### DIREZIONE OBBLIGATORIA

Sono segnali posti in prossimità o in corrispondenza di un incrocio e indicano **l'unica direzione consentita** a tutti gli utenti della strada.

**93)** Questo segnale obbliga a proseguire diritto e non permette la svolta a destra e a sinistra.

**94)** In presenza di questo segnale è possibile solo svoltare a sinistra, mentre non è possibile proseguire diritti o svoltare a destra.

**95)** In questo caso vi è l'obbligo di svoltare a destra e il divieto di proseguire diritti o svoltare a sinistra

96

97

### PREAVVISO DI DIREZIONE OBBLIGATORIA

Sono segnali installati ad una certa distanza (spesso indicata da un pannello integrativo) dal punto in cui inizia l'obbligo di seguire l'unica direzione consentita. All'altezza dell'incrocio, normalmente è installato il relativo segnale di direzione obbligatoria.
In questo caso **96)** il segnale preavvisa l'obbligo di svoltare a destra; in quest'altro **97)** l'obbligo di svoltare a sinistra.

98

99

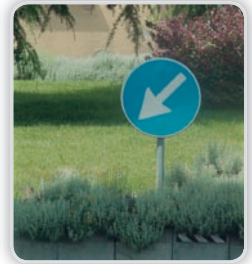
100

### DIREZIONI CONSENTITE

Come i precedenti, anche questi segnali sono installati presso gli incroci e indicano **due possibili direzioni** da seguire escludendo la terza. Questo segnale **98)** offre la possibilità di svoltare a destra o a sinistra ma vieta di proseguire diritto. Quest'altro **99)** consente di proseguire diritto o svoltare a destra, ma impedisce la svolta a sinistra. Situazione ribaltata con questo **100)** che consente di proseguire diritto e di svoltare a sinistra, ma impedisce la svolta a destra.

101
102
103
## PASSAGGIO OBBLIGATORIO

Ad un'occhiata superficiale questi segnali possono essere confusi con i precedenti, ma osservando bene ci si accorge come le frecce di indicazione siano rivolte verso il basso con una inclinazione di 45 gradi. Non indicano un incrocio, ma la presenza di un ostacolo fisso (spartitraffico, salvagente, cantiere stradale e altro ancora) che andrà oltrepassato prendendo la direzione indicata. In questo caso **101)** passando a sinistra lasciando l'ostacolo alla nostra destra; in quest'altro **102)** passando a destra; in questo **103)** passando indifferentemente a destra o a sinistra dell'ostacolo.

*Attenzione: soprattutto nei grossi centri abitati, i segnali di obbligo generico riferiti a direzioni obbligate da seguire abbondano e possono susseguirsi con indicazioni di volta in volta contrastanti: ad esempio un obbligo di svolta a destra seguito da un obbligo di svolta a sinistra e poi da un passaggio obbligatorio a destra di un ostacolo. Vanno sempre osservati con la massima attenzione: commettere un errore non significa semplicemente infrangere il Codice della Strada, ma generare una situazione di potenziale pericolo per se stessi e per gli altri utenti della strada.*

104
## ROTATORIA

È un segnale sempre più frequente sulle nostre strade urbane ed extraurbane, dove le rotatorie sono state installate per gestire gli incroci precedentemente regolati dal diritto di precedenza o dal semaforo. La loro funzione è quella di **fluidificare il traffico**, evitando quanto più possibile le fermate. Proprio per questo, la loro funzionalità è ideale quando vengono poste all'intersezione tra un'arteria importante e una minore, mentre l'installazione all'intersezione tra due arterie ad alta densità di traffico non offre quasi mai buoni risultati. Il segnale indica attraverso le frecce il senso di circolazione per tutti i veicoli. Attenzione: secondo le norme generali della circolazione, in assenza di segnaletica la precedenza spetta a chi entra nelle rotatoria. Ma, sempre più spesso, chi sta per immettersi nella rotatoria trova il segnale "Dare Precedenza" sopra a quello blu; in questo caso la precedenza è dei veicoli che già stanno percorrendo la rotatoria.

105
106

## LIMITE MINIMO DI VELOCITÀ

**105)** Indica il **limite di velocità minimo** sotto il quale tutti veicoli non possono scendere. Si trova soprattutto su strade ad alto scorrimento, normalmente vietate alle biciclette e talvolta anche ai ciclomotori, spesso abbinato con il segnale di limite di velocità massima. **106)** Lo stesso segnale sbarrato in rosso indica la fine del limite minimo di velocità; la velocità massima di questo tratto risponde alle regole generali del Codice della Strada e può essere indicata da apposito segnale.

110
111
## PISTA CICLABILE

**110)** Indica un percorso **riservato esclusivamente ai ciclisti** e vietato ai pedoni e a tutti gli altri veicoli, compresi i ciclomotori. Normalmente è delimitato da una linea continua di colore giallo ed è ricavato a lato della carreggiata, oppure nei viali alberati centrali o laterali alla strada. Attenzione: lungo la pista ciclabile si viaggia tenendo la destra, proprio come sulle normali strade. **111)** Lo stesso segnale sbarrato di rosso indica la fine del percorso riservato, con le biciclette che tornano a viaggiare nella carreggiata con gli altri veicoli.

108

109

## PERCORSO PEDONALE

**108)** Indica l'inizio di un **percorso riservato esclusivamente ai pedoni**, opportunamente delimitato, dove è vietata la circolazione a ogni tipo di veicolo. L'inosservanza di questo segnale a bordo di una bicicletta o - peggio - di un ciclomotore o di un scooter può mettere in serio pericolo l'incolumità dei pedoni. Quando questo segnale è sbarrato in rosso **109)** il percorso riservato termina e i pedoni non sono più isolati rispetto al normale traffico veicolare.

186

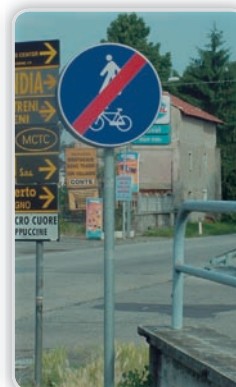
## AREA PEDONALE

Da non confondere con il precedente, indica l'inizio di una **zona** (un'area, appunto) **riservata esclusivamente ai pedoni** ed eventualmente alle categorie di veicoli raffigurate nel pannello integrativo sottostante il segnale: ad esempio veicoli di carico/scarico merci, veicoli raccolta rifiuti, carrozzine portatori di handicap, veicoli delle Forze dell'Ordine. Si tratta di un segnale ormai molto presente nelle grandi città, in seguito alla chiusura al traffico veicolare in alcune zone dei centri storici; può essere presente anche in prossimità di parchi, giardini, aree giochi.

113

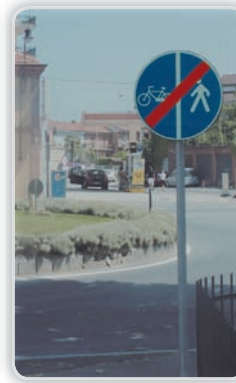
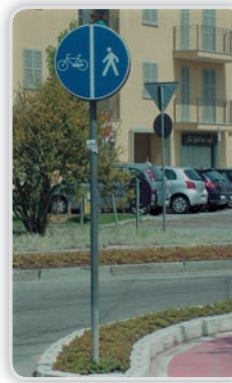
115

## PERCORSO PEDONALE E CICLABILE

**113)** Indica un percorso riservato alla **circolazione "mista" dei pedoni e dei ciclisti** e vietato ad ogni altro tipo di veicolo. Questo tipo di percorso è normalmente previsto a fianco di strade urbane ed extraurbane ad alto scorrimento; pedoni e ciclisti devono comunque procedere con attenzione per evitare incidenti …degni di altri tempi! Quando il segnale è sbarrato in rosso **115)** il percorso riservato è finito: pedoni e ciclisti possono proseguire utilizzando la carreggiata.

112

114

## PISTA CICLABILE AFFIANCATA DA PERCORSO PEDONALE

**112)** Attenzione a non confondere questo segnale con il precedente, in quanto la situazione è diversa: indica infatti l'inizio di un tratto dove la **pista ciclabile è affiancata da un percorso riservato ai pedoni**: tipico il caso delle piste ciclabili ricavate sfruttando una porzione di marciapiede. Una linea gialla oppure una barriera fisica divide i due percorsi: mentre i ciclisti non possono viaggiare nel percorso pedonale, i pedoni non possono utilizzare la pista ciclabile; ovviamente entrambi i percorsi sono vietati a tutte le altre categorie di veicoli. **114)** Il segnale sbarrato di rosso indica la fine dei due percorsi riservati ed il ritorno alle nomali regole del Codice della Strada.

116

### PERCORSO RISERVATO AI QUADRUPEDI DA SOMA O DA SELLA

Indica un **percorso** (sentiero o pista) **destinato esclusivamente ai quadrupedi da soma o da sella**, vale a dire da carico o da equitazione. Questo percorso è vietato sia ai pedoni sia a tutti i veicoli; ignorare questo divieto significa rischiare di trovarsi a tu per tu con un animale che potrebbe imbizzarrirsi, con conseguenze anche serie.

119

### ALT POLIZIA

È un segnale di obbligo a prima vista anomalo, in quanto graficamente riprende la famiglia dei divieti: segnala **un posto di blocco stradale** istituito da organi della polizia al quale è obbligatorio fermarsi. Normalmente, il segnale è posto sia a opportuna distanza sia all'altezza del punto di arresto. Occorre porre la massima attenzione alla sua presenza, in quanto il blocco viene organizzato per effettuare controlli mirati; distrarsi e non fermarsi può avere conseguenze spiacevoli: gli agenti potrebbero pensare che abbiamo qualcosa di serio da nascondere! Diversamente, tutto si risolve in pochi minuti, con il controllo dei documenti personali e di quelli del veicolo che viene sempre effettuato con professionalità e cortesia.

45

### DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI

Ecco un altro segnale di obbligo che assomiglia graficamente ad un divieto. Si trova **all'inizio di una strettoia** permanente o temporanea (provocata da lavori, frane o altro ancora) che non consente la circolazione a doppio senso a causa della ridotta larghezza. Viene quindi adottata la circolazione alternata delle due correnti di traffico: quella che incontra questo segnale ha l'obbligo di rallentare ed eventualmente fermarsi per consentire il passaggio ai veicoli provenienti dal senso opposto.

53

### DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI

Il segnale precedente è accompagnato dal lato opposto da questo che indica a chi sopraggiunge il **diritto di precedenza** sui veicoli provenienti dal senso opposto. Ovviamente è bene rallentare e assicurarsi che la precedenza venga effettivamente accordata: il rischio, infatti, è quello di un urto frontale!

## Segnali di precedenza

I segnali verticali di precedenza integrano quelli orizzontali (strisce e scritte sull'asfalto) e definiscono le norme che regolano la precedenza in determinati tratti di strada: confluenze e incroci non regolati da semaforo. Non hanno una forma specifica e possono essere accompagnati da pannelli integrativi che spiegano nei dettagli il loro significato. Alcuni sono posti a 150 metri dalla confluenza o dall'incrocio; altri sulla soglia dello stesso.

*Si tratta di segnali che forniscono indicazioni da rispettare scrupolosamente; in caso contrario il rischio di incidente è davvero elevato. Attenzione: anche incontrando segnali che indicano il diritto alla precedenza, è sempre bene mantenere un comportamento vigile e prudente; l'errore umano è sempre in agguato e gli utenti della strada più esposti - ciclisti, ciclomotoristi, motociclisti - possono andare incontro a conseguenze serie.*

44

### INCROCIO CON PRECEDENZA A DESTRA

Si trova solitamente su strade extraurbane e preavvisa un incrocio dove vige la regola di **dare la precedenza a chi proviene da destra**. Ovviamente invita a moderare la velocità e ad assumere un comportamento prudente. Attenzione nel caso in cui all'incrocio si presentino tre veicoli provenienti da altrettante direzioni. Occorre inoltre ricordare che, in prossimità di incroci non regolati da vigile o da semaforo, non sono consentiti sorpasso, sosta e fermata.

47

## INCROCIO CON DIRITTO DI PRECEDENZA

Questo segnale indica l'approssimarsi di un incrocio con una strada secondaria rispetto alla quale **si ha la precedenza** sui veicoli provenienti sia da sinistra sia da destra. Anche in questo caso la prudenza non è mai troppa: occorre infatti valutare se i veicoli che si stanno eventualmente incrociando daranno veramente la precedenza. In caso di dubbio è bene rallentare ulteriormente e, se necessario, fermarsi.

49

## INCROCIO A 'T' CON DIRITTO DI PRECEDENZA

Simile al precedente, segnala l'approssimarsi di un incrocio con una strada di minore importanza proveniente da sinistra o da destra. Quindi, porre attenzione in quelle direzioni, adottando i comportamenti sopra descritti.

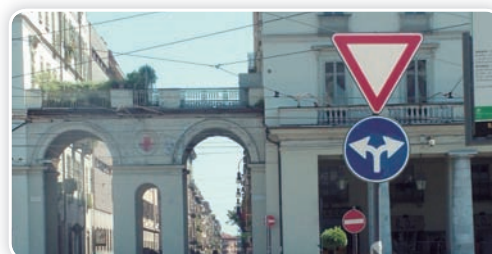
50

## CONFLUENZA A DESTRA

È bene memorizzare bene questo segnale per evitare situazioni di pericolo: molto utilizzato sulle tangenziali o sulle strade extraurbane munite di barriera protettiva centrale, preavvisa l'immissione graduale di una strada secondaria sul lato destro di quella principale che si sta percorrendo. Questa ha la precedenza e dunque valgono le osservazioni fatte per gli altri incroci con diritto di precedenza già analizzati. Tuttavia, **qui è vietata la svolta a destra** in quanto la strada che confluisce è a senso unico di circolazione.

40

## DARE PRECEDENZA

Questo triangolo equilatero con un vertice verso il basso è un segnale molto utilizzato, sia in città sia sulle strade extraurbane. Posto prima di un incrocio, indica di **rallentare e dare la precedenza** ai veicoli provenienti sia da destra sia da sinistra. Non obbliga a fermarsi, ma se necessario, occorre farlo.

41

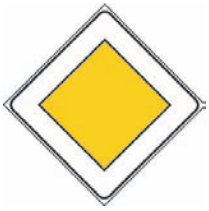
## STOP

Ben diverso è il significato di questo segnale, posto all'altezza di un incrocio particolarmente pericoloso per scarsa visibilità o per l'intensità del traffico della strada che si sta incrociando. Impone infatti di **fermarsi all'altezza della striscia trasversale** di arresto disegnata sull'asfalto (di colore bianco, abbinata ad una grossa scritta STOP): quindi senza occupare l'incrocio. Successivamente, dopo aver dato precedenza a chi proviene da destra e da sinistra, sarà possibile effettuare l'immissione o l'attraversamento. In pratica, questo segnale obbliga a fermarsi anche se in quel momento non sta sopraggiungendo nessuno. Ma, ripetiamo, le caratteristiche dell'incrocio richiedono questa manovra per garantire la sicurezza. Le condizioni possono cambiare solo in presenza di un vigile o di altre Forze dell'Ordine: in questo caso sarà, ad esempio, possibile procedere all'attraversamento senza fermarsi.

43

## PREAVVISO DI STOP

Talvolta lo "STOP" è preceduto da questo segnale di preavviso che, attraverso un pannello integrativo, indica la **distanza** che manca **al punto di arresto**. Questo - soprattutto su strade a scarsa visibilità - per allertare il conducente della prossima situazione di pericolo e invitarlo a regolare la velocità.

52

### DIRITTO DI PRECEDENZA

Questo quadrato giallo nero e bianco, ruotato a 45 gradi, indica l'inizio di un **tratto di strada con diritto di precedenza** su tutti gli incroci che si incontrano: da destra e da sinistra. La prudenza, comunque, non deve mai essere messa a riposo: dunque, in corrispondenza degli incroci una velocità più moderata e la prontezza ad agire sui freni sono consigliabili.

46

### FINE DEL DIRITTO DI PRECEDENZA

Quando il segnale precedente si presenta barrato da una lista nera significa che la strada che percorriamo ha perso il diritto di precedenza e vengono ripristinate le normali regole del Codice della Strada, con precedenza a chi proviene da destra.

## 2.6 Segnali di indicazione

I segnali verticali di indicazione forniscono informazioni utili per la circolazione e per individuare itinerari, località, strutture, servizi, centri sportivi, luoghi storici/artistici e altro ancora.
Possono rientrare nei seguenti gruppi:

- **Direzione**
- **Preavviso**
- **Conferma**
- **Turistici e territoriali**
- **Identificazione stradale**
- **Località e centro abitato**
- **Itinerario**
- **Informazioni utili**
- **Servizi vari**

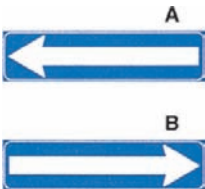
A seconda del luogo dove sono collocati e dell'indicazione che forniscono, prevedono i seguenti colori di fondo:

- **Verde**: per le autostrade e per i tratti di strada che avviano alle autostrade
- **Blu**: per le strade extraurbane e per le strade che avviano ad esse. *Attenzione: in alcuni Paesi come la Francia, i colori sono invertiti: verde per le strade statali, blu per le autostrade.*
- **Bianco**: per le strade urbane
- **Arancio**: per segnaletica "Autobus" e "Taxi"
- **Giallo**: per la segnaletica temporanea che indica lavori in corso
- **Marrone**: per località di interesse turistico, denominazioni geografiche ecologiche, camping e attività ricreative
- **Nero**: per zone industriali, fabbriche, stabilimenti, eccetera.

86

### PARCHEGGIO AUTORIZZATO

Si trova nei centri urbani o nelle vicinanze di strutture sportive, artistiche e culturali. Se non associato a pannelli integrativi, indica **un'area destinata al parcheggio** non a pagamento e a orario illimitato per tutti i veicoli. Eventuali pannelli integrativi possono indicare l'orario, le tariffe, lo schema di disposizione dei veicoli, le categorie di veicoli cui l'area è destinata o è vietata.

152

### SENSO UNICO LATERALE SINISTRO/DESTRO

Indica l'obbligo di percorrere il tratto di strada dove è posizionato il segnale nella direzione della freccia e impedisce di effettuare l'inversione di marcia. Attenzione: se collocato su una strada che interseca quella che si sta percorrendo, **non impone la svolta** ma solo la direzione da seguire imboccando quella strada.
Come tutti i segnali che indicano un solo senso di circolazione, va rispettato con scrupolo per evitare incidenti frontali.

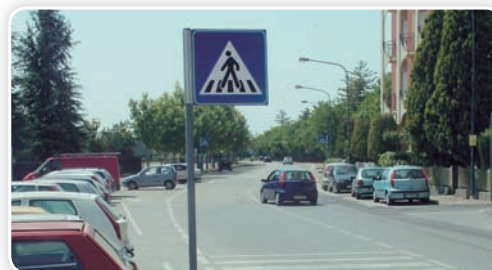
153

### SENSO UNICO FRONTALE

Indica la fine del doppio senso di circolazione sulla strada che si sta percorrendo e **l'inizio del senso unico** in direzione della freccia bianca. Contrariamente al segnale circolare di obbligo, **non vieta la svolta a destra o a sinistra** ma indica solo il senso di marcia sulla strada che si sta percorrendo. Ovviamente, prudenza: la fine del doppio senso potrebbe non essere stata recepita in direzione opposta e qualcuno potrebbe tranquillamente proseguire in senso contrario!

218

### ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

È posizionato in corrispondenza di un attraversamento pedonale **non regolato dal semaforo**; viene installato su strade urbane ed extraurbane e può essere preceduto dal segnale di pericolo “Attraversamento Pedonale”. Invita a moderare la velocità e a fermarsi per dare precedenza ai pedoni.

236

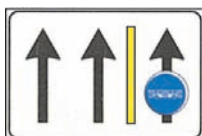
### ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

Indica che **una pista ciclabile attraversa la strada** che si sta percorrendo, in abbinamento alle relative strisce di attraversamento ciclabile (corti tratteggi di colore bianco). Occorre usare prudenza e dare precedenza ai ciclisti in transito.

228

### STRADA RISERVATA AI VEICOLI A MOTORE

Posto su percorsi cittadini ad alto scorrimento, segnala un tratto di strada riservato esclusivamente ai veicoli a motore dove si osservano le **stesse regole che gestiscono la circolazione in autostrada**: dunque non consente il transito dei ciclomotori o degli scooter e delle vetture con cilindrata fino a 150 cc. Consente invece il transito ai veicoli con cilindrata superiore a 150 cc.

245

### UTILIZZO CORSIE

Indica come devono essere utilizzate le corsie che costituiscono la carreggiata: ad esempio, quella di destra, delimitata dalla striscia gialla, è destinata ai veicoli del trasporto pubblico (autobus e taxi); le rimanenti sono destinate alla circolazione dei veicoli, con e senza motore.

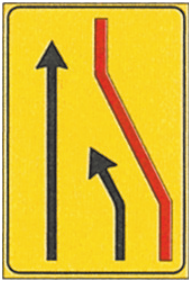
## 2.7 Segnali temporanei

Si dicono temporanei quei segnali che vengono collocati per indicare una **situazione anomala** che si verifica in seguito a lavori in corso e cantieri che hanno **durata definita** nel tempo: breve, media o lunga. Normalmente, si tratta di segnali di pericolo o di altra natura con sfondo giallo, accompagnati da strisce gialle sull’asfalto e da pannelli o barriere di colore bianco con strisce oblique rosse. Inutile sottolineare come in presenza di questi segnali occorra adeguare la velocità alla situazione circostante, rispettare gli eventuali limiti segnalati ed essere sempre in grado di fermarsi nel minore spazio possibile. Questi segnali, infatti, sottintendono la presenza di macchinari in movimento e addetti che lavorano (talvolta appare anche il pannello luminoso con riportata la frase “men at work”, per l’appunto uomini al lavoro) che potrebbero improvvisamente occupare la nostra corsia di marcia.

275

### LAVORI IN CORSO

Si tratta di un segnale ben noto, in quanto accompagna tutti i tipi di **lavori sulla carreggiata**. Oltre alla presenza di addetti e di macchinari, segnala anche una serie di pericoli che vanno dal restringimento della carreggiata alla visibilità limitata dai macchinari e dai materiali utilizzati, alla pavimentazione irregolare che potrebbe creare problemi soprattutto ai ciclisti, ai ciclomotoristi e ai motociclisti.

285

## CORSIA CHIUSA

È un segnale che si trova su strade a più corsie di marcia, nelle vicinanze di un cantiere di lavoro. In questo caso indica che le **due corsie** normalmente disponibili **si riducono ad una sola** a causa della chiusura di quella di destra. Se si sta viaggiando su quest'ultima (condizione quasi abituale per ciclomotori e scooter) occorre cambiare corsia prima di essere a ridosso del cantiere di lavoro, dando comunque precedenza ai veicoli che già occupano quella di sinistra.

276

## BARRIERA NORMALE

Delimita **un'area interessata da lavori** stradali, all'interno della quale la circolazione veicolare e anche pedonale non è possibile. Può essere utilizzata anche nei passaggi a livello, in caso di avaria alle barriere mobili.

279

## PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI

Viene installato sui veicoli per lavori stradali, fermi o in lento movimento, oppure sui macchinari per la manutenzione stradale. Indica **il lato ove** è possibile **superare il veicolo**: naturalmente anche questa operazione va compiuta con la giusta dose di attenzione e prudenza.

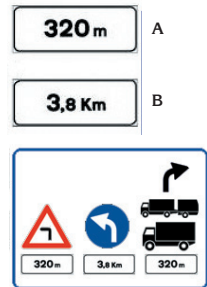
# 2.8 Pannelli integrativi

Come recita la denominazione, integrano i segnali verticali con una serie di indicazioni destinate a:

- **Definire la validità nello spazio del segnale**
- **Precisare meglio il significato del segnale**
- **Limitare l'efficacia del segnale a determinate categorie di utenti o per determinati periodi di tempo.**

121

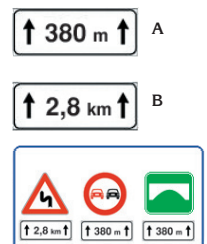
A

B

## DISTANZA

Entrambi questi pannelli indicano la **distanza** (in metri e chilometri) **al punto cui si riferisce il segnale**. Se posti sotto il segnale "curva pericolosa a sinistra" indicano la distanza che separa il segnale dalla curva.

122

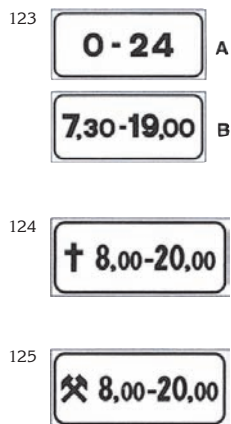
A

B

## ESTESA

Si riconoscono per le due frecce rivolte verso l'alto poste ai lati: indicano la **lunghezza del tratto stradale pericoloso** o lungo il quale si applica la prescrizione: ad esempio, curve pericolose per 2,8 km oppure divieto di sorpasso per 380 metri.

123 A 0-24
B 7,30-19,00

124 ✝ 8,00-20,00

125 ⚒ 8,00-20,00

## TEMPO DI VALIDITÀ

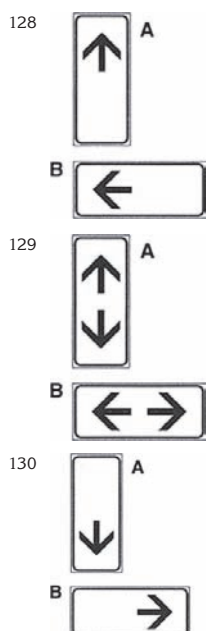
Questi pannelli indicano **il tempo di validità**, vale a dire il giorno, l'ora o i minuti, durante il quale è valido il segnale sotto il quale sono posti: un divieto di sosta o di transito, un parcheggio gratuito e altro.
Nel caso **123)** viene indicata la fascia oraria di validità per tutti i giorni della settimana.
Nel caso **124)** il segnale è valido solo nei giorni festivi e nelle ore indicate.
Nel caso **125)** il segnale è valido solo nei giorni feriali e nelle ore indicate.

128 A

B

129
A

B

130
A
B

## INIZIO-CONTINUAZIONE-FINE

Questi pannelli integrano i segnali di pericolo, prescrizione o indicazione, precisandone il punto di inizio (**128** freccia verso l'alto o verso sinistra) di continuazione (**129** frecce verso l'alto e verso il basso - verso a sinistra e verso destra) e di fine (**130** freccia verso il basso o verso destra). Vanno prima studiati e poi osservati molto bene per evitare situazioni di pericolo oppure sanzioni.

132
## INCIDENTE

È un segnale che non si vorrebbe mai incontrare: indica il rallentamento della circolazione a causa di un **incidente stradale** verificatosi sulla carreggiata su cui si sta viaggiando. Occorre moderare la velocità, tenendosi pronti a fermarsi o ad incolonnarsi per passare a lato dell'incidente, a seconda delle indicazioni che si riceveranno dai Tutori dell'Ordine. In queste situazioni è bene non cedere alla curiosità di osservare la scena, ma vigilare sul percorso da seguire. Se si è in possesso dei requisiti atti a prestare soccorso, informare i tutori dell'Ordine: se l'incidente è di una certa entità, l'intervento potrebbe rivelarsi di grande utilità, sia in attesa dei soccorsi medici sia come supporto agli stessi.

275
## ZONA SOGGETTA AD ALLAGAMENTO

Generalmente è posto sotto il segnale triangolare di pericolo generico e indica che in determinate condizioni atmosferiche - temporali, piogge prolungate, mareggiate - il **tratto stradale** che segue è **soggetto ad allagamenti**. Occorre procedere con cautela, valutando con attenzione la profondità dell'acqua eventualmente presente: il rischio, soprattutto a bordo di scooter e moto, è quello di perdere aderenza, oppure di urtare un ostacolo nascosto dall'acqua. Se questo segnale è posto prima di un sottopasso o di una cunetta accentuata, non esitare a cambiare percorso: l'altezza dell'acqua potrebbe non consentire il passaggio e bloccare il veicolo nel punto più alto e dunque più pericoloso.

139

138

### STRADA SDRUCCIOLEVOLE PER PIOGGIA O GHIACCIO

Segnala l'avvicinarsi di un **tratto di strada** che in determinate condizioni atmosferiche diventa **particolarmente sdrucciolevole**, non garantendo più ai veicoli l'attrito necessario per procedere con sicurezza. Le cause vanno ricercate nel tipo di asfalto, oppure nella vicinanza di sponde in terra che in caso di pioggia riversano fango e foglie bagnate sulla strada. La presenza di questo segnale deve indurre alla massima prudenza: a bordo di uno scooter o di una moto la repentina perdita di aderenza può causare brutte cadute e generare incidenti che coinvolgono anche altri utenti della strada. Comunque, anche a bordo di un autoveicolo non si è immuni dal pericolo: la perdita di aderenza e dunque di controllo è sempre dietro l'angolo. Velocità moderata e azionamento dolce dei freni e dell'acceleratore sono le regole da seguire.

In caso di neve o ghiaccio questo cartello è quasi superfluo: qualsiasi sia il fondo, l'aderenza si riduce drasticamente fino ad avvicinarsi allo zero. In queste condizioni la prudenza va moltiplicata. Le auto possono in parte aggirare l'ostacolo se montano pneumatici M+S (i cosiddetti "termici" da neve e fango). Per scooter e moto esistono solo pneumatici che funzionano bene sulla neve fresca ma ben poco possono sul ghiaccio. Ora, dato per scontato che in queste condizioni le due ruote non andrebbero utilizzate, un certo aiuto può giungere dal ridurre drasticamente la pressione di gonfiaggio dei pneumatici e dal viaggiare a bassa velocità con entrambi i piedi che sfiorano il fondo stradale, come punti di appoggio supplementari.

## 2.9 Segnali luminosi

Questi segnali, attraverso l'illuminazione di aree o simboli colorati, regolano la priorità di passaggio agli incroci.
Per convenzione internazionale i colori delle luci sono tre

- **verde**: consente l'attraversamento
- **rosso**: impone l'arresto
- **giallo**: consiglia l'arresto o il rapido sgombero dell'incrocio se lo si è già impegnato.

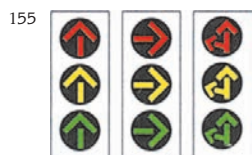
154

### LANTERNA SEMAFORICA

Lo "strumento" che utilizza la segnalazione a luci è la lanterna semaforica o semaforo. Può essere installato su paline verticali, su supporti a loro volta ancorati ad altre strutture, oppure su cavi che attraversano l'incrocio. Talvolta è integrato dai semafori di corsia **155)** con frecce illuminate dei tre colori che regolano la circolazione, limitatamente alla direzione indicata.

Nei semafori le luci si accendono ciclicamente una alla volta secondo la sequenza verde-giallo-rosso. Nel semaforo tradizionale - cioè non abbinato a quello di corsia - la **luce verde** indica che si può proseguire in ogni direzione: dunque andare diritti, svoltare a destra e svoltare a sinistra. Svoltando a destra occorre dare precedenza ai pedoni che stanno attraversando la strada nella quale ci si sta immettendo. Svoltando a sinistra oltre che ai pedoni che attraversano la strada dove ci si sta immettendo, occorre dare precedenza ai veicoli che sopraggiungono di fronte. Quindi, attenzione a valutare bene lo spazio disponibile e la velocità di chi sopraggiunge; nel caso in cui il traffico sia particolarmente intenso, è consigliabile rinunciare alla svolta a sinistra e cercare un percorso alternativo.
Tuttavia, anche nel più semplice dei casi, cioè quando la luce è verde e dobbiamo semplicemente proseguire diritti, la prudenza è sempre preziosa compagna, quindi un'occhiata in più all'incrocio che si sta attraversando non guasta. Naturalmente, è bene non tentare l'attraversamento se ci si rende conto che il verde sta per scadere, oppure se l'incrocio è totalmente ingombro di veicoli, oppure ancora se si sente la sirena di un mezzo di soccorso in arrivo. Attenzione anche all'eventuale presenza di vigili al centro dell'incrocio: in questo caso occorre seguire le loro indicazioni e non quelle del semaforo.
Infine una notazione a metà strada fra prudenza, buon senso e buona educazione: evitare di partire a razzo quando si accende il verde oppure di suonare ripetutamente a chi non riparte in fretta: nel primo caso potremmo trovarci sulla traiettoria qualche ritardatario; nel secondo, il guidatore che ci precede potrebbe aver valutato qualche problema che ci è sfuggito.

La **luce rossa** impone di fermarsi prima della striscia trasversale di arresto.
La **luce gialla** indica di fermarsi prima della linea di arresto, oppure di sgomberare l'incrocio prima che si accenda il rosso. Questo, tuttavia, non significa che vada sistematicamente "bruciata": in particolare quando si accende prima che inizi l'attraversamento, occorre fermarsi: se l'incrocio è particolarmente ampio potrebbe non esserci il tempo di attraversarlo prima che il giallo si trasformi in rosso con gli evidenti pericoli del caso.

155

## SEMAFORI DI CORSIA

I semafori di corsia regolano la circolazione limitatamente alla direzione (o alle direzioni) indicata dalla freccia e riguardano solo i veicoli che devono proseguire in quelle direzioni. I colori vanno interpretati come per i semafori tradizionali. Le **frecce verdi** accese indicano che è possibile proseguire in quella (o quelle) direzione. Le **frecce rosse** accese indicano che non è possibile proseguire in quella (o quelle) direzione. Le **frecce gialle** accese sono un invito a fermarsi in condizioni di sicurezza o a sgomberare l'incrocio se lo si è già impegnato. Dunque, su strade a più corsie di marcia, attenzione a questi impianti semaforici e ai loro segnali luminosi, peraltro *meno visibili* in distanza rispetto a quelli dei semafori tradizionali.

160

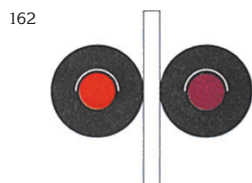
A

B

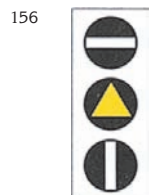
C

## LANTERNE SEMAFORICHE GIALLE LAMPEGGIANTI

Sono dotate di una o più luci lampeggianti e indicano l'avvicinarsi di una **zona ricca di potenziali pericoli**: presenza di scuole, chiese, negozi; oppure curve improvvise, incroci a scarsa visibilità, strettoie e altro ancora. Incontrando questo segnale luminoso è necessario ridurre la velocità ed essere pronti a fermarsi in sicurezza. Occorre inoltre rispettare gli eventuali segnali presenti; in assenza di qualsiasi segnale, valgono le norme che regolano la circolazione e la precedenza a destra.

162

## DISPOSITIVO DI SEGNALAZIONE LUMINOSA PER PASSAGGI A LIVELLO

È posizionato in coppia **prima dei passaggi a livello** con o senza barriere e utilizza luci rosse lampeggianti. Nei passaggi a livello *con barriere* si attiva poco prima del loro abbassarsi e continua sino a quando si sono sollevate. Nei passaggi a livello *senza barriere*, entra in funzione prima dell'arrivo del treno e si disattiva dopo il suo passaggio. In entrambi i casi, quando è acceso è vietato l'attraversamento dei binari.

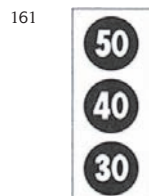
156

## ALTRI TIPI DI SEMAFORO

Esistono anche altri tipi di semaforo, dedicati a determinati generi di veicoli o a particolari situazioni.

**156)** Semafori per veicoli di trasporto pubblico (linea orizzontale: rosso; linea verticale: verde; triangolo: giallo).
**157)** Semafori pedonali, con simboli grafici nei tre colori rosso-giallo-verde.
**158)** Semafori per biciclette, con simboli grafici nei tre colori rosso-giallo-verde.
**161)** Semafori di "onda verde" indicano a quale velocità si deve procedere per trovare più "verdi" in sequenza.

157

158

161

# 2.10 Segnali orizzontali

I segnali orizzontali tracciati sulle strade integrano quelli verticali e servono a regolare la circolazione, a guidare gli utenti e a fornire indicazioni sul comportamento da seguire. Sono generalmente di colore bianco, ma se sono temporanei - e si riferiscono quindi a cantieri di lavoro - oppure indicano fermate di veicoli del trasporto pubblico sono di colore giallo.
Questi segnali si suddividono in:

- **strisce longitudinali** (cioè lungo il senso marcia)
- **strisce trasversali** (perpendicolari al senso marcia)
- **segnalazioni** di vario tipo e dimensione

## Strisce longitudinali

Le strisce longitudinali servono a dividere la carreggiata in corsie, ad indicarne l'utilizzo e a delimitarne i margini. A seconda dei casi possono essere di vario tipo.

502

### STRISCE BIANCHE LONGITUDINALI TRATTEGGIATE O DISCONTINUE

Sono di colore bianco e dividono la carreggiata in due o più corsie. **Possono essere oltrepassate** per effettuare svolte a sinistra, sorpassi, inversioni di marcia, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza. In nessun caso è consentito marciarvi a cavallo.

501

508

### STRISCIA CONTINUA

La striscia longitudinale continua è di colore bianco e **non può mai essere superata**. La sua presenza vieta dunque la svolta a sinistra e l'inversione di marcia. In assenza di altra segnaletica non vieta il sorpasso, a patto che questo avvenga senza oltrepassarla, quindi senza occupare la corsia di marcia opposta. Può trovarsi su strade a senso unico con la funzione di divisorio fra i due flussi di traffico.
In alcuni casi **508)** la striscia continua è affiancata – di solito alternativamente a destra e sinistra - da una tratteggiata. Viaggiando, a seconda di quella che è immediatamente alla nostra sinistra, occorre regolare il nostro comportamento: in pratica se è quella tratteggiata potremo eseguire il sorpasso, occupando momentaneamente la corsia opposta. Anche in questa circostanza rimangono sempre vietate la svolta a sinistra e l'inversione di marcia.

509

550

### DOPPIA STRISCIA AFFIANCATA CONTINUA

Di colore bianco, ha le stesse valenze della striscia singola continua, ma diversamente da questa, **è posta su strade pericolose** ad alta densità di traffico per separare i due sensi di marcia. Non è quindi presente su strade a senso unico. In sintesi, vieta la svolta sinistra e l'inversione di marcia, ma non il sorpasso se questo avviene al suo interno.
Talvolta la doppia striscia continua separa carreggiate a due o più corsie di marcia **550)**; quelle esterne sono riservata alla marcia e quelle interne (verso la doppia striscia) al sorpasso, che qui può avvenire anche in curva a meno di segnaletica specifica. Ovviamente permane il divieto di inversione di marcia e di svolta a sinistra.

## Strisce trasversali

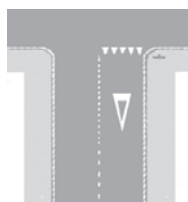
Le strisce trasversali (perpendicolari al senso marcia) indicano il punto in cui occorre fermarsi per rispettare un segnale di arresto o precedenza. Possono essere integrate da scritte o simboli che precisano la situazione.

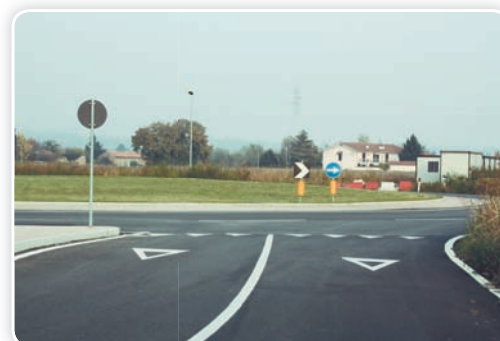
515

### STRISCIA TRASVERSALE CONTINUA DI ARRESTO

È posizionata: agli incroci regolati da semaforo, da segnale verticale di "STOP", da vigile; oppure ad un attraversamento pedonale semaforizzato o ad un passaggio a livello; in questo caso **531)** è integrata da una grossa X abbinata alle lettere PL.

531

516

### STRISCIA DI ARRESTO DISCONTINUA

Si trova in prossimità del segnale "Dare precedenza" ed è costituita da una serie di triangoli bianchi con vertice rivolto verso chi arriva. Indica il limite prima del quale occorre arrestare il veicolo e può essere integrata con il simbolo del triangolo, tracciato sulla pavimentazione.

## 2.11 Altre segnalazioni

544

### FRECCE DIREZIONALI

Le frecce direzionali sono tracciate sulla pavimentazione con il colore bianco; si trovano su strade con carreggiate a due o più corsie e **consentono di scegliere** la corsia di preselezione quando le strisce longitudinali di corsia sono tratteggiate, mentre **impongono di seguire** la direzione indicata quando le strisce longitudinali sono continue. In loro assenza, e in assenza di altre segnalazioni, su strade con carreggiate a tre corsie occorre utilizzare la corsia di destra per la svolta a destra o per proseguire diritti, la corsia centrale per proseguire diritti e la corsia di sinistra per proseguire diritti o svoltare a sinistra. In questi casi è assolutamente sconsigliabile (oltre che non concesso dal Codice) cambiare corsia all'ultimo momento per evitare di generare situazioni di pericolo. Nel caso ci si accorga di avere imboccato la corsia errata, proseguire e tornare indietro appena la viabilità lo consente.

### ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

L'attraversamento pedonale è evidenziato da zebrature con strisce bianche parallele alla direzione di marcia, eventualmente precedute sulla destra da una striscia gialla a zig-zag. In questo caso, i pedoni hanno la precedenza su ogni veicolo che procede sulla strada. In prossimità di questa segnaletica è bene far salire ulteriormente il grado di attenzione e rallentare, tenendosi pronti a frenare, qualora il pedone decida di attraversare all'improvviso. Ovviamente, anche in assenza di attraversamenti segnalati la prudenza deve essere sempre alta, in presenza di pedoni sul marciapiedi o sul margine della strada.

520

## ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

È evidenziato da due strisce bianche, discontinue e parallele, e indica la zona dove i ciclisti hanno la precedenza su altri veicoli.

532

## ZEBRATURE BIANCHE OBLIQUE

Indicano “isole di traffico”, ossia aree della carreggiata escluse dal transito e dalla sosta di ogni veicolo.

546

## STRISCE DI DELIMITAZIONE DELLE FERMATE

Di colore giallo, indicano le zone riservate alla fermata degli autobus in servizio pubblico. Le aree prima e dopo quella di fermata possono essere evidenziate attraverso una striscia gialla a zig-zag che tecnicamente indica lo spazio necessario all’autobus per accostarsi e ripartire. In ognuna di queste aree agli altri veicoli sono **concessi il transito e la fermata**, ma non la sosta. In assenza delle strisce a zig-zag, la sosta e la fermata non sono permesse per 15 metri di distanza, prima e dopo l’area di fermata.

670

## STRISCE GIALLE E NERE SUI MARCIAPIEDI

Presenti lungo il bordo verticale del marciapiede, sono utilizzate per indicare tratti di strada lungo i quali la sosta è vietata, mentre è consentita la fermata.

531

## PASSAGGIO A LIVELLO

Questo tipo di segnaletica orizzontale (vedi immagini) indica la vicinanza di un passaggio a livello, con e senza barriere. Vieta di spostarsi nella parte sinistra della carreggiata e suggerisce prudenza ai conducenti.

# SCHEDE QUIZ
# La segnaletica stradale

*Di seguito sono raccolti alcuni dei quiz ministeriali per il conseguimento del patentino.*
*Pe rispondere occorre porre per ogni affermazione una crocetta sulla lettera V o F, secondo se si ritiene Vera o Falsa la risposta.*
*Barrare entrambe le lettere o nessuna delle due corrisponde a un errore.*

1

### 1) Il segnale n° 1

1) preavvisa un tratto di strada con pavimentazione irregolare V F
2) preavvisa una discesa pericolosa V F
3) preavvisa un tratto di strada in cattivo stato V F

54

### 2) Il segnale n° 54

1) vieta la circolazione nei due sensi V F
2) non permette l'accesso, ma solo l'uscita da una strada V F
3) indica che la circolazione è a senso unico V F

59

### 3) Il segnale n° 59

1) permette l'uso di avvisatori acustici in caso di pericolo immediato V F
2) indica l'inizio di una zona in cui è vietato suonare il clacson V F
3) permette l'uso del clacson per richiamare l'attenzione in qualsiasi circostanza V F

2

### 4) Il segnale n° 2

1) preavvisa una salita, seguita da una discesa, che limita la visibilità V F
2) preavvisa un tratto di strada deformata V F
3) preavvisa un tratto di strada con visibilità limitata V F

64

### 5) Il segnale n° 64

1) vieta il transito ai motocicli V F
2) permette il transito ai quadricicli a motore V F
3) vieta il transito a tutti i veicoli a due ruote V F

53

### 6) Il segnale n° 53 indica

1) la fine di un doppio senso di circolazione V F
2) che si ha la precedenza rispetto a chi viene in senso contrario V F
3) il divieto di svoltare a destra o a sinistra V F

236

### 7) Il segnale n° 236

1) indica che una pista ciclabile attraversa la carreggiata V F
2) indica una zona esclusa dal transito di veicoli a motore V F
3) indica l'inizio di una pista ciclabile V F

5

### 8) Il segnale n° 5

1) preavvisa una curva pericolosa a sinistra V F
2) preavvisa un ostacolo da aggirare a sinistra V F
3) è un divieto di svolta a sinistra V F

6

### 9) Il segnale n° 6

1) vieta la svolta a destra V F
2) preavvisa a 150 m una curva pericolosa V F
3) richiede di moderare la velocità V F

105

### 10) Il segnale n° 105

1) indica una pista riservata ai veicoli in grado di superare la velocità di 30 km/h V F
2) vieta di superare la velocità indicata V F
3) obbliga i veicoli a mantenere almeno la velocità minima indicata V F

97

### 11) Il segnale n° 97

1) preavvisa che non è permesso svoltare a destra V F
2) preavvisa un senso unico V F
3) preavvisa l'obbligo di svoltare a sinistra V F

8

### 12) In presenza del segnale n° 8

1) è necessario fermarsi se è in funzione il segnale acustico V F
2) è possibile passare fra una barra e l'altra se le semibarriere sono chiuse V F
3) è permesso sostare in prossimità o in corrispondenza dei binari V F

10

### 13) Il segnale CROCE DI S. ANDREA (n° 10)

1) è posto sulla strada dopo il segnale PASSAGGIO A LIVELLO SENZA BARRIERE V F
2) preavvisa una sede ferroviaria con più binari V F
3) ha due luci rosse che si accendono alternativamente se il passaggio a livello è con semibarriere V F

40

### 14) Il segnale n° 40

1) è impiegato su strade che hanno il diritto di precedenza V F
2) impone di rallentare e se necessario fermarsi V F
3) preavvisa un segnale di STOP V F

15

### 15) Il segnale n° 15

1) non permette di sorpassare un veicolo fermatosi per far attraversare i pedoni V F
2) preavvisa un viale pedonale V F
3) impone di usare i segnali acustici per avvertire i pedoni V F

41

### 16) Il segnale n° 41

1) obbliga ad arrestarsi all'incrocio e a dare la precedenza a destra e a sinistra V F
2) obbliga ad arrestarsi soltanto in caso di incrocio con altri veicoli V F
3) obbliga ad arrestarsi per dare la precedenza solo ai veicoli provenienti da destra V F

25

### 17) Il segnale n° 25

1) è posto nelle vicinanze di una scuola frequentata da bambini V F
2) impone di fare attenzione per la possibile presenza di bambini V F
3) vieta l'inversione di marcia V F

28

### 18) Il segnale n° 28

1) preavvisa che si possono incontrare veicoli che provengono dal senso opposto V F
2) preavvisa che la circolazione diventa a senso unico V F
3) avvisa che termina il senso unico di circolazione V F

6

### 19) In presenza del segnale n° 6 è necessario

1) tenere presente che diminuisce lo spazio di frenatura V F
2) aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede V F
3) usare molta prudenza con strada bagnata V F

52

### 20) Il segnale n° 52

1) impone di fermarsi all'incrocio V F
2) indica un tratto di strada con diritto di precedenza V F
3) invita ad assicurarsi che i veicoli provenienti dalle strade laterali diano la precedenza V F

63

### 21) Il segnale n° 63

1) vieta il transito ai ciclisti V F
2) permette il transito delle biciclette nelle ore notturne V F
3) vieta il transito ai motocicli V F

112

### 22) Il segnale n° 112

1) indica una corsia riservata alle biciclette affiancata da un percorso pedonale V F
2) può indicare il proseguimento delle piste affiancate riservate ai pedoni e ai ciclisti V F
3) indica la fine delle piste riservate ai pedoni e alle biciclette V F

122

380 m A

2,8 km B

### 23) Ciascuno dei pannelli integrativi n° 122

1) indica la distanza di sicurezza da mantenere tra due veicoli V F
2) indica la lunghezza del tratto stradale nel quale si applica la prescrizione V F
3) indica l'inizio della prescrizione specificata dal segnale, precisandone l'estensione V F

132

### 24) Il pannello integrativo n° 132

1) indica il pericolo di scontro con veicoli provenienti da destra V F
2) indica il rallentamento della circolazione a causa di un incidente V F
3) preavvisa un tratto di strada con elevata probabilità di provocare incidenti V F

517

### 25) La segnaletica orizzontale rappresentata in fig. n° 517

1) serve a delimitare le zone escluse al transito dei pedoni V F
2) indica un attraversamento ciclabile V F
3) indica un attraversamento pedonale V F

17

10%

### 26) Il segnale n° 17

1) è posto prima di una discesa pericolosa V F
2) richiede di tenere una maggiore distanza di sicurezza dal veicolo che precede V F
3) preavvisa una salita pericolosa V F

104

### 27) Il segnale n° 104

1) è posto prima di una piazza con circolazione rotatoria V F
2) indica l'obbligo di tornare indietro V F
3) non vale per i ciclomotori V F

23

### 28) Il segnale n° 23

1) può preavvisare un tratto di strada cedevole lateralmente V F
2) preavvisa la presenza di pietrisco sulla strada V F
3) può preavvisare pericolo di caduta nella cunetta laterale V F

13

### 29) I pannelli di fig. n° 13

1) sono posti rispettivamente a circa 150, 100 e 50 m dall'attraversamento ferroviario V F
2) hanno tante strisce rosse quanti sono i binari del passaggio a livello V F
3) servono ad indicare il progressivo avvicinarsi del passaggio a livello V F

111

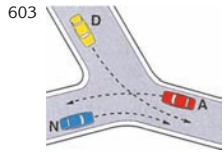
### 30) Il segnale n° 111

1) indica la fine della pista ciclabile V F
2) vieta il transito alle biciclette V F
3) vieta il transito ai ciclomotori V F

520

### 31 ) La segnaletica di fig. n° 520

1) delimita un attraversamento ciclabile V F
2) delimita una zona in cui i ciclisti hanno precedenza sui veicoli in assenza di semaforo o vigile V F
3) indica un attraversamento per motocicli e ciclomotori V F

603

## 32) Nell'incrocio rappresentato in fig. n° 603

1) i veicoli passano nel seguente ordine: D, A, N V F
2) ogni veicolo ha la destra occupata V F
3) il veicolo D ha la destra occupata V F

139

## 33) Il pannello integrativo n° 139

1) invita a moderare la velocità in caso di pioggia perché la strada diventa scivolosa V F
2) indica un tratto di strada dove spesso piove con intensità V F
3) segnala un tratto di strada pericoloso per la presenza di venti laterali V F

34

## 34) Il segnale n° 34

1) indica che bisogna rallentare per potersi fermare in caso di necessità V F
2) preavvisa un attraversamento ferroviario senza barriere V F
3) può preavvisare un passaggio a livello con semibarriere V F

62

## 35) Il segnale n° 62

1) vieta il transito ai ciclomotori V F
2) permette il transito ai ciclomotori V F
3) permette il transito ai pedoni V F

63

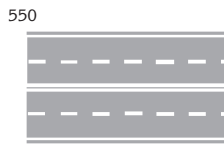
## 36) Il segnale n° 63

1) è posto nelle vicinanze di una scuola frequentata da bambini V F
2) impone di fare attenzione per la possibile presenza di bambini V F
3) vieta l'inversione di marcia V F

293

## 37) Il delineatore di figura n° 293

1) se bianco e rosso, indica una deviazione temporanea con curva a sinistra V F
2) indica gli ostacoli sporgenti sulla carreggiata V F
3) se a fondo giallo segnala una deviazione brusca in prossimità di cantieri stradali V F

550

## 38) In una strada del tipo rappresentato in fig. n° 550

1) si può circolare con il ciclomotore anche senza casco V F
2) si può sorpassare anche in curva V F
3) le corsie centrali sono di norma riservate al sorpasso V F

37

## 39) Il segnale n° 37 in caso di forte vento, comporta

1) un pericolo maggiore per i veicoli che passano sui viadotti V F
2) il pericolo di sbandamento dei veicoli V F
3) l'obbligo, per tutti i veicoli, di fermarsi V F

119

## 40) Il segnale n° 119

1) obbliga ad arrestarsi al posto di blocco della polizia V F
2) impone di fermarsi e dare precedenza ai mezzi della polizia V F
3) indica l'obbligo di arresto ad un posto di blocco stradale istituito dagli organi della polizia V F

# 3 Le norme di circolazione

## 3.1 Le norme civiche

Come già accennato in altra parte del volume, il ciclomotore e lo scooter sono i mezzi con cui si entra ufficialmente nel mondo adulto del trasporto individuale, confrontandosi quotidianamente con una realtà che si chiama "strada".
La strada è un bene di tutti ma richiede il rispetto di alcune **regole** per poter essere vissuta in piena sicurezza. Alcune - evidentemente - legate alla conduzione dei mezzi; altre riconducibili alle **comuni norme civiche e di convivenza**: ad esempio, le opere presenti sulla strada vanno sempre rispettate e i rifiuti gettati negli appositi cestini. A parte l'aspetto estetico, trovarsi una bottiglietta di vetro davanti alle ruote dello scooter può diventare pericoloso. Dunque, la presenza di oggetti sulla strada va sempre segnalata agli addetti alla manutenzione, così come la presenza di tombini scoperchiati e buche nell'asfalto.

*Tieniti il più possibile vicino al margine destro della carreggiata su strada a doppio senso di marcia e a due corsie: quando incroci altri veicoli, in curva, nei dossi.*

Viceversa, se si è in qualche modo provocato un danno alla strada o alle sue strutture occorre denunciare il fatto e provvedere al risarcimento. Insomma, visto che la strada è la casa di tutti, è bene cercare di viverla con ordine e pulizia senza lasciarsi tentare da atteggiamenti menefreghisti. Ricordiamo che esistono Paesi molto rigidi in materia, dove si può essere sanzionati per una cartina di caramella gettata sul marciapiede. Un'esagerazione? Pensiamo solo cosa accadrebbe se tutti coloro che percorrono una strada gettassero qualcosa in terra!

## 3.2 In marcia: partenza e velocità

*In sella al tuo scooter orienta gli spechietti in modo da ottenere la massima visibilità posteriore e laterale.*

Prima di partire è bene effettuare una serie di **controlli** che con il tempo diventeranno parte di un automatismo: regolazione retrovisori, controllo funzionamento luci (tenere sempre accesa quella anabbagliante), controllo disinserimento bloccasterzo e completo rientro del cavalletto (paiono ovvietà ma talvolta causano ancora incidenti), controllo casco allacciato.
In marcia occorre viaggiare sulla destra, ponendo particolare attenzione a come si evolve il traffico. In primo luogo è bene **regolare la velocità** in modo da non costituire pericolo o intralcio. Certo, i 45 km/ora concessi dal Codice della Strada ai "cinquantini" non sono tanti in termini assoluti. Tuttavia questo limite va gestito in base alla visibilità e alle condizioni del traffico, in modo da poter sempre essere in grado di arrestarsi tempestivamente e in piena sicurezza. E tutto questo non è sempre semplice.
In particolare occorre regolare la velocità in curva, nelle ore notturne, in caso di condizioni climatiche avverse (pioggia, vento, nebbia, ghiaccio), in presenza di strade dissestate o particolarmente strette e a ridosso di abitazioni. Molta attenzione va anche posta in prossimità degli **incroci**, delle **scuole** e di **pedoni vicino alla strada**. Provare per credere: vi sono condizioni in cui 45 all'ora non sono sicuramente pochi e, anzi, sono davvero troppi!
Naturalmente, anche le **condizioni del veicolo** vanno tenute in considerazione. Quindi, attenzione alla risposta dei freni: se non convince e si è costretti ad utilizzare il veicolo, procedere con molta prudenza e provvedere subito all'intervento tecnico adeguato.

## 3.3 Distanza di sicurezza

In stretta relazione alla velocità troviamo la **distanza di sicurezza**, vale a dire la distanza dal veicolo che ci precede e che ci consente di non tamponarlo quando questo si arresta, anche in modo improvviso.
La distanza di sicurezza è legata ad elementi quali:
**velocità** con un apporto determinante: un dato su tutti, se la velocità raddoppia lo spazio di frenata quadruplica;
**tipo di fondo stradale**: un conto è frenare energicamente su asfalto con elevato grip, tutt'altra cosa è farlo su asfalto bagnato, innevato, ghiacciato o su strade sterrate;

**efficienza dell'impianto frenante**: non tutti i freni rispondono alla stessa maniera anche se perfettamente a punto; la potenza e la risposta possono variare anche di molto;
**condizioni dei pneumatici**: battistrada efficiente e corretta pressione di gonfiaggio sono le condizioni indispensabili per garantire l'adeguata aderenza in frenata;
**riflessi**: qui si entra nel campo del singolo individuo; ognuno ha tempi di percezione e reazione diversi: magari pochi centesimi di secondo, ma in grado di influenzare lo spazio di arresto.

Tante varianti dunque. Tuttavia, è possibile calcolare la corretta **distanza di sicurezza** e lo **spazio di arresto** (somma tra lo spazio di reazione e lo spazio di frenatura) in funzione della velocità, così da avere un ordine di grandezza utile su cui basarsi nella realtà.
Si inizia dal calcolo dello spazio di reazione che risponde alla seguente formula

*Spazio di reazione = (velocità:10) x 3*
Marciando a 45 km/ora, la massima velocità consentita ai ciclomotori, il calcolo è il seguente:
*(45:10) x 3 = 13,5 metri*

*Devi sempre rispettare la distanza di sicurezza in modo da poter arrestare tempestivamente il ciclomotore ed evitare collisioni con il veicolo che frena o si ferma davanti a te.*

*Controllare con frequenza lo spessore del battistrada dei pneumatici che non deve essere liscio e comunque non inferiore a 0,5 mm.*

*Controllare periodicamente lo stato delle pastiglie dei freni a disco, dei dischi e delle guarnizioni di attrito dei freni a tamburo.*

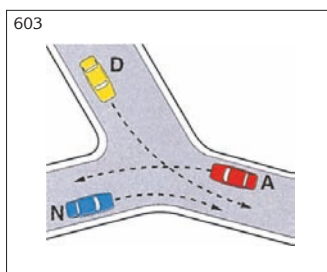
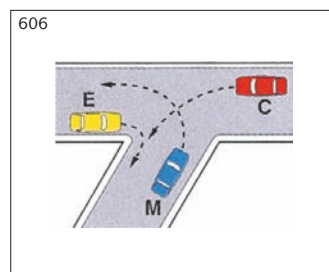
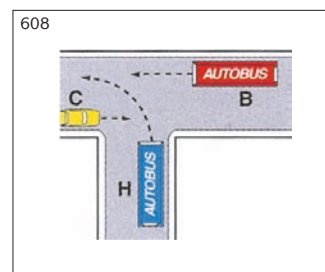
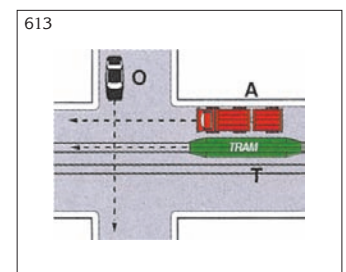
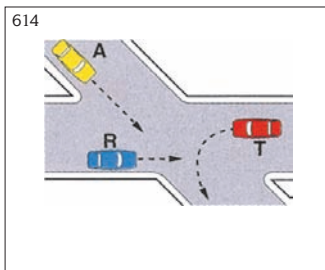
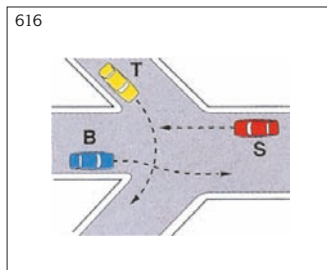
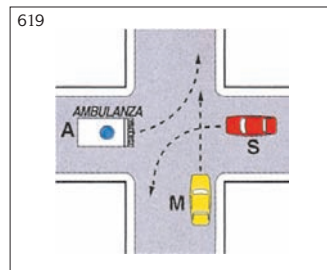
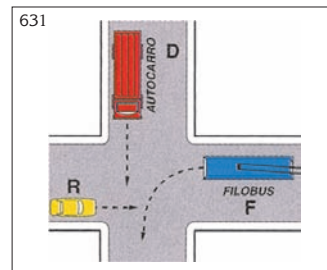
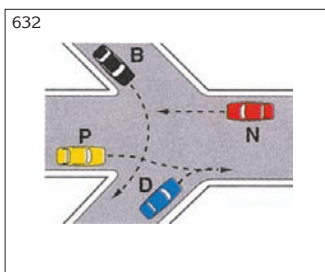
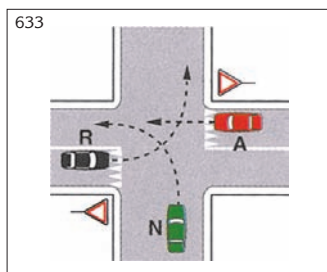
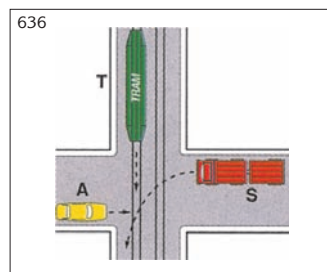
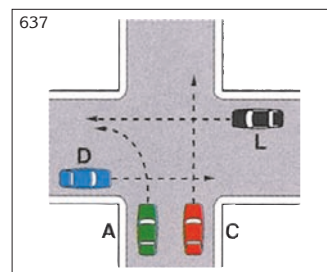
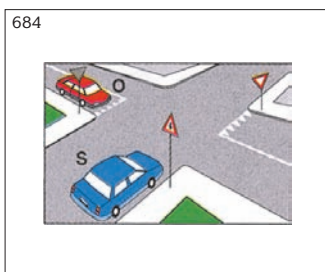
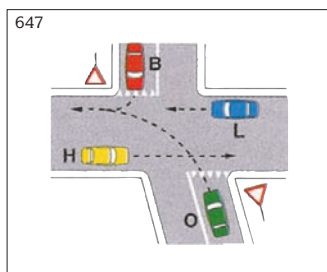
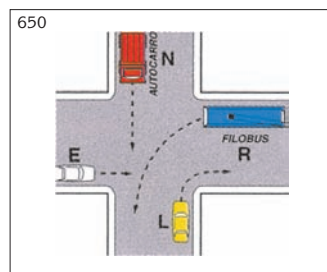
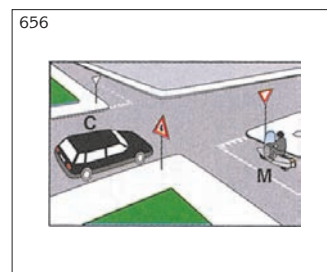
In altre parole, in caso di emergenza a 45 km/ora si percorrono 13,5 metri prima di iniziare la frenata. Di conseguenza, in caso di condizioni ottimali la distanza minima da chi ci precede non deve **mai essere inferiore** allo spazio di reazione.

A questo punto calcoliamo lo spazio di arresto, cioè la somma tra lo spazio di reazione che abbiamo appena analizzato e quello di frenata.
La formula è la seguente
*Spazio di arresto =* $(velocità:10)^2$
Sempre alla velocità di 45 km/ora lo spazio di arresto sarà:
$(45/10)^2 = 20{,}25$ *metri*

Attenzione però, si tratta come accennato di un dato calcolato in condizioni ideali: qualsiasi variante di fondo, o di messa a punto del veicolo influisce su questo valore, quasi certamente aumentandolo. Dunque, una volta calcolata la distanza matematica di arresto, è bene **maggiorarla** per aumentare la sicurezza.
Nel dubbio, comunque, ricordarsi sempre che sulla strada gli utenti delle due ruote sono quelli che, con i pedoni, rischiano di più.

## 3.4 Precedenza

Ogni qualvolta la strada che si sta percorrendo ne interseca un'altra si crea una situazione di **diritto di precedenza**. In mancanza di semafori, vigili, o segnaletica stradale, occorre dare precedenza (ossia lasciare passare per primo) chi proviene dalla nostra destra. Questo avviene nei Paesi (come l'Italia) dove la circolazione avviene sul lato destro della strada. In Inghilterra e in Irlanda, dove si circola a sinistra, la precedenza si accorda a chi proviene da sinistra.
Terminata questa doverosa parentesi, è bene ricordarsi che ad un incrocio ci si deve presentare sempre a **velocità ridotta** e con la possibilità di fermarsi. Non sempre chi deve concedere la precedenza lo fa e, indipendentemente dal "perché", occorre sempre fare tutto il possibile per evitare un incidente. Incrociando autoambulanze, veicoli dei Pompieri o delle Forze dell'Ordine con sirena e lampeggianti in funzione, occorre dare loro la precedenza e favorirne il passaggio.

### Situazioni di precedenza

*Ordine di transito*
**N-D-A**

*Ordine di transito*
**E-C-M**

*Ordine di transito*
**B-H-C**

*Ordine di transito*
**T-O-A**

*Ordine di transito*
**R-A-T**

*Ordine di transito*
**B-T-S**

*Ordine di transito*
**A-S-M**

*Ordine di transito*
**R-D-F**

*Ordine di transito*
**D-P-B-N**

*Ordine di transito*
**N-A-R**

*Ordine di transito*
**T-A-S**

*Ordine di transito*
**L-C-A-D**

*Ordine di transito*
**S-O**

*Ordine di transito*
**L-H-B-O / H-L-B-O**

*Ordine di transito*
**L-E-N-R**

*Ordine di transito*
**C-M**

## Comportamento agli incroci

È quasi superfluo sottolineare che agli incroci si deve arrivare con il logico margine di sicurezza che consenta di fermarsi. Avvicinandosi, è bene **segnalare in tempo utile l'intenzione di svoltare** e andare ad occupare la zona "giusta" della strada. È altresì importante non occupare un incrocio senza la possibilità di proseguire. Occorre invece evitare di procedere a zig zag tra i veicoli fermi o, peggio ancora, tra quelli che stanno rallentando; modificare improvvisamente la direzione di marcia o cambiare bruscamente la propria corsia; fermarsi a chiedere informazioni intralciando lo scorrimento del traffico; sollecitare con troppa veemenza chi ci precede a riprendere la marcia.
Inoltre è necessario dare precedenza a destra e a sinistra in alcuni casi: ad esempio quando all'incrocio è presente il segnale **"dare precedenza"** oppure **"stop"**; immettendosi nel flusso della circolazione; effettuando l'inversione di marcia; incrociando un tram (salvo diversa segnalazione); uscendo da sentieri, parcheggi, passi carrabili. È infine necessario dare precedenza ai pedoni che si trovano sulle strisce, alle persone non vedenti (riconoscibili dal bastone bianco-rosso e talvolta anche dalla presenza del cane-guida) che attraversano la strada in qualsiasi punto; ai cortei e alle processioni di qualsiasi natura; ai funerali, alle colonne di studenti.

## 3.5 Cambio di corsia o direzione e svolta

Il cambio di corsia, di direzione e le svolte sono manovre da effettuare con prudenza, che vanno segnalate con il dovuto anticipo per evitare situazioni di pericolo.
Per il **cambio di corsia** occorre innanzitutto osservare nel retrovisore che dietro a noi lo spazio sia sufficiente alla manovra e controllare che il veicolo davanti a noi non abbia iniziato una analoga manovra; poi, segnalare l'intenzione utilizzando i lampeggiatori (o il braccio); infine spostarsi. Ovviamente occorre fare **attenzione alla segnaletica orizzontale**: in presenza di strisce tratteggiate la manovra può essere eseguita, così come l'inversione di marcia; con la striscia continua o con le doppie strisce continue la manovra è vietata.
In prossimità di incroci che prevedono corsie senza specifiche segnalazioni, è possibile proseguire diritto da ognuna di esse, proseguire diritto e svoltare a destra da quella di destra, proseguire diritto o svoltare a sinistra da quella di sinistra. In caso di errori di valutazione non "forzare" la svolta, ma proseguire secondo quanto prescrive la corsia che si è imboccata sino a trovare il punto adatto per invertire la marcia.

Per **svoltare a destra** occorre regolare la velocità, segnalare l'intenzione con il lampeggiatore o con il braccio, portarsi più possibile a destra, rispettando le norme sul cambio di corsia; infine svoltare, tenendosi il più possibile vicino al margine destro e dando sempre la precedenza ai pedoni che attraversano.
Per la precedenza, regolarsi a seconda della presenza o meno di semafori o segnaletica.

**La svolta a sinistra** è più complessa. In una strada a doppio senso di circolazione occorre portarsi il più possibile al centro della strada (rispettando sempre le norme sul cambio di corsia) e in mancanza di semafori o segnaletica dare precedenza ai veicoli provenienti da destra e di fronte, poi effettuare la svolta lasciando alla destra il centro dell'incrocio. In pratica due veicoli che provengono da direzioni opposte e svoltano a sinistra allo stesso incrocio, rispettando le regole, non si intralciano.
In presenza di semaforo tradizionale, occorre dare precedenza ai veicoli provenienti di fronte.
Percorrendo una **strada a senso unico**, per svoltare a sinistra occorre avvicinarsi in tempo al margine sinistro della strada (per non ostacolare chi vuole proseguire diritto o girare a destra) ed effettuare la svolta con lo stesso comportamento già visto, cioè lasciando sulla destra il centro incrocio.

## 3.6 Sorpasso

Anche a bordo di un veicolo come un ciclomotore che non supera i 45 km/ora può essere necessario effettuare un **sorpasso**. Si tratta di una manovra complessa, che richiede una serie di rapide valutazioni per essere eseguita in sicurezza.
Accertato che chi ci precede è molto più lento di noi, occorre verificare:

- assenza di segnaletica che vieti il sorpasso;
- visibilità adeguata;
- spazio libero sufficiente di fronte per effettuare la manovra e rientrare;
- assenza di veicoli che abbiano già iniziato la manovra.

A questo punto occorre:

- segnalare la manovra a chi ci segue con il lampeggiatore e a chi è sorpassato con un lampeggio fari o un rapido colpo di clacson (dove consentito);
- controllare ulteriormente nel retrovisore.

Per effettuare il sorpasso è necessario **affiancare il veicolo alla sinistra** (salvo particolari casi che vedremo) lasciando un adeguato spazio libero e portare a termine la manovra nel minor tempo possibile, regolando la velocità in funzione di quella del veicolo da sorpassare, della sua lunghezza e dello spazio a disposizione. Attenzione: se durante la manovra chi ci precede accelera, oppure se ci accorgiamo che il veicolo è più lungo del previsto, il sorpasso richiederà più spazio e più tempo; nel dubbio rinunciare. Occorre infatti ricordare che la manovra si completa rientrando a destra, dopo aver lasciato una certa distanza dal veicolo che abbiamo superato.
Come accennato, **talvolta il sorpasso è consentito sulla destra**: accade quando chi precede ha segnalato la svolta a sinistra sia su una strada a doppio senso di circolazione sia su una strada a senso unico; quando si supera un tram che viaggia a centro strada; quando si supera un tram o un autobus fermi per la salita/discesa ed esiste l'apposito salvagente (se questo non c'è il sorpasso è vietato); su strade urbane con almeno tre corsie per senso di marcia.

È anche **possibile superare in curva** quando la strada è a senso unico, oppure ha carreggiate separate per ogni senso di marcia. Il sorpasso è consentito all'uscita dalle curve, tranne diversa segnalazione e nei dossi nel tratto in discesa, oppure quando la strada è a senso unico o se è divisa da carreggiate separate.

Il sorpasso è sempre vietato nei seguenti casi:

- quando la visibilità è insufficiente;
- nelle curve e nei dossi, su strade a doppio senso di circolazione e a due corsie;
- quando il veicolo che precede ha già iniziato il sorpasso;
- quando il veicolo che precede o segue ha segnalato la manovra;
- in caso di scarsa visibilità;
- in corrispondenza delle strisce pedonali;
- in corrispondenza dei passaggi a livello;
- prima dei passaggi a livello senza barriere e senza dispositivo di segnalazione luminosa;
- nei confronti di veicoli fermi ad un passaggio a livello se ciò comporta il superamento della striscia continua;
- prima di incroci non regolati da vigile o semaforo;
- quando per effettuarlo è necessario superare la linea continua singola o doppia.

## 3.7 Arresto, fermata e sosta

L'**arresto** è costituito dall'interruzione della marcia dovuta a situazioni di traffico (semafori, code, ingorghi).
La **fermata** è invece la temporanea sospensione volontaria della marcia per esigenze di breve durata e guidatore a bordo del veicolo: nel nostro caso in sella al ciclomotore o allo scooter.
La **sosta** è la sospensione della marcia per un periodo più o meno lungo, durante il quale il conducente abbandona il veicolo.
Sia la fermata sia la sosta possono essere eseguite lungo il margine destro della carreggiata, avendo cura di non recare intralcio alla circolazione. La sosta può avvenire anche in appositi spazi riservati (i parcheggi) con zone di parcheggio libere o delimitate da strisce. Nel caso esistano, vanno utilizzate quelle destinate ai veicoli a due ruote.

### Qualche consiglio

Quando si sosta lungo il margine destro della strada occorre verificare la **stabilità del cavalletto** (centrale o laterale) e in caso di strada in pendenza, posizionare il veicolo con la ruota anteriore rivolta verso la salita. Ovviamente il motore va spento, ma questo è consigliabile anche nelle fermate, per ridurre l'inquinamento.
La **sosta in doppia** fila è consentita fra due veicoli a due ruote (attenzione: non ai quadricicli, anche se "ciclomotori") pertanto è vietato sostare con lo scooter accanto ad un'automobile.

In tema di divieti, la sosta non è consentita:

- in corrispondenza ed in prossimià degli incroci;
- sui binari del tram;
- sotto i ponti;
- nelle curve;
- sui dossi;
- in corrispondenza dei passaggi a livello;
- davanti ai passi carrabili;
- sui marciapiedi (salvo diversa segnalazione);
- sugli attraversamenti pedonali;
- su aree di sosta per autobus, taxi e tram;
- nelle corsie riservate ai mezzi pubblici;
- negli spazi riservati ai veicoli di soccorso e ai veicoli dei disabili;
- sulle piste ciclabili;
- davanti ai distributori di carburante;
- davanti ai cassonetti dei rifiuti;
- nelle aree pedonali;
- sulle isole di traffico;
- dove il bordo del marciapiede presenta strisce gialle e nere;
- nelle zone ove vige il divieto di sosta.

# SCHEDE QUIZ
# Le norme di circolazione

### 1) Sulla strada è vietato

1) immettersi nel flusso della circolazione provenendo da strade laterali V F
2) effettuare un cambiamento di direzione senza segnalare la manovra con sufficiente anticipo V F
3) gareggiare in velocità V F

### 2) Durante la marcia dei ciclomotori è sempre obbligatorio l'uso dei proiettori a luce anabbagliante

1) in ogni condizione di tempo V F
2) solo se la pubblica illuminazione manca o non è sufficiente V F
3) anche durante il giorno V F

### 3) La sosta è vietata

1) sempre sui lunghi rettilinei V F
2) sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione V F
3) in corrispondenza di incroci regolati da semaforo V F

### 4) La distanza di sicurezza

1) non deve mai essere inferiore a 150 m V F
2) non dipende dalla velocità del veicolo V F
3) deve consentire in ogni caso l'arresto tempestivo del veicolo V F

### 5) Non si può sorpassare

1) quando si deve oltrepassare una striscia longitudinale bianca continua, singola o doppia V F
2) in prossimità o in corrispondenza dei passaggi a livello senza barriere e senza semaforo V F
3) in corrispondenza dei dossi su strade a senso unico a due corsie V F

### 6) È obbligatorio dare la precedenza a destra e a sinistra

1) negli incroci con semaforo a luce gialla lampeggiante V F
2) quando ci si immette nel flusso della circolazione V F
3) quando si effettua l'inversione del senso di marcia V F

### 7) Nell'effettuare la svolta a sinistra si ha l'obbligo di

1) spostarsi sempre nella corsia di destra V F
2) disporsi a sinistra della linea continua V F
3) lasciare, di norma, il centro dell'incrocio alla nostra destra V F

### 8) Quando si vuole cambiare direzione

1) l'indicatore di direzione deve restare in funzione per l'intera durata della manovra V F
2) per svoltare a sinistra bisogna sempre girare intorno al centro dell'incrocio V F
3) è necessario in ogni caso fare uso del clacson V F

### 9) Nelle aree pedonali possono passare

1) i ciclomotori V F
2) i quadricicli a motore purché non superino la velocità di 50 km/h V F
3) tutti i veicoli sprovvisti di motore V F

### 10) Impennare con il ciclomotore

1) può provocare lesioni gravi in caso di caduta V F
2) non comporta particolari pericoli V F
3) non è vietato se la strada è libera V F

# 4 Il ciclomotore

Visto che il ciclomotore è il tuo prossimo veicolo, proviamo a conoscerlo meglio, andando a scoprire come è fatto, come funziona e come va tenuto in efficienza. Certo, questo non vuole essere un manuale tecnico, ma solo un aiuto a comprendere meglio il funzionamento di determinati organi e ad individuarne eventuali malfunzionamenti che potrebbero essere pericolosi.

## 4.1 Descrizione tecnica e tipologie di ciclomotori

Per semplificare le cose, come base di partenza prendiamo un ciclomotore tipo tradizionale e uno tipo scooter.

*1 Telaio*
*2 Carrozzeria*
*3 Motore*
*4 Sistema di trasmissione*
*5 Sistema di scarico*
*6 Sospensioni*
*7 Freni*
*8 Ruote*

### Il telaio

Il telaio è la struttura alla quale sono ancorati tutti i componenti tecnici e la carrozzeria. Può essere in tubi di acciaio o alluminio, in lamiera stampata o misto tubi/elementi in lamiera. Sui ciclomotori tradizionali è in piena vista, mentre sugli scooter è celato quasi completamente dalla carrozzeria. In ogni caso deve garantire leggerezza e robustezza, unite ad una certa elasticità.

### La carrozzeria

Nel caso dello scooter è formata normalmente da uno scudo protettivo anteriore e due guance laterali posteriori che celano alla vista motore, serbatoio, trasmissione e sospensioni. Il tutto si completa con il parafango anteriore ed il sellone che quasi sempre si ribalta, fornendo accesso ad un vano portaoggetti-portacasco.
Nel caso del ciclomotore di tipo motociclistico la carrozzeria prevede serbatoio, sellone (ribaltabile o fisso) parafanghi, fianchetti laterali ed eventualmente cupolino anteriore.

### Il motore

Il motore è generalmente termico, ma da qualche tempo a questa parte è in crescita l'applicazione dei motori elettrici che non inquinano e sono molto silenziosi.
Il motore termico può a sua volta essere a due o quattro tempi. In entrambi i casi può essere dotato di raffreddamento ad aria oppure a liquido. Il primo, che è anche il più semplice, prevede sulla testata e sul cilindro una serie di alette di raffreddamento che favoriscono lo smaltimento del calore. Il secondo utilizza un circuito di raffreddamento dove viene fatto circolare, tramite una pompa, un apposito liquido con alto punto di ebollizione e basso punto di congelamento. Il sistema prevede anche un radiatore destinato a raffreddare il liquido.
Sia nei motori 2 tempi sia in quelli 4 tempi l'accensione della miscela esplosiva avviene tramite la **candela**, attivata dal sistema di accensione. La candela genera una scintilla che al momento opportuno incendia la miscela nella camera di combustione, dando avvio al ciclo di funzionamento.

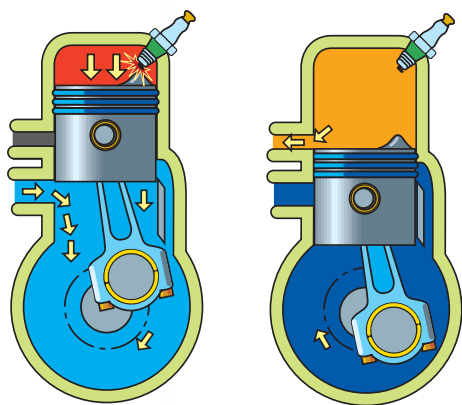
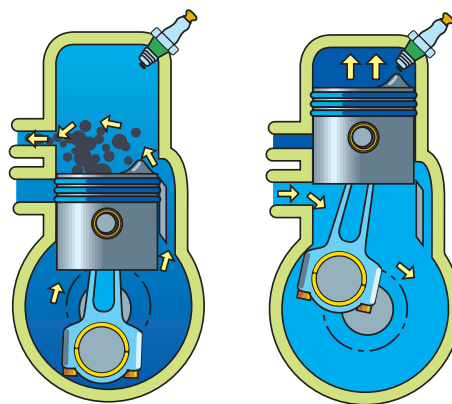
Il **motore 2 tempi** viene alimentato da una miscela benzina/olio che è inviata alla camera di combustione dopo essere stata a sua volta miscelata all'aria nel carburatore o nell'impianto di iniezione. L'olio ha il compito di lubrificare il pistone e i cuscinetti dell'albero motore; tuttavia, bruciando con la benzina non produce energia, ma solo gas inquinanti; per questo motivo l'utilizzo dei motori 2 tempi è in progressiva diminuzione a favore del motore 4 tempi che per le sue caratteristiche inquina molto di meno. In alcuni Paesi il motore 2 tempi è di fatto bandito e nelle competizioni di velocità, cross, enduro e trial rappresenta ormai una minoranza.

Il **motore 4 tempi** funziona utilizzando benzina miscelata all'aria nell'impianto di iniezione che ha ormai da tempo sostituito il carburatore. L'olio di lubrificazione è contenuto in un serbatoio separato (ricavato all'interno del motore o indipendente) e non entra mai nella camera di combustione. Durante il funzionamento, i suoi vapori sono raccolti e reinviati nel circuito di lubrificazione per non inquinare. Sicuramente è un motore più "pulito" del due tempi, anche se ha un'architettura più complessa dovuta alla presenza degli organi di distribuzione (valvole e relativi comandi) assenti nel 2 tempi.

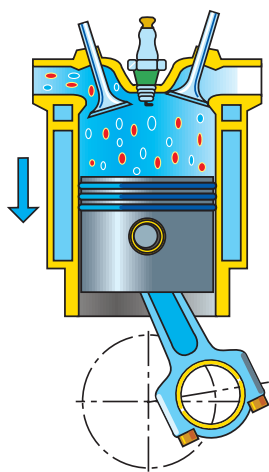
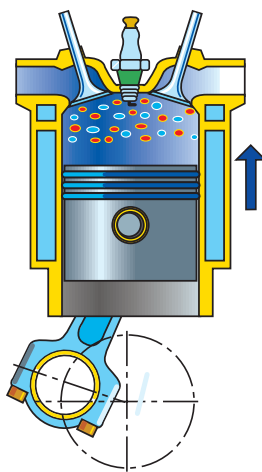
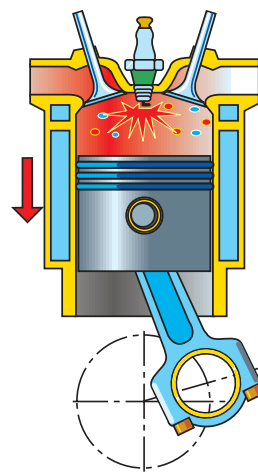
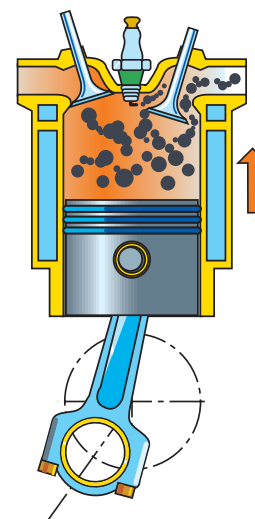
## Come funziona il motore 2 e 4 tempi

Il **motore 2 tempi** prende il nome dal ciclo di funzionamento che avviene in due fasi, corrispondenti a due corse del pistone: una in salita e una in discesa.

Nella **prima fase**, il pistone salendo chiude le luci di travaso e di scarico; contemporaneamente, comprime nella camera di scoppio la miscela entrata dalle luci di travaso e genera una depressione nel carter, favorendo l'ingresso della miscela benzina-olio-aria che nella fase successiva sarà inviata alla camera di combustione. Quando il pistone sta per terminare la sua corsa di salita (punto morto superiore o PMS) va a chiudere sia le luci di travaso sia quella di scarico; in questo momento la candela scocca la scintilla che fa esplodere la miscela precedentemente compressa nella camera di combustione. Con lo scoppio parte quindi la **seconda fase**: il pistone viene spinto violentemente verso il basso e, tramite la biella, mette in rotazione l'albero motore. Il pistone inizia a scendere e apre la luce di scarico, facendo fuoriuscire i gas combusti verso il collettore di scarico; subito dopo chiude la luce di aspirazione e apre quella di travaso che consente alla miscela fresca di raggiungere la camera di combustione. Il pistone continua a scendere sino alla base del cilindro (punto morto inferiore o PMI) e, grazie all'energia accumulata per inerzia, torna a salire iniziando un altro ciclo. Durante le due fasi di funzionamento l'albero motore compie un solo giro.

### CICLO DI FUNZIONAMENTO DI UN MOTORE A 2 TEMPI

1ª fase

2ª fase

Nel **motore 4 tempi** le fasi di aspirazione, compressione, scoppio e scarico sono singole e nell'intero ciclo l'albero motore compie due giri; le fasi di aspirazione e scarico sono controllate da valvole che vengono azionate dal sistema di distribuzione. In pratica, la miscela esplosiva non è più aspirata dal carter come nel 2 tempi, ma viene inviata alla camera di combustione attraverso appositi condotti che vengono aperti o chiusi dalla valvola. Anche i gas combusti sono controllati da una valvola che si apre al momento opportuno per farli fuoriuscire. Nei motori 4 tempi ad alte prestazioni si impiegano sistemi plurivalvola (complessivamente tre, quattro o cinque) per favorire l'ingresso della miscela aria-benzina e l'espulsione dei gas combusti. Questi ultimi risultano più "puliti" rispetto ai motori 2 tempi, in quanto non contengono olio bruciato.

**CICLO DI FUNZIONAMENTO DI UN MOTORE A 4 TEMPI**

1ª fase • Aspirazione

2ª fase • Compressione

3ª fase • Scoppio-espansione

4ª fase • Scarico

## Il sistema di scarico

Nei motori termici i gas prodotti dalla combustione vengono espulsi tramite **il sistema di scarico**; questo collega il collettore di scarico del motore all'esterno attraverso un impianto munito di **silenziatore** che consente di ridurre la rumorosità.
L'impianto è formato normalmente da un tubo di collegamento al collettore e da un corpo centrale (detto anche comunemente marmitta) dove i gas espulsi vengono fatti passare attraverso fori e lana fonoassorbente, perdendo velocità e rumorosità. Questo corpo centrale può essere munito di un silenziatore terminale supplementare che migliora ulteriormente la silenziosità. Da qualche tempo a questa parte, per ridurre le emissioni nocive (vedi capitolo dedicato) gli impianti di scarico sono completati dal catalizzatore, un particolare "filtro" contenente materiali nobili, in grado di trasformare i gas inquinanti della combustione in prodotti innocui alla salute. Il catalizzatore viene montato il più possibile nelle vicinanze del collettore di scarico, in quanto qui i gas in uscita ancora molto caldi riescono a portarlo più rapidamente alla temperatura ideale di funzionamento.
Sia nei motori due tempi sia in quelli quattro tempi **l'impianto di scarico influenza anche le prestazioni**; di conseguenza (come vedremo) non è possibile apportare modifiche al prodotto montato dalla casa costruttrice o montarne uno non omologato.

## Il sistema di trasmissione

Il moto generato dal motore viene trasmesso alla ruota motrice del ciclomotore (o alle due ruote motrici in caso dei quadricicli) attraverso gli **organi della trasmissione**. In primo luogo questa può prevedere il **cambio meccanico** o il **cambio automatico**. Il primo è adottato sui ciclomotori tipo moto; si aziona con un **comando a pedale** (in passato era anche a manopola) e richiede l'uso manuale della frizione attraverso la leva al manubrio. Il secondo fa tutto da solo ed è gestito dall'acceleratore; lavora attraverso una frizione automatica centrifuga che oggi è normalmente abbinata ad un **variatore**, un dispositivo che consente di avere sempre la rapportatura intonata alle necessità momentanee. In pratica, nelle partenze da fermo, in salita e nelle accelerazioni il variatore accorcia il rapporto di demoltiplicazione, aumentando il regime di rotazione del motore, per garantire brillantezza; mentre nella marcia in piano o in discesa lo allunga, riducendo il regime.

Dal cambio alla ruota posteriore la trasmissione può avvenire a mezzo di **catena** (è il sistema diffuso sui ciclomotori tipo moto), **cinghia dentata** oppure **ingranaggi** (soluzione molto utilizzata sugli scooter).

## Le sospensioni

Nei moderni ciclomotori entrambe le ruote sono collegate al telaio mediante un sistema di **sospensione** elastica che, assorbendo le asperità, migliora il comfort e la tenuta di strada evitando pericolosi saltellamenti in curva o in frenata. A seconda delle tipologie e delle versioni del ciclomotore, le sospensioni possono essere **meccaniche** (solo molla) **oppure meccaniche con ammortizzatori idraulici**. I ciclomotori tipo moto adottano forcelle telescopiche e sospensione posteriore con forcellone e monoammortizzatore o biammortizzatore. Gli scooter utilizzano anteriormente vari sistemi - forcella telescopica, ruota tirata, biscottini - e posteriormente adottano il motore come elemento oscillante dotato di molla e ammortizzatore.

## I freni

Per rallentare o fermare la marcia è necessario disporre di un impianto frenante. Anche in questo caso le soluzioni sia per il ciclomotore sia per lo scooter sono molteplici: dal freno a **tamburo** su entrambe le ruote, al sistema misto con **disco** anteriore e tamburo posteriore, per finire alla soluzione più raffinata del disco su entrambe le ruote. Il disco offre una maggiore potenza frenante rispetto a tamburo e gode anche di un miglior raffreddamento e maggiore facilità di intervento per sostituire il materiale di attrito, cioè le pastiglie: contrariamente al tamburo, infatti, l'operazione non richiede lo smontaggio del freno. Per contro, necessita di un impianto idraulico, certamente più complesso e caro del sistema a cavi del tamburo. Una notazione curiosa: il sistema frenante tradizionale delle biciclette, con pattini che agiscono sul cerchione, è in pratica un esempio di freno a disco, dove il disco è rappresentato dal cerchio ruota e le "pastiglie" dai pattini azionati dalle leve al manubrio.

## Le ruote

Le ruote sono composte dal **cerchio** e dal **pneumatico**. Il primo nei ciclomotori tipo moto può essere a raggi o in lega leggera a razze. Negli scooter il cerchio può essere a disco in lamiera oppure in lega a razze. Riguardo al pneumatico può essere tradizionale con camera d'aria oppure **tubeless**, senza camera d'aria, con il pneumatico che fa tenuta d'aria sul cerchio. La struttura del pneumatico può essere tradizionale oppure radiale e il battistrada offre svariati disegni: stradale con tasselli ravvicinati e poco profondi, tuttoterreno con tasselli più evidenti, fuoristradistico, con tasselli distanziati e di notevole altezza. Compito del pneumatico è garantire l'opportuna aderenza con il fondo, ottimizzando stabilità, tenuta di strada e comfort; proprio per questo, come vedremo, è uno degli elementi che richiede maggiori controlli: non solo sui ciclomotori e sugli scooter ma su tutti i veicoli.

### Impariamo a leggere il pneumatico

Cosa sono quelle misteriose sigle che compaiono sui fianchi del pneumatico? Sono la loro "carta di identità" che ci consente di individuarne la tipologia e l'utilizzo.

Prendiamo ad esempio la scritta **90/60-10 50J**

- **90** è la larghezza della sezione espressa in millimetri
- **60** è il rapporto tra altezza e larghezza della sezione in valore percentuale
- Il numero **10** è il diametro nominale del cerchio espresso in pollici, su cui va montato il pneumatico: 1" (1 pollice) = 25,4 mm; in questo caso il diametro è di 25,4x10 = 254 mm
- Il numero **50** è l'indice di carico che corrisponde a 190 kg
- La lettera **J** è invece l'indice di velocità massima alla quale può viaggiare il pneumatico: indica 100 km/ora.

## 4.2 Il ciclomotore e l'inquinamento

I **motori termici** inquinano; quindi utilizzando il ciclomotore si contribuisce ad immettere nell'atmosfera elementi dannosi all'ambiente e alla salute.
In particolare, il motore due tempi inquina maggiormente rispetto al quattro tempi perché i suoi gas di scarico contengono anche i residui bruciati dell'olio della miscela.
Un discorso di inquinamento, anche se più raffinato, può essere fatto pure per i ciclomotori che montano **motori elettrici**. Certamente non vi è combustione e non vi sono gas tossici: ma vi è la richiesta di energia elettrica per la ricarica (energia che deve essere prodotta in qualche modo) e vi è la necessità di smaltire le batterie quando il loro ciclo di vita si esaurisce.
Sui ciclomotori con motore termico l'inquinamento non è solo di tipo **atmosferico**, cioè legato ai gas combusti espulsi, ma è anche **acustico**, vale a dire legato alla rumorosità del motore.

## 4.3 Il 'ponte di comando' del ciclomotore e dello scooter

Il ciclomotore e lo scooter sono veicoli piuttosto semplici, con un numero limitato di comandi; tuttavia è bene prendere una certa confidenza da fermi prima di partire ed immettersi sulla strada. Questo per favorire l'attivazione di quegli automatismi che consentono di adottare in ogni situazione il comportamento più corretto e di reagire tempestivamente di fronte ad una situazione di pericolo.
Una volta seduti abbiamo di fronte a noi il manubrio sul quale sono collocati:

1) comando del gas o acceleratore
2) leva freno anteriore
3) leva freno posteriore oppure leva frizione; su alcuni ciclomotori tipo moto muniti di cambio a pedale il freno posteriore viene azionato da un comando a pedale posto sul lato opposto (normalmente il destro) a quello del cambio.
4) specchi retrovisori
5) pulsante avviamento elettrico
6) comando contatto/arresto motore
7) comando luci posizione-anabbaglianti-abbaglianti
8) comando indicatori di direzione
9) comando avvisatore acustico
10) quadro strumenti

a

b

c

d

Il quadro strumenti varia da modello a modello e da versione a versione; può essere semplicissimo, con tachimetro, spie luci e indicatori di direzione; oppure completo di contagiri, orologio, amperometro e altre spie.
Riguardo a queste, le più utilizzate sono le seguenti:

- Riserva carburante (a)
- Riserva olio miscelatore (b)
- Indicatori di direzione attivati(c)
- Luci di posizione accese (d)
- Anabbaglianti accesi
- Abbaglianti accesi
- Eccessiva temperatura liquido di raffreddamento motore

### Meglio controllare...

Prima di partire è sempre bene **verificare le principali funzioni** del veicolo: dunque, integrità dei comandi e loro rispondenza pratica. In poche parole, non basta che l'interruttore delle luci funzioni, occorre che le luci si attivino. Stesso discorso per avvisatore acustico, luce di stop posteriore (si accende agendo sulle leve) e freni.

## 4.4 Manutenzione del ciclomotore

Ovviamente, alcuni malfunzionamenti possono evidenziarsi all'improvviso, tuttavia è buona norma tenere costantemente sotto controllo lo stato di salute del veicolo.
In primo luogo occorre **curare la manutenzione** del mezzo. Ad esempio controllare periodicamente gli organi di alimentazione e accensione per ottenere una combustione il più completa possibile della miscela esplosiva: quindi, **carburatore, impianto di iniezione, candela, bobina, cavo della candela**.
Poi, pulire periodicamente e sostituire alla giusta cadenza prescritta il **filtro dell'aria** sull'impianto di alimentazione: quando è sporco, il motore rende di meno, il consumo aumenta e con esso l'inquinamento. Per lo stesso motivo controllare regolarmente la **pulizia dell'impianto di scarico** secondo le indicazioni fornite dal costruttore, tenendo conto che i motori 2 tempi tendono a formare nell'impianto incrostazioni oleose che vanno eliminate periodicamente.
Così come con il filtro dell'aria sporco, con l'impianto di scarico non a punto peggiorano rendimento del motore, consumi ed emissioni.
Quando l'impianto appare troppo usurato o danneggiato, va sostituito con uno di tipo approvato.

*Sistema di alimentazione e impianto di accensione devono essere controllati periodicamente.*

Controllare anche la tenuta del **tappo serbatoio** e delle tubazioni che portano il carburante al motore: eventuali piccole perdite, all'apparenza insignificanti liberano nell'atmosfera elementi inquinanti. Per lo stesso motivo, sostituire la **batteria** se appare troppo usurata o danneggiata.
I consumi salgono se si viaggia con i **pneumatici** sgonfi (che peraltro peggiorano anche la tenuta e la sicurezza): qui l'intervento è proprio semplice e a costo zero!
Ovviamente anche la manutenzione deve essere eseguita nel rispetto delle norme ambientali: rivolgendosi alle officine autorizzate per gli interventi di una certa entità e consegnando l'**olio** motore e freni esausto, il **liquido** di raffreddamento usato, i **filtri**, i **pneumatici** e il **materiale di attrito** dei freni usati alle ditte specializzate nello smaltimento di questi elementi. A questo proposito, evitare assolutamente di utilizzare i normali cassonetti dell'immondizia, gli scarichi domestici, i tombini stradali o i corsi d'acqua.
Anche il **comportamento di guida** influenza i consumi e l'inquinamento ambientale e acustico. Buona cosa, a questo proposito, mantenere una velocità il più possibile costante, non viaggiare con il gas spalancato,

*Curare regolarmente anche la funzionalità e la pulizia interna dell'impianto di scarico: sui motori 2 tempi tende ad incrostarsi internamente.*

*Il filtro dell'aria va pulito periodicamente e sostituito ad intervalli regolari per evitare il peggioramento delle prestazioni e l'aumento dei consumi e delle emissioni*

*Il bocchettone del serbatoio deve offrire una tenuta perfetta e il suo foro di ventilazione deve essere libero: altrimenti il carburante non giunge al motore.*

evitare brusche accelerazioni, spegnere il motore in caso di arresti prolungati, come passaggi a livello o lunghe code. Inoltre, evitare frenate con ruote bloccate: saranno anche spettacolari ma oltre a consumare inutilmente il battistrada, liberano nell'aria quantità di micropolveri che si vanno a sommare a quelle rilasciate nell'utilizzo normale.
Senza poi contare che queste "frenatone" provocano anche una fastidiosa rumorosità, che aumenta l'inquinamento acustico prodotto dal mezzo.

## 4.5 Manomissioni del ciclomotore

Oltre alle tante cose "da fare" quando si possiede e si guida un ciclomotore esisite anche una bella casistica di cose "da non fare". Sotto il profilo tecnico occorre in primo luogo **evitare qualsiasi tipo di manomissione**. Il veicolo per poter circolare su strada deve essere omologato, cioè conforme in tutti i suoi componenti alle leggi italiane o europee.
Queste riguardano tutte le parti che devono essere progettate in funzione della velocità e del carico previsti: quindi, motore, impianto di alimentazione e scarico, telaio, freni, pneumatici. Modificare arbitrariamente questi elementi significa porsi contro la legge e mettere a rischio la sicurezza propria e altrui. Per i veicoli elaborati l'ambiente giusto è quello delle competizioni in aree chiuse - circuito di velocità, enduro, cross o trial - le quali sono a loro volta regolamentate e richiedono ai partecipanti apposite licenze. Sulle strade aperte al traffico, invece, bisogna scordarsi ogni iniziativa di questo tipo.
In caso contrario ecco cosa può accadere:

- **contravvenzione** salata e **confisca** del mezzo con **obbligo** di ripristinare la situazione a norma di legge
- rischio di **rotture** meccaniche e di **incidenti** indotti da queste ultime
- in caso di **incidente**, assegnazione automatica del **torto** o al limite del **concorso di colpa**, con possibilità che l'assicurazione si avvalga del **diritto di rivalsa**, cioè la facoltà di fare pagare al propietario del ciclomotore (o alla sua famiglia) i danni subiti da chi è stato coinvolto nel sinistro.

Insomma, non ne vale proprio la pena!

## 4.6 Controlli e revisione

Come abbiamo visto, il ciclomotore e lo scooter pur nella loro semplicità sono macchine che necessitano di adeguata manutenzione per poter offrire sempre il massimo livello di prestazioni e sicurezza. Dunque necessitano di controlli periodici rivolti ai loro principali componenti. Per un certo periodo questi **controlli** - normalmente riportati sui libretti "uso e manutenzione" forniti dal Costruttore - sono suggeriti dal buonsenso, dal rispetto e dalla passione per questi mezzi. Dopo **diventano legge**. A quattro anni dall'immissione in circolazione, deve infatti essere effettuata la **revisione** che andrà poi ripetuta una volta ogni due anni. La revisione consiste nel controllo presso officine autorizzate di tutte quelle parti che influenzano norme di omologazione, prestazioni, consumi, inquinamento e sicurezza. **Non eseguire** la revisione alle scadenze previste o circolare con **un mezzo che non ha superato** la revisione comporta una **contravvenzione** pesante e il **ritiro dei documenti** di circolazione, che verranno restituiti quando la revisione sarà stata effettuata e superata.
Dunque, meglio fare tutto nei tempi previsti!

# SCHEDE QUIZ
# Il ciclomotore

### 1) Il fenomeno dell'aquaplaning

1) si verifica più facilmente a velocità ridotta V F
2) riduce lo sbandamento del veicolo V F
3) dipende anche dall'insufficiente uscita dell'acqua dagli intagli del battistrada V F

### 2) I pneumatici con battistrada eccessivamente consumato

1) si forano più facilmente V F
2) provocano l'aumento della spazio di frenatura del veicolo V F
3) non influiscono nella frenatura del veicolo V F

### 3) Se il ciclomotore in fase di frenatura tende a sbandare, il conducente deve

1) controllare la pressione di gonfiaggio degli pneumatici V F
2) restare padrone di se stesso V F
3) controllare il livello dell'olio del motore V F

### 4) Per ridurre il rumore emesso dal ciclomotore è necessario

1) far verificare che il dispositivo silenziatore funzioni bene e sia di tipo approvato V F
2) far sostituire la marmitta deteriorata con altra di tipo approvato per lo stesso veicolo V F
3) far controllare i freni, se stridono V F

### 5) Per ridurre l'inquinamento dell'aria provocato dalla circolazione dei ciclomotori il conducente deve

1) ridurre la pressione di gonfiaggio degli pneumatici V F
2) marciare alle più alte velocità permesse dal codice e dai segnali stradali V F
3) sostituire il filtro dell'aria nei tempi suggeriti dalla casa costruttrice del veicolo V F

### 6) Se sul ciclomotore non funzionano gli indicatori di direzione

1) non si deve proseguire in nessun caso V F
2) per indicare l'intenzione di cambiare corsia occorre far segno con il braccio V F
3) prima di svoltare occorre alzare verticalmente il braccio V F

### 7) Alla guida di un ciclomotore

1) si possono usare le cuffie per sentire la radio V F
2) è possibile trainare il ciclomotore in panne di un amico V F
3) si può sempre trasportare un passeggero V F

### 8) Lo spazio di frenatura di un ciclomotore

1) aumenta se il fondo stradale è bagnato V F
2) non dipende dalle condizioni dei pneumatici V F
3) diminuisce se si frena sterzando V F

### 9) Occorre verificare frequentemente

1) la pressione di gonfiaggio dei pneumatici V F
2) che la pressione dei pneumatici sia quella indicata dal costruttore V F
3) l'efficienza dell'impianto di illuminazione V F

### 10) Per mantenere i freni efficienti è necessario sottoporre a periodici controlli

1) la struttura del pneumatico V F
2) il consumo degli elementi frenanti V F
3) il livello dell'olio dei freni V F

# 5 La salute e la guida

## 5.1 Qualche nozione di fisica

Un veicolo che  si muove sulla strada risponde ad una serie di **leggi fisiche**. Queste altro non sono che le relazioni esistenti tra le varie grandezze chiamate in causa. Ad esempio, la lunghezza che si misura in metri, la massa che si misura in chilogrammi, il tempo che si misura in secondi.
Tipica legge fisica che interessa il mondo dello scooter è quella che lega la distanza di un corpo al tempo trascorso per coprire questa distanza: in pratica la **velocità** del corpo in esame. Quando un veicolo marcia a 50 km/ora significa che in un'ora percorre 50 chilometri.
E visto che la velocità è un aspetto che ha sempre affascinato, ecco una interessante dimostrazione matematica. Partiamo dal concetto che il tempo impiegato a percorrere un determinato tragitto è inversamente proporzionale alla velocità. Ciò significa che se il tempo deve essere ridotto alla metà, ad un terzo e ad un quarto, la velocità deve essere raddoppiata, triplicata, quadruplicata e così via. In pratica, ad aumenti sempre più importanti della velocità corrispondono diminuzioni sempre più piccole del tempo impiegato a percorrere una data distanza.
La velocità produce anche assuefazione, cioè dopo qualche tempo si perde la **percezione del suo valore** e dei rischi annessi. Ad esempio, un urto contro una barriera fissa a **45 km/ora**, cioè la massima velocità consentita ai "ciclomotori" corrisponde ad una **caduta dal terzo piano** di un palazzo!
Parliamo invece ora di **accelerazione**, altro dato molto "gettonato" fra gli amanti delle emozioni su due e quattro ruote. Si tratta della variazione nel tempo della velocità e viene indicata in **metri per secondo al secondo cioè m/s²**. Se l'accelerazione è di 5 $m/s^2$ significa che il veicolo ogni secondo aumenta la sua velocità di 5 m/s ossia di 18 km/h. Partendo da fermo, quindi, dopo 5 secondi la velocità sarà di 90 km/ora.

Eccoci ora in curva. Qui entrano in gioco due accelerazioni particolari:
**l'accelerazione centripeta**, cioè quella diretta verso il centro della circonferenza disegnata dal veicolo, che equivale alla variazione di velocità per effetto del cambio di direzione;
**l'accelerazione centrifuga**, cioè quella diretta verso l'esterno, che tende a fare uscire il veicolo dalla traiettoria.
Entrambe sono poi legate **al coefficiente di aderenza** vale a dire la "bontà" del contatto che si verifica tra fondo stradale e pneumatici. Questo valore varia da zero a uno; più si allontana dallo zero, più migliorano le condizioni di guida. Nella pratica, il coefficiente di aderenza diminuisce in caso di pioggia, fango, neve o ghiaccio e non è certo ottimale su fondi irregolari o ghiaiosi.
L'aderenza influenza la guidabilità di tutti i veicoli, ma risulta particolarmente importante in quelli a due ruote, in quanto questi sono dotati di un **equilibrio instabile**. Un equilibrio che si acquista con il movimento, in quanto le ruote girando tendono a mantenersi nel loro piano di rotazione che è quello verticale. Per questo motivo, e per effetto delle forze centrifuga e centripeta, le curve vanno effettuate non ruotando il manubrio ma **piegando** (inclinando) il veicolo verso l'interno.
Visto il tipo di equilibrio che governa la marcia dei veicoli a due ruote, è intuibile come la guida e la sicurezza possano essere influenzate anche dal **vento** e dalle **turbolenze**. Attenzione quindi all'uscita delle gallerie, nell'attraversamento di ponti o viadotti e nell'affiancare mezzi molto più grossi come autocarri e autobus.

## 5.2 Qualche precisazione

Come tutte le macchine, anche il ciclomotore e lo scooter **dipendono da chi le gestisce**. I termini "scooter pericoloso", "scooter fracassone", "ciclomotori maleducati nel traffico" sono espressioni coniate a livello di media per dare forza a determinati messaggi. Ma non dimentichiamoci mai che il vero protagonista è il guidatore, con i suoi comportamenti ed il suo modo di essere.
Di conseguenza andiamo ad analizzare rapidamente il rapporto fra uomo e veicolo, anche alla luce delle variabili che interessano il primo.

Tanto per iniziare l'uomo è nato per convivere a livello psicofisico con la sua naturale velocità di spostamento che è di circa **5 chilometri/ora**. Con il passare del tempo si è adattato a gestire mezzi sempre più veloci, che oggi lo vedono quotidianamente muoversi su veicoli a due e quattro ruote a velocità di 50 chilometri ora in città e ben oltre fuori città; sfidarsi sulle piste a oltre 400 chilometri/ora, condurre aerei oltre il muro del suono e altro ancora.

Certo, il nostro ciclomotore ed il nostro scooter hanno performances molto più modeste, ma richiedono comunque **una serie di requisiti** per essere condotti in sicurezza.
Su tutti, una **buona condizione psicofisica**; riflessi non alterati da alcool o sostanze stupefacenti; un giusto rapporto fra lavoro e riposo; capacità di **adattamento graduale alla velocità**; conoscenza delle **norme** di circolazione e delle **istruzioni** del veicolo.
Senza poi contare che un mezzo a due ruote presenta nella sua conduzione altri aspetti particolari: necessità di **equilibrio** per compensare la tipica instabilità alle basse velocità; difficoltà di controllo su **fondi bagnati**, innevati, ghiacciati o **con pneumatici sgonfi**; necessità di adottare in curva una **inclinazione** adeguata alla **forza centrifuga**, che tende a fare uscire il veicolo all'esterno; adeguamento della **frenata** al tipo di fondo e alla velocità; assenza di riparo dal freddo e dalle intemperie (tranne che nei quadricicli).

### Ci vuole un fisico... normale!

A velocità superiori a quella dell'uomo, occorre un automatico **adattamento dei sensi** che può registrare affinamenti mano a mano che aumentano le ore di guida. Controllare innanzitutto **il proprio fisico**: in primo luogo la **vista** (eventualmente correggere i difetti con occhiali o lenti a contatto) e **l'udito**. Poi, verificare se i **sensori tattili** (mani, piedi, gambe, schiena) e il senso dell'equilibrio forniscono l'esatta percezione del viaggiare su due ruote. Anche **l'olfatto** può essere chiamato in causa, come senso che avvisa di un malfunzionamento che produce anche un odore particolare (ad esempio, motore e freni surriscaldati, frizione bruciata, perdite nel serbatoio).
Una persona assolutamente "standard" risponde tranquillamente a questi requisiti.
Ma è chiaro che questa normalità può essere influenzata negativamente da svariati fattori quali: eccessiva stanchezza, sonnolenza, ansia dovuta a vari motivi, difficoltà digestive, malattia appena superata (anche una banale influenza) temporanee menomazioni fisiche (un dito fratturato, o una caviglia slogata, ad esempio).

## 5.3 Uso di medicine, alcool e sostanze stupefacenti

Ulteriori problemi possono derivare dall'assunzione di **medicinali, bevande alcoliche e sostanze stupefacenti**. In sintesi, alcune medicine contengono componenti che rallentano i riflessi; quindi la loro assunzione preclude almeno per qualche ora la guida di qualsiasi veicolo.
L'alcool è **subdolo** e pericolosissimo, come dimostrano i numerosi incidenti che avvengono all'uscita di locali o discoteche. Dapprima rende euforici, quasi invincibili; poi, attiva uno stato depressivo e di sonnolenza molto pericoloso. Proprio per questo **la legge è molto severa** e fissa in 0,5 grammi per litro di sangue il **tasso alcolico** oltre il quale la guida è considerata in stato di ebbrezza. Questo tasso può esere rilevato dalle Forze dell'Ordine attraverso un apparecchio denominato etilometro che analizza l'aria che si espira (il famoso "test del palloncino"). A questo proposito, è bene sottolineare che non è affatto necessario essere ubriachi per avere nel sangue un tasso alcoolico fuori dai parametri, previsti dalla legge. Dalle apposite tabelle consultabili emerge che, a seconda del peso corporeo, sono sufficienti un **boccale di birra, due bicchieri di vino o un semplice "digestivo"** per sforare i livelli previsti dalla legge ed essere passibili di sanzioni, che vanno dalla multa all'arresto. Quindi, attenzione alle serate con gli amici, o anche alla semplice pizza. E' necessario fare una scelta radicale: bevande assolutamente analcoliche, oppure scooter a riposo e ricorso ai mezzi pubblici (o ai genitori).

In merito alle sostenza **stupefacenti** ogni commento è superfluo. Il loro nome indica come alterino pesantemente riflessi, percezioni e concentrazione, dunque siano assolutamente incompatibili con la guida di qualsiasi veicolo oltre che con uno stile di vita sano nel senso più ampio del termine.

## 5.4 Cosa mi metto?

L'immagine del motociclista con tuta di pelle casco integrale, stivali, guanti è coinvolgente quanto corretta. Ma nell'utilizzo quotidiano del nostro scooter questo abbigliamento appare eccessivo oltre che poco pratico: come fare poi a scuola o sul posto di lavoro?
Innanzitutto non bisogna mai rinunciare a **capi confortevoli e protettivi e magari anche alla moda**: le condizioni climatiche possono rapidamente mutare e la scivolata o l'incidente sono sempre in agguato. Assodato che **il casco è obbligatorio**, resta il dubbio di quale acquistare: il jet va benissimo (meglio se con visiera abbassabile che protegge da pioggia, vento, insetti). Se si desidera maggiore protettività allora la scelta cade sull'integrale: offre più riparo dal freddo ma, con il caldo, a basse velocità può essere fastidioso; inoltre pesa di più del jet e in città limita leggermente la visuale. In alternativa vi sono integrali con parte anteriore apribile.
Naturalmente il casco deve rispondere alla normativa di omologazione europea; nella sua scelta più che il colore o l'estetica vanno privilegiati gli aspetti pratici. Una volta indossato non si deve muovere sulla testa; nel contempo deve essere confortevole e non produrre pressioni che alla lunga diventerebbero insopportabili. Deve essere sempre allacciato correttamente per non sfilarsi in caso di urto con le conseguenze facilmente immaginabili. Nel caso in cui abbia subito un urto di una certa entità, va sostituito. Se indossarlo provoca un po' di fastidio e con il caldo rovina una pettinatura curatissima (ma meno che un acquazzone senza casco!) ricordarsi che le statistiche dimostrano come il suo uso riduca del 70% il rischio di morte o lesioni gravi. Ovviamente il suo uso non è contemplato sui ciclomotori a tre e quattro ruote dotati di carrozzeria, mentre è **obbligatorio sui ciclomotori a tre e quattro ruote aperti**, tipo Quad, tanto per intenderci.

Assolutamente consigliabili **i guanti**, meglio se dotati di protezioni supplementari per dita e nocche: oltre a proteggere dal freddo, dalla pioggia e dalla grandine limitano i danni in caso di caduta; infatti, anche una semplice scivolata a mani nude può essere molto dolorosa e richiedere un lungo periodo di guarigione. Discorso analogo per le **calzature**: da evitare modelli troppo leggeri o peggio le ciabatte infradito in estate: meglio un paio di scarpe da ginnastica oppure gli stivaletti.

Come pantaloni vanno bene **i jeans** che sono pratici e robusti; se si macinano molti chilometri al giorno, sarà bene considerare i **completi** pantaloni-giubbotto, realizzzati in materiali leggeri, resistenti e protettivi contro il freddo. Per prudenza sarà bene completare il tutto con il **paraschiena** (se non risulta già inserito nella giacca) e volendo anche con il motoairbag: un cuscino gonfiabile che si attiva in caso di incidente, limitando i danni.

Come per le scarpe, **evitare** nella stagione calda uscite con **pantaloncini corti e t-shirt**: indubbiamente, con certe temperature viaggiare così è un piacere, ma provate a passare la mano sull'asfalto riscaldato dal sole e pensate agli esiti di una scivolata sulla pelle nuda... Ultima raccomandazione, evitare di viaggiare con **oggetti pericolosi nelle tasche**, oppure fotocamere o telefonini appesi al collo. In caso di caduta possono provocare danni gravissimi. Per queste esigenze vanno utilizzati il più possibile gli spazi e i vani portaoggetti presenti sul veicolo.

## 5.5 In sella!

Fondamentale per la guida del ciclomotore o dello scooter una corretta posizione di guida al fine di controllare al meglio la strada ed il veicolo. Questa posizione cambia a seconda che il veicolo sia uno scooter o un ciclomotore tipo moto.

**Sullo scooter** la posizione deve essere il più possibile naturale e rilassata, con il corpo **ben posizionato sulla sella**; evitare di viaggiare in punta o spostati completamente all'indietro: sono due posture dannose per il controllo del veicolo e ridicole a vedersi. Il **busto** deve essere **eretto** per non affaticare la colonna vertebrale e le **braccia leggermente flesse**, con gomiti vicino al corpo, mani e polsi allineati.

**Entrambe le mani** devono impugnare il manubrio e le dita devono raggiungere agevolmente le leve e i vari comandi. Non viaggiare con una mano sola: viene drasticamente ridotta la capacità di controllare il manubrio e quindi di effettuare una qualsivoglia manovra di emergenza. L'unica **concessione** è **segnalare la svolta** quando i lampeggiatori sono fuori servizio. Analogamente a quanto accade in auto, l'uso del **telefonino** è **vietato** dal Codice della Strada.

Le **gambe** devono essere **in linea con le spalle** e i piedi ben posizionati sulla pedana o sugli appoggi per una ottimale stabilità. Per lo stesso motivo, le ginocchia possono essere leggermente aperte, purchè non sporgano dalla sagoma dello scudo.

In marcia bisogna **evitare di alzarsi in piedi** sulla pedana oppure di **sdraiarsi** come su una moto sportiva. Tali spostamenti, infatti, influenzano l'assetto del veicolo e potrebbero creare problemi in caso di manovre di emergenza.

Con un **ciclomotore tipo moto** la posizione di guida va adeguata alla **tipologia del modello**: stradale, sportivo, fuoristrada, supermotard. Si va a serrare tra le gambe la zona centrale e si avvolge il serbatoio con le ginocchia, generando una **posizione molto più vincolata** alla struttura del veicolo. Chiaramente, la tipologia sportiva porterà ad inclinarsi verso l'avanti, mentre quella fuoristradistica si caratterizzerà per il busto eretto e le braccia leggermente allargate.

Per finire due notazioni che valgono per tutti casi. Una volta in sella, da fermi si devono poggiare bene **entrambi i piedi in terra**; diversamente orientarsi su di un altro modello.

Attenzione agli **oggetti ingombranti**: a prescindere che vanno fissati saldamente al mezzo, non devono: ostacolare i comandi, coprire i dispositivi di segnalazione, toccare al suolo nelle curve. Inoltre non devono sporgere oltre i 50 cm, lateralmente rispetto all'asse centrale del veicolo e longitudinalmente rispetto alla sua sagoma. Evitare nel modo più assoluto di trasportare animali sulla pedana dello scooter.

# 5.6 Vedere e farsi vedere

## Visiera pulita e retrovisori regolati

Elemento basilare per la sicurezza di marcia è vedere e farsi vedere. Dunque, se il casco ne è dotato, **visiera** sempre pulita e priva di rigature che potrebbero creare fastidiosi effetti di rifrazione se colpite dalla luce del sole o dei fari. Sostituirla costa poco, non farlo potrebbe costare caro! In contemporanea un'occhiata alla **regolazione dei retrovisori** - con il casco indossato ed il veicolo in assetto di marcia - non guasta. Controllare agevolmente quel che succede alle nostre spalle è un aiuto prezioso, ma effettuare **la regolazione in marcia è assolutamente sconsigliabile**: si deve guidare per un certo tempo con una sola mano e manovrando il retrovisore si rischia di imprimere una rotazione al manubrio. Comunque, anche con la regolazione effettuata è bene non dimenticarsi dell'**angolo cieco**, cioè di quello spazio che non può essere coperto dai retrovisori, dove però potrebbe trovarsi un altro utente della strada. Di conseguenza, ripartendo da bordo strada, cambiando corsia o immettendosi in un flusso di traffico è bene **ruotare leggermente il capo** per controllare al meglio la situazione.

## Luci accese e abbigliamento ben visibile

Per quanto riguarda il "farsi vedere" si tratta di un aspetto particolarmente importante quando viene rapportato ad un veicolo di ridotte dimensioni. Qui entrano in gioco le luci e anche l'abbigliamento.

Dunque, come recita il Codice della Strada, luci di **posizione ed anabbagliante sempre accese** sia di giorno sia di notte, sia nei centri abitati sia fuori da essi.
Nella marcia notturna, **fuori da centri abitati** dove l'illuminazione è scarsa o assente, è bene utilizzare la **luce abbagliante** per illuminare al meglio la strada. Occorre tuttavia ricordare che l'uso della luce abbagliante **è vietato**:

- nei centri abitati
- incrociando o seguendo altri veicoli.

Invece **è consentito utilizzarla lampeggiando**:

- di giorno nei centri urbani in sostituzione dell'avvisatore acustico
- per evitare incidenti
- per segnalare a chi ci precede l'intenzione di sorpassarlo

Il ciclomotore e lo scooter, così come tutti i veicoli destinati alla circolazione su strada - biciclette comprese - sono dotati anche di **catadiottri** che diventano luminosi se inquadrati da un fascio di luce. Sono utili per completare il lavoro dei fari, evidenziare un veicolo parcheggiato al buio, oppure per renderlo visibile su strada quando non funzionano le luci. In questo caso però, l'emergenza deve essere tale: in caso di guasto, l'impianto di illuminazione va immediatamente ripristinato. Così come vanno sostituiti i catadiottri danneggiati.
In quest'ottica, come accennato, è bene adottare anche un **abbigliamento con colori ben visibili**, magari dotato di elementi riflettenti. Il "tutto nero" suggerito dalla moda custom sarà anche coreografico, ma sulla strada confondersi nella notte non è certo una scelta brillante.

## Di qua o di là?

Un tempo chi viaggiava su due ruote doveva segnalare la svolta o il cambio di corsia **sporgendo lateralmente il braccio**. Ora questa manovra - che richiede di abbandonare momentaneamente il manubrio con una mano - è richiesta solo più ai ciclisti, in quanto ciclomotori, scooter e motocicli sono dotati dei **lampeggiatori** che si attivano con l'apposito pulsante. Anche in questo caso, i lampeggiatori se danneggiati vanno immediatamente riparati; nel frattempo sarà comunque possibile segnalare le svolte tornando all'antico **metodo del braccio**.

## Se necessario mi faccio sentire!

L'avvisatore acustico è un elemento a due volti: risulta molto utile nei **centri urbani** per segnalare situazioni di pericolo immediato; addirittura in caso di necessità può essere utilizzato anche in presenza del segnale di divieto n° 59. Risulta anche utile **fuori dai centri urbani** per lo stesso motivo, per segnalare un sorpasso, prima di affrontare una curva con scarsa visibilità, per segnalare la propria presenza in situazioni particolari.
Ovviamente **va azionato solo in caso di necessità** per non arrecare disturbo: evitiamo quindi di utilizzarlo come campanello di casa, richiamo per gli amici e semplice passatempo. A questo proposito ricordiamo che spesso è sufficiente il comportamento non educato di pochi per mettere in cattiva luce tutta una categoria.

# SCHEDE QUIZ
# La salute e la guida

### 1) L'assunzione di alcool influenza la guida in quanto
1) riduce la capacità di concentrazione V F
2) diminuisce il livello di attenzione V F
3) annulla la stanchezza V F

### 2) Guidando un ciclomotore, per essere più visibili
1) è opportuno indossare abiti di colori vivaci V F
2) è opportuno indossare indumenti con inserti retroriflettenti V F
3) si deve viaggiare al centro della strada V F

### 3) Conducendo un ciclomotore
1) non bisogna avere indosso oggetti pericolosi in caso di caduta V F
2) non bisogna sovraccaricare il veicolo per non comprometterne la stabilità V F
3) bisogna fermarsi bruscamente appena squilla il proprio telefono cellulare V F

### 4) La fatica
1) non costituisce un grave pericolo durante la guida V F
2) provoca sonnolenza V F
3) si manifesta solo di notte V F

### 5) Con il fondo stradale bagnato
1) si frena meglio V F
2) è facile perdere il controllo e cadere se si guida un ciclomotore V F
3) aumenta l'aderenza V F

### 6) La posizione di guida corretta sul ciclomotore è
1) con le braccia piegate e le gambe leggermente aperte per avere maggior stabilità V F
2) ben seduto sulla sella con le braccia leggermente piegate V F
3) con i piedi non poggiati sulla pedana o sui pedali V F

### 7) Si deve indossare un casco
1) con almeno tre colori V F
2) che si indossa perfettamente V F
3) che non si muova una volta indossato V F

### 8) Quando si frena con un ciclomotore su una superficie stradale asciutta
1) bisogna utilizzare solo il freno più efficiente V F
2) bisogna azionare entrambi i comandi dei freni V F
3) bisogna evitare sempre frenate brusche V F

### 9) Marciando ad una velocità di 45 km/h
1) in un secondo viene percorso circa 1 m V F
2) in un secondo vengono percorsi circa 13 m V F
3) si è al limite delle prestazioni consentite ad un ciclomotore V F

### 10) Dopo il cambio d'olio del motore, l'olio esausto (usato)
1) si può scaricare nei tombini della fognatura, mescolato a solvente V F
2) conviene bruciarlo V F
3) non si deve disperdere nel terreno o in acqua V F

# 6 Essere in regola

## 6.1 Requisiti e documenti per circolare

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO
TASSE
AUTOMOBILISTICHE

| | | | |
|---|---|---|---|
| TARGA-TELAIO | DR89733 | Tipo veicolo: | MOTOVEICOLO |
| Identificativo: | 2009022700000000541988713 | Esattore: | Concessione 10 Sportello 22 |
| Scadenza: DIC 2009 | Validità: 12 | Data versamento: | 27/02/2009 - 10:46 |
| Dati Tecnici | Pot Kw 7 E3 | Riduz. | 0 % |
| Codice Fiscale: | GLLMRC85R25L219H | Regione | Piemonte |

| | |
|---|---|
| Tassa | 22,00 |
| Sanzioni | 0,00 |
| Interessi | 0,00 |
| Costo esazione | 1,55 |
| Tot. Euro | 23,55 |

Per condurre un ciclomotore occorre avere compiuto **14 anni** ed aver conseguito il **certificato di idoneità** alla guida dei ciclomotori (il patentino); per chi ha compiuto 16 o 18 anni ed è in possesso delle patenti A e B il patentino non è necessario.
Il certificato consente di guidare **tutte le tipologie di ciclomotore**: quello tradizionale, lo scooter, il tre ruote e il quadriciclo leggero.
**Fino alla maggiore età non è consentito trasportare il passeggero** sul ciclomotore, anche se questo è omologato per questo scopo. L'infrazione può costare cara, perché fino alla maggiore età non è possibile stipulare l'assicurazione per il passeggero, con tutte le conseguenze in caso di incidente.

Circolando, occorre portare con se, ed esibire quando richiesto dai Tutori dell'Ordine, i seguenti **documenti**:

- certificato di idoneità o certificato di circolazione
- documento di riconoscimento
- certificato di assicurazione
- contrassegno di assicurazione
- attestato di pagamento del "bollo" che per i ciclomotori rimane una **tassa di circolazione** e non una tassa di proprietà come per i motocicli e le auto, che per questo motivo non lo devono esibire.

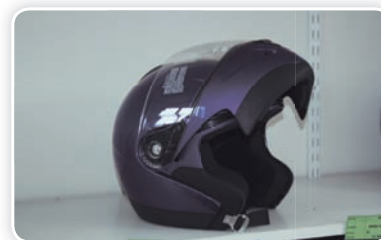
Il ciclomotore deve essere munito di **contrassegno** o **targa** (dal 14/7/2006).
La targa e il certificato di circolazione sostituiscono rispettivamente il contrassegno e il certificato di idoneità tecnica. Ma, considerato che la sostituzione non è obbligatoria, circolano ciclomotori con entrambi i sistemi di identificazione.
Targa o contrassegno devono sempre essere **leggibili**, così come la **targhetta di identificazione** del mezzo che riporta marca, numero identificativo del veicolo, marchio di omologazione.
Il deterioramento o lo smarrimento di questi elementi va immediatamente denunciato (così come per gli altri documenti) per poter continuare a circolare.

## 6.2 Uso del casco

Come già accennato in altra parte del volume, la conduzione del ciclomotore **richiede per legge l'uso del casco** protettivo. Un obbligo che dovrebbe essere superfluo, visto che questo equipaggiamento oltre ad essere il simbolo di chi utilizza le due ruote motorizzate (pensiamo ai bellissimi caschi personalizzati dei grandi campioni delle piste) **migliora** sensibilmente il **comfort** e la **sicurezza**.
Con il casco indossato, il freddo infastidisce di meno e in caso di pioggia non si arriva a destinazione come appena usciti dalla doccia.
Certo, in estate il caldo può farsi sentire, ma non dimentichiamo che anche nella bella stagione l'acquazzone è sempre in agguato; inoltre nella bella stagione è facile scontrarsi con insetti di vario genere e un'ape o un calabrone che si insinuano fra i capelli non sono un'esperienza simpatica.

Sul piano della sicurezza, poi, ogni discorso è superfluo. Poiché un urto alla testa anche di piccola entità può provocare gravi danni, **l'uso del casco deve essere automatico**, indipendentemente dall'obbligo.
Questo obbligo riguarda **conducenti e passeggeri** di ciclomotori a due, tre e quattro ruote: anche i Quad, dunque! Sono **esentati** i conducenti e i passeggeri di veicoli a tre e quattro ruote dotati di carrozzeria oppure di ciclomotori a due o tre ruote dotati di cellula a prova di crash e sistema di ritenuta.

Il casco può essere di vari tipi:

- **D.G.M.** destinato esclusivamente ai ciclomotori
- **jet e demi-jet**: cioè aperto nella zona anteriore che può essere comunque dotata di una visiera fissa o regolabile
- **integrale**: è in assoluto il più sicuro perché protegge anche il viso
- **integrale apribile**: è particolarmente utile per un utilizzo misto fra città e fuori città, abbinando le valenze di un jet a quelle di un integrale tradizionale.

Al di là del modello, il casco deve essere **omologato** secondo le normative europee: di conseguenza è dotato di un'etichetta con riportata la sigla dell'omologazione. **Diffidare** di caschi di dubbia provenienza, privi di etichetta o con etichette chiaramente fasulle: in caso di necessità non sono in grado di assolvere al loro compito e ci si potrebbe pentire amaramente di quei, soldi risparmiati all'acquisto.
D'altro canto, per viaggiare sicuri non è necessario acquistare la costosissima "replica" del grande campione. La scelta di prodotti omologati è ampia e i prezzi sono davvero per tutte le borse.
La **scelta del casco**, comunque, va fatta con attenzione, provando diversi modelli e misure, sino a sentirsi ben fasciati ma non compressi: il casco non deve ballare in testa quando non è ancora allacciato e, al tempo stesso, non deve stringere troppo per non trasformarsi in pochi chilometri di viaggio in un'autentica tortura.
Va **sempre allacciato** per non rischiare di volare via in seguito ad un urto e la sua visiera va sostituita in caso di graffi, perché di notte potrebbe dar luogo a spiacevoli fenomeni di abbagliamento.
**In seguito ad un urto** di una certa entità, **il casco va sostituito** senza esitazioni: la sua struttura potrebbe essersi danneggiata nell'assorbire il colpo e non garantire più sufficienti standard di sicurezza.

Ricordarsi che **l'uso di un casco non omologato** comporta una sanzione amministrativa e la confisca senza restituzione del casco.
Il **mancato uso del casco** è punito con una sanzione amministrativa e il fermo del ciclomotore per trenta giorni.

## 6.3 Responsabilità amministrativa, civile, penale

Ogni utente della strada deve rispettare determinati comportamenti per evitare di infrangere le norme del Codice della Strada o di provocare incidenti. In caso contrario, nascono precise **responsabilità**.

**Responsabilità amministrativa**
La responsabilità amministrativa sorge quando si commette **un'infrazione**; per ogni norma è prevista una sanzione pecuniaria (la classica multa da pagare) e nei casi più gravi il sequestro o la confisca del veicolo, la sospensione o il ritiro della patente, ecc.

**Responsabilità civile**
La responsabilità civile sorge quando si causa con il proprio comportamento **danni a persone, animali e cose** che obbliga il responsabile al risarcimento del danno. In caso di incidente tra due veicoli, la responsabilità è di ciascuno dei due utenti coinvolti, fino a quando non viene dimostrato il contrario. Nel caso uno dei due utenti abbia anche commesso una infrazione alle norme e l'altro no, la responsabilità grava solo sul trasgressore. Questa responsabilità grava anche sul proprietario del veicolo, anche se non è presente all'incidente (dunque, occhio a prestare il ciclomotore!). Quando il responsabile è minorenne la responsabilità civile ricade sui genitori.

**Responsabilità penale**
La responsabilità penale sorge quando con un incidente stradale si commette un reato, come ad esempio omissione di soccorso, lesioni gravi, morte (omicidio colposo). Questa responsabilità è personale e grava esclusivamente sul conducente del veicolo: già a 14 anni si può essere imputati di reato. Inoltre non esclude quella civile (l'obbligo di risarcire i danni ) e quella amministrativa (sanzione per violazione del Codice della Strada).

## 6.4 Assicurazione: tutto è più facile

Proprio per consentire ai conducenti e ai proprietari responsabili di risarcire sempre i danni, lo Stato ha imposto per legge **l'assicurazione obbligatoria** (R.C.A.).
Questa copre la responsabilità civile gravante sul conducente e sul proprietario; in caso di incidente che abbia causato danni, li paga a patto che siano stati rispettate le condizioni previste dal **contratto di assicurazione (la polizza)**. Questa prevede da parte dell'assicurato il pagamento annuale di una somma detta premio e, da parte della compagnia assicuratrice il pagamento dei danni provocati in sede civile dal veicolo (nel nostro caso il ciclomotore o lo scooter) a persone, animali e cose entro i **massimali** concordati. Vale a dire la **somma massima di risarcimento** concordata con la Compagnia all'atto della stipula del contratto che non può essere inferiore ai minimi livelli previsti dalla Legge.

FONDIARIA-SAI
DIVISIONE FONDIARIA
CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE
TARGA / TELAIO VEICOLO - DATI NATANTE - DATI MOTORE
ZAPC0600000127445
TIPO DEL VEICOLO
CICLOMOTORE
SCADENZA PERIODO ASSICURATIVO GIORNO 24 MESE 09 ANNO 2010
FONDIARIA - SAI S.p.A.

L'assicurazione **R.C.A. non copre** i danni che l'assicurato provoca **a se stesso** durante un incidente; così come non copre il furto del veicolo. Esistono a proposito **estensioni all'assicurazione R.C.A.** che consentono di personalizzare il rimborso danni dietro pagamento di premi supplementari.
**La responsabilità penale è invece sempre a carico del conducente.**
Alla stipula del contratto, la Compagnia Assicuratrice rilascia la **polizza** (il contratto analizzato in ogni suo punto) e il **contrassegno** di assicurazione: sui motocicli e ciclomotori non è obbligatorio esporlo, ma deve essere esibito (così come il certificato) dietro richiesta dei Tutori dell'Ordine. Circolare **senza assicurazione** significa incorrere in una **pesante sanzione amministrativa e nel sequestro del veicolo**. Stesse sanzioni per chi circola con l'assicurazione scaduta da oltre 15 giorni.

FONDIARIA
CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE PER VEICOLI A MOTORE E IMBARCAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N° 209 DEL 07/09/2005

| Numero polizza | Codice Agenzia | Agenzia | Quiet. |
|---|---|---|---|
| 0053.0725327.55 | 0053 | CHIERI | 0000 |

| Contraente | Domicilio, Località, Prov., CAP |
|---|---|
| ANTONELLO ADRIANO | C.SO MATTEOTTI 30 |
| Cod. Fiscale/Part. Iva NTNDRN65A10C627M | CHIERI TO 10023 |

| Targa/Telaio Veicolo | Tipo Veicolo / Marchio Motore | Marca Modello Allestimento | Cilindrata |
|---|---|---|---|
| ZAPC0600000127445 | CICLOMOTORE | PIAGGIO | 50 CC |

COASSICURAZIONE

PERIODO DI ASSICURAZIONE PER IL QUALE E' STATO PAGATO IL PREMIO dalle ore 24 del 24/09/09 Alle ore 24 del 24.09.2010
FONDIARIA - SAI S.p.A.

# 6.5 Incidenti: cosa fare?

Distrazione, imperizia, velocità, imprudenza, fatalità. Le **cause di un incidente** sono molteplici e non di rado si accavallano. Una volta che il fatto è accaduto occorre sapere come comportarsi per risolvere al meglio la situazione.
In primo luogo occorre **fermarsi** e controllare se, danni materiali a parte, tutto si è risolto con uno spavento o se ci sono anche feriti.
Se non ci sono feriti, tutto è più semplice. Dopo aver constatato i danni, occorre **spostare i veicoli**, o almeno il ciclomotore coinvolto fuori dalla carreggiata, per non creare ostacoli agli altri veicoli. Se questo non è possibile, **segnalare** il pericolo a chi sopraggiunge. Da segnalare anche eventuali perdite di olio. A questo punto si può chiamare il Soccorso Stradale per la rimozione dei veicoli coinvolti che non possono più ripartire.
Intanto, occorre rilevare insieme all'altro conducente tutti gli **elementi utili** per la **ricostruzione dell'incidente**. Quindi, è necessario informare la propria assicurazione per avviare la pratica che porterà al pagamento dei danni arrecati da parte di chi aveva torto.
Molto comodo allo scopo, è il modulo di Constatazione Amichevole o CID. Una volta firmato da entrambe le parti (chi è minorenne dovrà farlo firmare dai genitori o chi ne fa le veci) può essere utilizzato per abbreviare i tempi di risarcimento del danno.

Se l'incidente ha **provocato feriti**, **occorre avvertire rapidamente i soccorsi** telefonando ai numeri 112, 113, 118 e rimanere sul posto sino al loro arrivo. Nella chiamata vanno specificati con chiarezza il luogo dell'incidente, **la quantità di persone ferite** e le relative **lesioni** (se si è in grado di fare questa analisi); è inoltre utile segnalare la presenza di incendi, di persone imprigionate nei veicoli e di veicoli che trasportano merci pericolose (sono riconoscibili dai pannelli arancioni collocati anteriormente e posteriormente).

Una volta fatto questo, è indispensabile **scongiurare ulteriori pericoli**, avvisando chi sta sopraggiungendo dell'incidente e degli eventuali feriti sulla strada. Attenzione: è un compito pericoloso e bisogna agire con velocità ma con prudenza.

L'ideale, in queste situazioni, è riuscire a prestare i **primi soccorsi ai chi appare più grave**. In particolare, arrestare le emorragie, allontanare dal ferito elementi che possono provocare scottature (impianti di scarico, motori, ecc); mettere per quanto possibile il ferito in una posizione confortevole.

Non tutti però sono in grado di fare questo; e piuttosto di compiere gravi errori è bene essere a conoscenza di **alcune azioni** che **non si devono assolutamente compiere**:

- mai sfilare il casco a un motociclista che ha subito un forte urto alla testa: si potrebbe provocare una lesione al midollo spinale, con conseguente paralisi; eventualmente aprire la visiera del casco integrale, per migliorare la respirazione, ma con estrema delicatezza.
- mai tentare di muovere un ferito che lamenta forti dolori alla schiena o che dice di non poter muovere le gambe
- mai somministrare alcolici anche a chi è solamente spaventato: alcool e shock potrebbero miscelarsi in modo imprevedibile
- mai forzare il ferito a spostarsi: piuttosto domandare se sente le gambe e se riesce a muoverle.

In questi casi è più utile rimanere accanto al ferito e rincuorarlo mentre giungono i soccorsi professionali.

# SCHEDE QUIZ
# Essere in regola

### 1) L'uso del casco è obbligatorio

1) per limitare le lesioni alla testa in caso di incidente V F
2) solo nel periodo invernale V F
3) per i conducenti di ciclomotori solo fino a 16 anni di età V F

### 2) Il conducente del ciclomotore

1) può trasportare fino a due passeggeri se il veicolo è idoneo V F
2) deve denunciare e risarcire i danni eventualmente causati alle opere stradali V F
3) deve denunciare entro 48 ore lo smarrimento o il furto della targa V F

### 3) Il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore

1) viene rilasciato dopo aver sostenuto un esame V F
2) deve essere portato con se quando si guida un ciclomotore V F
3) consente di condurre anche motocicli fino a 125 cm3 di cilindrata V F

### 4) Se guidando un ciclomotore si urta un veicolo in sosta

1) non si ha alcuna responsabilità se si è minorenne V F
2) è meglio allontanarsi subito per non farsi incolpare di danni maggiori V F
3) bisogna fare in modo di lasciare i propri dati V F

### 5) I conducenti di ciclomotori

1) possono essere imputabili per reati, avendo compiuto 14 anni V F
2) possono procedere sollevando la ruota anteriore durante un sorpasso V F
3) possono viaggiare affiancati sulla stessa corsia V F

### 6) Il casco

1) d'estate può essere indossato con il cinturino slacciato V F
2) va sostituito in ogni caso dopo aver subito un forte urto V F
3) se ha subito urti molto forti ma non è rotto si può riutilizzare V F

### 7) In caso di incidente il soccorritore deve

1) identificare l'infortunato V F
2) somministrare farmaci V F
3) valutare la situazione per scongiurare ulteriori pericoli V F

### 8) Se si viaggia in due su un ciclomotore e il conducente è minorenne

1) si è in regola se si ha l'autorizzazione dei genitori V F
2) si è in regola se il conducente ha la patente V F
3) si commette una infrazione V F

### 9) Per poter circolare con un ciclomotore occorre

1) portare con sé il certificato di assicurazione V F
2) aver compiuto il quattordicesimo anno di età V F
3) portare con sé il certificato di circolazione V F

### 10) In relazione al contratto di assicurazione stipulato, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente

1) la polizza di assicurazione V F
2) un estratto del codice civile contenente articoli che riguardano l'assicurazione di ciclomotori V F
3) un manuale di pronto soccorso V F

# 7 L'esame per il patentino

L'esame per il patentino va affrontato con serietà, giusta preparazione e convinzione delle proprie capacità.
A fronte di un'adeguata preparazione, è consigliabile sdrammatizzare questo momento per evitare che l'emozione e la tensione giochino brutti scherzi, facendo dimenticare quel che fino a pochi minuti prima si sapeva alla perfezione, oppure creando dubbi e insicurezze.
Allora, a seguire, ecco una serie di istruzioni per agevolare lo svolgimento dell'esame; il fac-simile di alcune schede d'esame, analoghe a quella che verrà consegnata dall'esaminatore, utile per prendere confidenza con la sua composizione grafica; i segnali e le rappresentazioni grafiche a colori, con le stesse numerazioni riportate nelle schede dei quiz.

## 7.1 L'esame

Al momento dell'esame, ad ogni candidato vengono consegnati la scheda d'esame e i pieghevoli della segnaletica e delle rappresentazioni grafiche che, al termine, andranno restituiti all'esaminatore. Da segnalare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consente lo svolgimento dell'esame orale a chi non ha conseguito la licenza media e la possibilità per i maggiorenni di non seguire i corsi.
Eccoci, quindi al momento dell'esame

1) **Ad ogni candidato** l'esaminatore consegna:
- un questionario;
- due pieghevoli (copertine verde e viola) riguardanti segnaletica e rappresentazioni grafiche che vanno restituiti senza scritte o annotazioni.

2) **Ogni candidato** deve compilare la scheda con:
- la propria firma leggibile;
- le prime nove lettere del cognome e la prima del nome;
- La scheda priva della firma è considerata nulla e il candidato è respinto;

3) **Il questionario** riporta dieci domande, ciascuna abbinata a tre risposte che possono essere:
- tutte e tre vere;
- due vere e una falsa;
- una vera e due false;
- tutte e tre false.

Il candidato deve barrare esclusivamente con una croce (X) la lettera "V" o "F" in corrispondenza ad ogni risposta, a seconda che la consideri vera o falsa

4) **La compilazione** del questionario deve essere eseguita esclusivamente con penna a sfera, con inchiostro nero o blu.
5) **Non verranno** fornite spiegazioni relative alla terminologia utilizzata per le domande.
6) **La risposta** viene considerata errata nei seguenti casi:
- croce apposta in modo non chiaro;
- croce apposta fuori dalle caselle destinate alle risposte;
- croce mancante;
- croce apposta su entrambe le lettere "V" e "F".

## 7.2 Cosa non fare

Durante la prova non è consentito:
- consultare testi o manoscritti;
- comunicare con gli altri esaminandi;
- utilizzare matite o penne con inchiostro di colore diverso dal blu e nero, oppure simpatico o cancellabile;
- utilizzare altri fogli oltre alla scheda;
- allontanarsi dall'aula prima del termine dell'esame; in ogni caso nell'aula devono rimanere sino alla fine la metà dei candidati;ù
- utilizzare telefoni cellulari o altre apparecchiature di comunicazione; i telefoni cellulari vanno tenuti spenti sul banco di prova; chi non rispetta queste regole viene allontanato dall'aula e considerato respinto;
- apporre correzioni sul questionario: di conseguenza i candidati devono valutare bene la domanda prima di marcare con la "X" la risposta. Ogni correzione viene considerata errore.

*Il tempo concesso per la compilazione del questionario è di trenta minuti; non è possibile richiedere la scheda all'esaminatore una volta che è stata a lui consegnata. La prova si intende superata quando il numero delle risposte errate non è superiore a quattro.*

## 7.3 Schede di esercitazione

Nelle pagine che seguono troverai 26 **Schede** simili a quelle dell'esame.
Alle pagine 86 e 87 potrai controllare l'esattezza delle tue risposte.
Al fondo del volume sono riportati i segnali stradali e le rappresentazioni grafiche del Codice della Strada. La numerazione delle caselle è quella con cui i segnali sono indicati nei questionari d'esame.

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 1**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Durante la marcia dei ciclomotori è sempre obbligatorio l'uso dei proiettori a luce anabbagliante**

1) in ogni condizione di tempo V F
2) anche durante il giorno V F
3) solo se la pubblica illuminazione manca o non è sufficiente V F

**2 La fermata del veicolo è sempre vietata**

1) sul margine destro della strada V F
2) davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani V F
3) nelle curve e sui dossi V F

**3 Sulla strada è vietato**

1) immettersi nel flusso della circolazione provenendo da strade laterali V F
2) gareggiare in velocità V F
3) effettuare un cambiamento di direzione senza segnalare la manovra con sufficiente anticipo V F

**4 Per poter circolare con un ciclomotore occorre**

1) aver conseguito almeno la patente A1 V F
2) portare con sé il certificato di assicurazione V F
3) portare con sé la ricevuta di pagamento del ciclomotore V F

**5 La velocità deve essere regolata**

1) in relazione alla lunghezza del viaggio V F
2) in relazione alle condizioni atmosferiche V F
3) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle persone V F

54

**6 Il segnale n. 54**

1) indica che la circolazione è a senso unico V F
2) non permette l'accesso, ma solo l'uscita da una strada V F
3) vieta la circolazione nei due sensi V F

1

**7 Il segnale n. 1**

1) preavvisa una discesa pericolosa V F
2) preavvisa un tratto di strada con pavimentazione irregolare V F
3) preavvisa un tratto di strada in cattivo stato V F

122

380 m A
2,8 km B

**8 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 122**

1) integra l'indicazione di pericolo del segnale sotto cui è posto V F
2) esprime in metri o chilometri la distanza dal punto indicato dal segnale V F
3) posto sotto un segnale di pericolo indica la distanza dall'inizio del pericolo V F

**9 Quando, ad un incrocio, al segnale di via libera il veicolo che sta davanti non riparte subito, è opportuno**

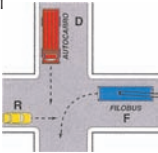
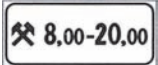
1) suonare insistentemente per sollecitare il conducente a rimettersi in moto V F
2) evitare di superarlo con manovre errate o improprie V F
3) evitare di strombazzare V F

608

AUTOBUS C B H AUTOBUS

**10 Nella situazione rappresentata in fig. 608**

1) il veicolo C dà la precedenza al veicolo H V F
2) il veicolo H passa per primo V F
3) il veicolo H ha la precedenza perché è un autobus V F

Gruppo: Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA Scheda n. 2

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Quando un pedone attraversa la strada fuori dalle strisce pedonali è necessario**

1) ridurre la velocità fino a fermarsi tempestivamente, se occorre V F
2) rallentare e avvisare il pedone con un breve colpo di clacson, in caso di pericolo immediato V F
3) nelle ore notturne, procedere con gli abbaglianti accesi così che possa accorgersi di noi V F

631

**2 Nell'incrocio di fig. 631**

1) se i veicoli rispettano i limiti di velocità non hanno l'obbligo di moderare la velocità V F
2) l'ordine di passaggio dei veicoli è: F, R, D V F
3) il filobus passa per primo V F

59

**3 Il segnale n. 59**

1) indica l'inizio di una zona in cui è vietato suonare il clacson V F
2) permette l'uso di avvisatori acustici in caso di pericolo immediato V F
3) permette l'uso del clacson per richiamare l'attenzione in qualsiasi circostanza V F

**4 L'assunzione di alcool influenza la guida in quanto**

1) annulla la stanchezza V F
2) diminuisce il livello di attenzione V F
3) riduce la capacità di concentrazione V F

**5 Se per un guasto il ciclomotore è in panne**

1) lo si può lasciare in strada, staccando però la targa V F
2) bisogna spingerlo standovi seduto sopra V F
3) se non si può trasportare altrove, bisogna lasciarlo in modo che non intralci V F

2

**6 Il segnale n. 2**

1) preavvisa una salita, seguita da una discesa, che limita la visibilità V F
2) preavvisa un tratto di strada con visibilità limitata V F
3) preavvisa un tratto di strada deformata V F

125

8,00-20,00

**7 Il pannello integrativo n. 125**

1) indica la fascia oraria di validità del segnale nei giorni festivi V F
2) posto sotto il segnale PARCHEGGIO ne indica l'orario e la limitazione ai giorni feriali V F
3) indica l'orario lavorativo di un cantiere stradale V F

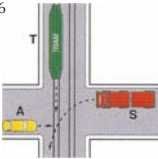
**8 Se il ciclomotore in fase di frenatura tende a sbandare, il conducente deve**

1) controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici V F
2) controllare il livello dell'olio del motore V F
3) restare padrone di sé stesso V F

**9 Una zona a traffico limitato è**

1) un'area delimitata da appositi segnali stradali V F
2) un'area nella quale è permesso solo il transito di ciclomotori e biciclette V F
3) una zona in cui la circolazione è limitata ad ore stabilite V F

**10 La distanza di sicurezza**

1) deve consentire in ogni caso l'arresto tempestivo del veicolo V F
2) non dipende dalla velocità del veicolo V F
3) non deve mai essere inferiore a 150 m V F

**Gruppo:** | Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA | **Scheda n. 3**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

236

**1 Il segnale di fig. 236**

1) indica l'inizio di una pista ciclabile — V F
2) indica una zona esclusa al transito di veicoli a motore — V F
3) indica che una pista ciclabile attraversa la carreggiata — V F

**2 Per ridurre l'inquinamento dell'aria provocato dalla circolazione dei ciclomotori il conducente deve**

1) marciare alle più elevate velocità permesse dal codice e dai segnali stradali — V F
2) ridurre la pressione di gonfiaggio dei pneumatici — V F
3) sostituire il filtro dell'aria nei tempi suggeriti dalla casa costruttrice del veicolo — V F

636

**3 Dovendo attraversare l'incrocio rappresentato in fig. 636**

1) il veicolo S attende il passaggio dei veicoli T e A — V F
2) il veicolo A passa per primo — V F
3) il veicolo T passa per primo perché circola su rotaie — V F

**4 La sosta in doppia fila**

1) può ostacolare la circolazione — V F
2) è consentita ai quadricicli leggeri a motore — V F
3) è vietata ai quadricicli leggeri a motore — V F

**5 In caso di nebbia fitta è opportuno**

1) entrare velocemente nel banco di nebbia, per poterne uscire al più presto — V F
2) procedere facendo riferimento alla segnaletica orizzontale — V F
3) se la visibilità è troppo ridotta, fermarsi, se necessario, fuori dalla carreggiata — V F

**6 Guidando un ciclomotore, per essere più visibili**

1) si deve viaggiare al centro della strada — V F
2) è opportuno indossare abiti di colori vivaci — V F
3) è opportuno indossare indumenti con inserti retroriflettenti — V F

**7 In presenza di un dosso si può sorpassare**

1) sulle strade a due carreggiate separate — V F
2) sulle strade a senso unico — V F
3) sempre, sul tratto in salita — V F

**8 Il casco deve essere allacciato**

1) con il cinturino allentato, in modo che non ci opprima troppo — V F
2) non obbligatoriamente — V F
3) in modo che non scivoli — V F

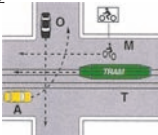
56

**9 In presenza del segnale DIVIETO DI SORPASSO (fig. 56), si possono sorpassare**

1) i motocicli — V F
2) gli autoveicoli a motore elettrico — V F
3) i ciclomotori a due ruote — V F

4

**10 Il segnale n. 4**

1) preavvisa un incrocio con obbligo di svolta a destra — V F
2) preavvisa un cambio di corsia — V F
3) è un divieto di svolta a destra — V F

Gruppo: Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA Scheda n. 4

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Il sorpasso a destra è permesso**

1) quando avviene nei confronti dei motocicli e ci sia spazio sufficiente V F
2) quando si percorre una strada extraurbana a senso unico V F
3) quando si sorpassa un tram in marcia e la larghezza della carreggiata alla sua destra lo permette V F

**2 Su un ciclomotore, si deve**

1) mantenere la corretta posizione di guida V F
2) procedere spesso a zig-zag, per meglio notare la propria presenza V F
3) assolutamente evitare di alzarsi in piedi durante la guida V F

**3 Se sul ciclomotore non funzionano gli indicatori di direzione**

1) per indicare l'intenzione di cambiare corsia occorre far segno con il braccio V F
2) prima di svoltare occorre alzare verticalmente il braccio V F
3) non si deve proseguire in nessun caso V F

**4 Le strisce lungo l'asse della carreggiata**

1) non debbono essere oltrepassate se continue V F
2) non possono essere oltrepassate se continue, ma si può procedere a cavallo di esse V F
3) continue, consentono il sorpasso senza oltrepassarle, purché non vi siano motivi che lo vietino V F

642



**5 Nella situazione di fig. 642**

1) il veicolo M attende il transito del veicolo O V F
2) il veicolo M attraversa l'incrocio insieme al tram V F
3) il veicolo O attende il transito di tutti gli altri veicoli V F

90



**6 Il segnale n. 90**

1) vale solo di giorno V F
2) vale solo di notte V F
3) permette la fermata purché il veicolo non sia di intralcio V F

**7 La sosta è vietata**

1) sui marciapiedi, in ogni caso V F
2) negli spazi riservati alla sosta dei veicoli per persone disabili V F
3) sempre davanti alle sale gioco V F

6

**8 Il segnale n. 6**

1) richiede di moderare la velocità V F
2) preavvisa a 150 m una doppia curva pericolosa V F
3) vieta la svolta a destra V F

**9 In presenza di una galleria è necessario**

1) accendere sempre i fari abbaglianti V F
2) tenere saldo il manubrio per fronteggiare colpi di vento laterale all'uscita V F
3) di giorno, moderare la velocità prima di entrare per abituare gli occhi alla penombra V F

**10 L'inquinamento atmosferico prodotto dai ciclomotori può essere ridotto**

1) utilizzando costantemente il motore ai massimi giri V F
2) tenendo il motore, durante le fermate, ad elevato numero di giri V F
3) spegnendo il motore in caso di arresto prolungato V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 5**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

550

**1 In una strada del tipo rappresentato in fig. 550**

1) si può sorpassare solo da destra V F
2) si può iniziare il sorpasso anche se il conducente che segue ha iniziato la stessa manovra V F
3) non è consentita l'inversione del senso di marcia V F

**2 I ciclomotori devono marciare il più possibile vicino al margine destro della strada quando**

1) sorpassano un altro ciclomotore V F
2) percorrono una curva su strada a senso unico V F
3) devono svoltare a sinistra V F

**3 In relazione al contratto di assicurazione stipulato, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente**

1) il contrassegno di assicurazione V F
2) il certificato di assicurazione da esibire a richiesta assieme al certificato di circolazione V F
3) un manuale completo sulle cautele da osservare per evitare incidenti V F

**4 Pur essendo accesa la luce verde del semaforo, non bisogna impegnare l'incrocio**

1) quando è presente anche il segnale DARE PRECEDENZA V F
2) quando si sente la sirena di un mezzo di soccorso V F
3) quando il vigile indica di fermarsi V F

**5 La distanza di sicurezza**

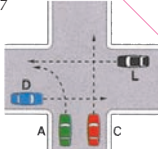
1) si deve rispettare solo al di sopra dei 30 km/h V F
2) deve essere calcolata in base alla velocità del proprio veicolo V F
3) è una distanza fissa V F

**6 Viaggiare sul ciclomotore senza casco**

1) è consentito su strade rettilinee V F
2) in caso di incidente può provocare lesioni gravi V F
3) è consentito solo ai maggiorenni V F

8

**7 Il segnale n. 8**

1) preavvisa una strada senza uscita V F
2) precede una luce rossa fissa o due luci rosse lampeggianti V F
3) può essere seguito da un segnale acustico per avvertire della chiusura delle barriere V F

**8 È proibito sostare**

1) alle fermate degli autobus, solo se lo spazio è delimitato dalle strisce gialle V F
2) nelle corsie riservate ai mezzi pubblici V F
3) nelle discese pericolose V F

637

D L A C

**9 Nell'attraversare l'incrocio in fig. 637**

1) il veicolo C ha la destra occupata V F
2) il veicolo L ha la destra libera V F
3) il veicolo A passa per ultimo V F

93

**10 Il segnale n. 93**

1) è un segnale di direzione obbligatoria V F
2) all'incrocio, non permette la svolta a destra o a sinistra V F
3) permette di svoltare a destra o a sinistra V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 6**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

102

**1 Il segnale n. 102**

1) posto in presenza di un'isola di traffico, obbliga i conducenti a passare a destra V F
2) obbliga i conducenti a svoltare a destra V F
3) posto in presenza di un cantiere stradale, obbliga i conducenti a passare a destra V F

**2 Occorre verificare frequentemente**

1) la pressione di gonfiaggio dei pneumatici V F
2) l'efficienza dell'impianto di illuminazione V F
3) che la pressione dei pneumatici sia quella indicata dal costruttore V F

**3 Quando, giunti in prossimità di un incrocio, ci accorgiamo di aver sbagliato la corsia di preselezione**

1) non ci fermiamo a chiedere informazioni, per non ostacolare la circolazione V F
2) non effettuiamo bruschi cambiamenti di corsia per non intralciare i veicoli che seguono V F
3) effettuiamo la manovra di svolta che intendevamo fare, dando però precedenza a tutti i veicoli V F

**4 Nelle aree pedonali possono passare**

1) i ciclomotori V F
2) tutti i veicoli sprovvisti di motore V F
3) i quadricicli a motore purché non superino la velocità di 50 km/h V F

**5 Per limitare i consumi di carburante del ciclomotore**

1) è necessario curare la manutenzione del motore V F
2) si devono mantenere elevate velocità V F
3) conviene ridurre il numero e l'intensità delle accelerazioni V F

**6 È vietato il sorpasso**

1) di veicoli fermatisi per consentire ai pedoni di attraversare la carreggiata V F
2) quando il veicolo che segue ha già iniziato la manovra di sorpasso V F
3) nelle strade a senso unico V F

130

A

B

**7 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 130**

1) posto sotto il segnale DIVIETO DI TRANSITO, indica la corsia consigliata V F
2) indica una corsia riservata V F
3) posto sotto il segnale STRADA SDRUCCIOLEVOLE indica il punto dove termina il pericolo V F

**8 Percorrendo con un ciclomotore una strada diritta e priva di traffico**

1) ci si può guardare in giro, ammirando il panorama che ci circonda V F
2) si deve tenere la destra V F
3) si può prestare una attenzione minore perché non ci sono curve V F

646

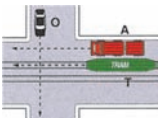
C D A H

**9 Nell'incrocio rappresentato in fig. 646**

1) il veicolo A attraversa l'incrocio prima del veicolo C V F
2) il veicolo C ha la destra occupata V F
3) il veicolo C attraversa per primo V F

10

**10 Il segnale CROCE DI S. ANDREA (n. 10)**

1) preavvisa una sede ferroviaria con più binari V F
2) è posto sulla strada dopo il segnale PASSAGGIO A LIVELLO SENZA BARRIERE V F
3) ha due luci rosse che si accendono alternativamente se il passaggio a livello è con semibarriere V F

**Gruppo:** | Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA | **Scheda n. 7**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

14

**1 In presenza del segnale n. 14**

1) non si deve ostacolare la marcia del tram — V F
2) è sempre vietato il sorpasso dei tram — V F
3) si deve fare attenzione agli eventuali pedoni presenti alla fermata del tram — V F

**2 La fermata è vietata**

1) sempre, dove esiste il segnale DIVIETO DI SOSTA — V F
2) sulle strade che non siano suddivise in corsie — V F
3) in corrispondenza e in prossimità degli incroci — V F

613

**3 Secondo le norme di precedenza nell'incrocio rappresentato in fig. 613**

1) il veicolo T dà la precedenza al veicolo O — V F
2) il veicolo O dà la precedenza al veicolo T — V F
3) il veicolo T transita per primo — V F

**4 Nell'eseguire la manovra di sorpasso**

1) dei motocicli, si può effettuare la manovra sia a destra che a sinistra — V F
2) bisogna assicurarsi che si disponga di uno spazio libero sufficiente — V F
3) occorre tener presente che sulle strade provinciali il sorpasso è ammesso solo di giorno — V F

509

**5 La doppia striscia longitudinale continua (fig. 509)**

1) delimita le corsie nelle strade a senso unico — V F
2) non può essere oltrepassata per svoltare a sinistra — V F
3) permette il sorpasso, se consentito, senza oltrepassarla — V F

**6 Impennare con il ciclomotore**

1) può provocare lesioni gravi in caso di caduta — V F
2) non comporta particolari pericoli — V F
3) non è vietato se la strada è libera — V F

111

**7 Il segnale n. 111**

1) indica la vicinanza di un'officina per veicoli a due ruote — V F
2) indica la fine di un percorso riservato ai ciclisti — V F
3) indica la fine di una pista riservata alle biciclette — V F

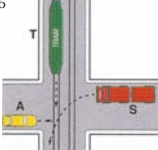
**8 Si deve utilizzare un casco**

1) omologato secondo le norme europee — V F
2) di qualsiasi misura disponibile — V F
3) più largo e comodo possibile — V F

**9 Se guidando un ciclomotore si urta un veicolo in sosta**

1) si ha l'obbligo di risarcire il danno — V F
2) occorre rintracciare il proprietario e lasciare i propri dati — V F
3) si può andare via se nessuno ha visto — V F

**10 Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro**

1) evitare qualsiasi manovra di frenatura su fondo sconnesso — V F
2) evitare di surriscaldare i freni con l'uso prolungato — V F
3) frenare a fondo su strada scivolosa — V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 8**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 In una strada a doppio senso di circolazione, per svoltare a sinistra il conducente deve**

1) dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra, salvo diversa segnalazione V F
2) spostarsi il più possibile sul margine sinistro della strada V F
3) lasciare di norma il centro dell'incrocio alla propria destra V F

**2 Dopo il cambio d'olio del motore, l'olio esausto (usato)**

1) non si deve disperdere nel terreno o in acqua V F
2) si può scaricare nei tombini della fognatura, mescolato a solvente V F
3) conviene bruciarlo V F

16

**3 In presenza del segnale n. 16, è necessario**

1) suonare se vi sono ciclisti che stanno per iniziare l'attraversamento delle strisce V F
2) non sorpassare veicoli che si sono fermati per far attraversare la strada ai ciclisti V F
3) rallentare per essere pronti a fermarsi per dare la precedenza ai ciclisti V F

47

**4 Il segnale n. 47**

1) al prossimo incrocio ci dà la precedenza sui veicoli provenienti sia da destra che da sinistra V F
2) non permette la svolta a sinistra al prossimo incrocio V F
3) indica un incrocio in cui si deve dare precedenza a sinistra V F

636

**5 Dovendo attraversare l'incrocio rappresentato in fig. 636**

1) i veicoli passano nel seguente ordine: A, T, S V F
2) il veicolo S passa subito dopo il veicolo T V F
3) il veicolo A passa subito dopo il veicolo T V F

517

**6 La segnaletica orizzontale rappresentata in fig. 517**

1) può essere preceduta, sulla destra, da una striscia gialla a zig zag V F
2) delimita la zona esclusa alla circolazione dei veicoli V F
3) obbliga a rallentare e a dare la precedenza ai pedoni che attraversano V F

**7 Il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore**

1) serve solo per trasportare un passeggero sul ciclomotore V F
2) deve essere portato con sé quando si guida un ciclomotore V F
3) viene rilasciato dopo aver sostenuto un esame V F

**8 L'uso del casco è obbligatorio**

1) per chi guida ciclomotori a due ruote anche se ha compiuto 18 anni V F
2) per il passeggero del ciclomotore V F
3) solo nel periodo invernale V F

**9 Su strade coperte di neve o ghiaccio è opportuno**

1) evitare brusche accelerazioni V F
2) alla partenza, accelerare al massimo V F
3) frenare con maggiore energia V F

**10 È vietato sostare**

1) occupando nel parcheggio più di uno spazio V F
2) davanti ai distributori di carburante, durante l'orario di apertura V F
3) negli spazi riservati alla sosta dei veicoli per persone disabili V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 9**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

46

**1 Il segnale n. 46**

1) indica la fine del diritto di precedenza V F
2) indica di dare precedenza ai veicoli provenienti da destra V F
3) indica strada con diritto di precedenza V F

**2 Gli specchietti retrovisori del ciclomotore si devono regolare**

1) prima di togliere il cavalletto V F
2) prima di partire V F
3) dopo che si è tolto il cavalletto V F

**3 Con il ciclomotore ci si immette nella circolazione**

1) verificando di non tagliare la strada ad altri veicoli V F
2) accelerando progressivamente per evitare che la ruota anteriore si sollevi V F
3) partendo il più velocemente possibile per anticipare gli altri veicoli V F

614

**4 Nell'incrocio rappresentato nella fig. 614**

1) il veicolo T passa per ultimo V F
2) il veicolo T passa prima degli altri veicoli V F
3) i veicoli transitano nell'ordine: R, T, A V F

**5 Il conducente che intende sorpassare deve assicurarsi che**

1) il veicolo proveniente in senso contrario abbia uno spazio di almeno 10 m per arrestarsi V F
2) nessun conducente abbia già iniziato la medesima manovra V F
3) il veicolo che precede non stia rallentando V F

**6 L'assunzione di alcool influenza la guida in quanto**

1) la rende più sportiva e meno noiosa V F
2) rende più vigili e attenti V F
3) aumenta la capacità di concentrazione V F

293

**7 Il delineatore di fig. 293**

1) è usato per segnalare l'andamento di particolari curve V F
2) invita il conducente ad affrontare la curva con particolare attenzione V F
3) delimita un cantiere stradale V F

**8 L'attraversamento pedonale è una parte**

1) della strada dipinta con strisce bianche per l'attraversamento dei pedoni V F
2) della strada in cui i veicoli debbono dare la precedenza ai pedoni che attraversano V F
3) al di fuori della strada e destinata al transito dei pedoni V F

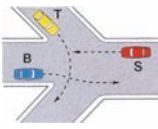
**9 Con il fondo stradale bagnato**

1) la vernice delle strisce rende la strada particolarmente viscida V F
2) la strada diventa scivolosa V F
3) diminuisce lo spazio di frenata V F

18

**10 Il segnale n. 18**

1) indica la pendenza di una salita ripida V F
2) preavvisa un tratto di strada pericoloso per curve strette V F
3) preavvisa un tratto di strada dove aumenta lo spazio di frenatura del ciclomotore V F

**Gruppo:**

Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA

**Scheda n. 10**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Se sulla strada si trovano degli oggetti pericolosi (bottiglie di vetro, sassi o pezzi di legno), occorre**

1) trascinarli fuori dalla strada, solo nelle ore notturne V F
2) prevedere il possibile rischio di cadere, passandovi sopra con la ruota del ciclomotore V F
3) lasciarli nella posizione in cui si trovano, senza fare nulla V F

53

**2 In presenza del segnale n. 53**

1) possiamo percorrere la strettoia per primi, assicurandoci che ci venga data precedenza V F
2) si deve dare la precedenza ai veicoli che provengono dal senso opposto V F
3) i veicoli provenienti dal senso opposto devono darci la precedenza: occorre però prudenza V F

**3 Per cambiare corsia dobbiamo**

1) evitare di azionare gli indicatori di direzione se la corsia è libera V F
2) segnalare sempre la manovra in tempo utile con il clacson V F
3) evitare di creare intralcio a chi percorre la corsia in cui vogliamo spostarci V F

**4 Il clacson**

1) non può mai essere usato nei centri abitati né di giorno né di notte V F
2) quando è necessario, deve essere usato con moderazione V F
3) non si può usare nei centri abitati, salvo casi di pericolo immediato V F

616

**5 Nell'incrocio rappresentato in fig. 616**

1) i veicoli passano nel seguente ordine: B, T, S V F
2) nessuno dei veicoli deve moderare la velocità V F
3) il veicolo S passa per ultimo V F

**6 I conducenti di ciclomotori**

1) possono reggere il manubrio con una sola mano se trasportano pacchi V F
2) non devono togliere la targhetta di identificazione del veicolo V F
3) non devono trasportare oggetti che sporgono di oltre 50 cm V F

**7 Di notte, incrociando un veicolo con fari a luce abbagliante accesi, occorre**

1) procedere a nostra volta con i fari abbaglianti, onde vedere bene la strada V F
2) fermarsi bruscamente V F
3) rallentare adeguatamente ed eventualmente fermarsi V F

**8 La sosta è vietata**

1) davanti ai passi carrabili V F
2) nelle strade a senso unico V F
3) fuori dai centri abitati V F

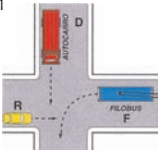
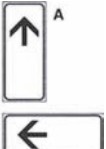
218

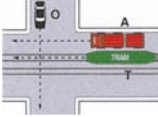
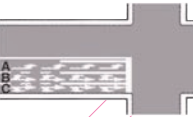
**9 Il segnale n. 218**

1) preavvisa un viale pedonale V F
2) comporta di moderare la velocità e di fermarsi se necessario V F
3) si trova in corrispondenza di un attraversamento pedonale V F

19

**10 Il segnale n. 19**

1) comporta di moderare la velocità V F
2) preavvisa che i veicoli provenienti dall'altro senso devono dare la precedenza V F
3) preavvisa probabili difficoltà di incrocio con veicoli provenienti dal senso opposto V F

**Gruppo:** | Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA | **Scheda n. 11**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Una zona a traffico limitato è**

1) un'area nella quale la circolazione è limitata ai soli veicoli autorizzati V F
2) un'area sempre e comunque esclusa al transito dei veicoli a motore V F
3) un'area nella quale l'accesso ai pedoni è soggetto a limitazioni V F

**2 La svolta a destra si effettua**

1) azionando l'indicatore di direzione con sufficiente anticipo V F
2) tenendosi il più vicino possibile al margine destro della strada V F
3) portandosi al centro dell'incrocio V F

84

**3 Il segnale n. 84**

1) se posto sul lato sinistro di una strada a senso unico, vieta la sosta anche sul lato destro V F
2) permette la sosta soltanto ai veicoli a due ruote V F
3) cessa di validità dopo il primo incrocio, se non ripetuto V F

**4 Viaggiare sul ciclomotore senza casco**

1) non è rischioso V F
2) in caso di incidente può provocare lesioni gravi V F
3) ci espone al rischio di fastidiosi impatti con insetti V F

631

**5 Nell'incrocio di fig. 631**

1) tutti i conducenti devono moderare la velocità avvicinandosi all'area di incrocio V F
2) l'ordine di precedenza è stabilito dalla velocità con cui i veicoli giungono all'incrocio V F
3) il conducente che ha la precedenza deve assicurarsi che gli altri siano diposti a dargliela V F

128

**6 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 128**

1) indica la direzione obbligatoria V F
2) nelle strade di montagna dove è posto il segnale CADUTA MASSI indica il punto d'inizio del pericolo V F
3) posto sul bordo della strada indica di proseguire diritto V F

**7 L'uso di droghe, anche se fatto una sola volta, è pericoloso perché**

1) si incorre nel fermo amministrativo del veicolo V F
2) può far durare lo stato confusionale per parecchie ore V F
3) può causare imprudenza nella guida V F

**8 Lo spazio di frenatura di un ciclomotore**

1) aumenta se il fondo stradale è bagnato V F
2) diminuisce se si frena sterzando V F
3) non dipende dalle condizioni dei pneumatici V F

**9 È vietato sostare con i ciclomotori**

1) nelle corsie riservate ai mezzi pubblici V F
2) sulle piste per biciclette V F
3) sempre lungo il margine sinistro delle strade a senso unico V F

24

**10 In presenza del segnale n. 24, opportunamente integrato, è necessario**

1) tenere presente che in caso di pioggia lo spazio di frenatura è minore V F
2) in caso di pioggia, rallentare ed evitare sterzate brusche V F
3) in caso di pioggia, diminuire la distanza di sicurezza dal veicolo che precede V F

Gruppo: Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA Scheda n. 12

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

96

**1 Il segnale n. 96**

1) preavvisa che non è permesso svoltare a sinistra V F
2) obbliga a svoltare subito a destra V F
3) non permette la svolta a destra al prossimo incrocio V F

613

**2 Secondo le norme di precedenza nell'incrocio rappresentato in fig. 613**

1) il veicolo O dà la precedenza al veicolo A V F
2) i veicoli A e T passano per primi V F
3) il veicolo A dà la precedenza al veicolo O V F

**3 La fermata è vietata**

1) in presenza dell'apposito segnale V F
2) all'entrata e all'uscita delle piste ciclabili V F
3) sul margine destro della carreggiata V F

**4 Lo stato di ebbrezza durante la guida**

1) può essere accertato con alcooltest a cui è obbligatorio sottoporsi V F
2) è vietato solo nel fine settimana V F
3) è consentito in assenza di passeggero V F

**5 Si deve tenere una velocità**

1) che non costituisca pericolo per la sicurezza della circolazione V F
2) che permetta di intervenire con sicurezza in caso di imprevisti V F
3) proporzionata alla lunghezza del percorso V F

28

**6 Il segnale n. 28**

1) preavvisa che la circolazione diventa a senso unico V F
2) avvisa che termina il senso unico di circolazione V F
3) preavvisa che si possono incontrare veicoli che provengono dal senso opposto V F

565

**7 Con la segnaletica orizzontale indicata in fig. 565**

1) le corsie A, B e C consentono tutte di proseguire diritto V F
2) solo la corsia A permette di effettuare la svolta a sinistra V F
3) solo la corsia C permette di effettuare la svolta a destra V F

**8 I ciclomotori**

1) devono circolare vicino al margine destro della strada V F
2) possono circolare al centro della strada quando è libera V F
3) possono usare la corsia di sinistra, su strada a due corsie e a doppio senso, per il sorpasso V F

**9 Il casco**

1) deve avere la visiera priva di graffi V F
2) deve essere di tipo omologato V F
3) d'estate può essere indossato con il cinturino slacciato V F

**10 Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà spesso**

1) lo stato di usura del cilindro V F
2) l'efficienza del clacson e delle luci V F
3) la rumorosità della marmitta V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 13**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 L'aderenza delle ruote sull'asfalto è ridotta da**

1) strada bagnata V F
2) asfalto molto ruvido V F
3) elevato numero di giri del motore V F

139

**2 Il pannello integrativo n. 139**

1) indica un tratto di strada dove spesso piove con intensità V F
2) segnala un tratto di strada pericoloso per la presenza di venti laterali V F
3) invita a moderare la velocità in caso di pioggia perché la strada diventa scivolosa V F

114

**3 Il segnale n. 114**

1) vieta il transito ai ciclomotori V F
2) indica la fine del percorso pedonale affiancato ad una pista ciclabile V F
3) indica la fine della pista ciclabile affiancata ad un percorso riservato ai pedoni V F

33

**4 Il segnale n. 33**

1) preavvisa un tratto di strada scivolosa V F
2) segnala l'opportunità di lampeggiare con i fari V F
3) preavvisa il pericolo di caduta di massi dalla parete rocciosa V F

108

**5 Il segnale n. 108**

1) permette il transito dei ciclomotori ma con particolare attenzione ai pedoni V F
2) è un divieto di transito ai pedoni V F
3) non permette il transito ai veicoli V F

**6 Chi guida ciclomotori deve esibire, a richiesta degli agenti, i seguenti documenti, dove prescritti**

1) certificato di circolazione del veicolo V F
2) codice fiscale V F
3) atto di vendita V F

**7 È vietato il sorpasso**

1) nei passaggi a livello senza barriere e senza semaforo V F
2) nelle ore notturne V F
3) nelle curve, su strade con due corsie e a doppio senso di circolazione V F

647

**8 Secondo le norme di precedenza nell'incrocio rappresentato in fig. 647**

1) il veicolo B transita dopo il veicolo L V F
2) i veicoli L e H passano contemporaneamente per primi V F
3) i veicoli L e H hanno diritto di precedenza V F

**9 La disattenzione e il mancato senso del pericolo può essere causato da**

1) uso di bevande al cioccolato V F
2) uso di sonniferi V F
3) uso di stupefacenti V F

**10 Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro**

1) sostituire le lampadine con altre di diverso colore V F
2) affiancare un altro ciclomotore per parlare con il conducente V F
3) tenere le luci spente durante il giorno V F

**Gruppo:** ☐ Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA ☐☐☐☐ **Scheda n. 14**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Il fenomeno dell'aquaplaning**

1) non dipende dallo spessore del battistrada — V F
2) fa scivolare le ruote sullo strato di acqua compressa — V F
3) inizia a velocità più bassa se il pneumatico è molto consumato — V F

**2 Percorrendo una strada a senso unico, la svolta a sinistra si effettua**

1) tenendosi il più vicino possibile al margine sinistro della strada — V F
2) lasciando di norma il centro dell'incrocio alla nostra destra — V F
3) se è ammessa la circolazione per file parallele, incolonnandosi in una corsia qualsiasi — V F

**3 Chi guida un ciclomotore deve**

1) procedere a zig zag per superare i veicoli incolonnati — V F
2) guidare sempre al centro della strada, però senza superare la striscia di corsia — V F
3) procedere a velocità elevata per non creare intralcio — V F

23

**4 Il segnale n. 23**

1) preavvisa un'area di sosta — V F
2) preavvisa il divieto di percorrere quella strada — V F
3) può preavvisare un tratto di strada con banchina pericolosa — V F

**5 Le strisce bianche longitudinali tratteggiate**

1) consentono l'inversione di marcia in condizioni di sicurezza — V F
2) consentono in caso di sorpasso l'occupazione momentanea dell'opposta corsia di marcia — V F
3) consentono di marciarvi a cavallo — V F

**6 Occorre verificare frequentemente**

1) che i pneumatici siano sempre leggermente sgonfi — V F
2) l'efficienza dell'impianto frenante — V F
3) che i pneumatici siano più gonfi di quanto indicato dal costruttore — V F

**7 L'assunzione di alcool influenza la guida in quanto**

1) migliora la capacità visiva — V F
2) può provocare eccitazione ed imprudenza — V F
3) rende più lenti i riflessi — V F

94

**8 Il segnale n. 94**

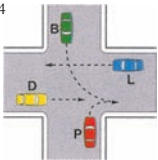
1) permette di andare diritto al prossimo incrocio — V F
2) all'incrocio, non permette di proseguire diritto — V F
3) permette di svoltare a destra al prossimo incrocio — V F

103

**9 Il segnale n. 103**

1) permette il passaggio da entrambi i lati dell'ostacolo — V F
2) obbliga a svolgere a sinistra o a destra al prossimo incrocio — V F
3) indica che si può passare a destra e a sinistra di uno spartitraffico — V F

**10 Se sul ciclomotore non funzionano gli indicatori di direzione**

1) bisogna provvedere alla riparazione — V F
2) si può proseguire sporgendo lateralmente il braccio prima di svoltare — V F
3) prima di svoltare bisogna suonare il clacson — V F

**Gruppo:** | Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA | **Scheda n. 15**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

187

**1 Il segnale n. 187**

1) preavvisa una zona pedonale — V F
2) indica l'inizio di una zona a traffico limitato — V F
3) comporta il divieto di inversione di marcia — V F

33

**2 Il segnale n. 33**

1) preavvisa un tratto di strada dove potrebbero essere presenti pietre — V F
2) consiglia di rallentare per evitare l'urto con massi caduti sulla strada — V F
3) preavvisa un tratto di strada non asfaltato — V F

**3 Si deve utilizzare un casco**

1) che si indossa perfettamente — V F
2) con almeno tre colori — V F
3) che non si muova, una volta indossato — V F

**4 Lo spazio totale di arresto**

1) dipende anche dal tempo di reazione del conducente — V F
2) diminuisce se il battistrada dei pneumatici è più consumato — V F
3) aumenta se il conducente è distratto — V F

63

**5 Il segnale n. 63**

1) permette il transito delle biciclette nelle ore notturne — V F
2) vieta il transito ai ciclisti — V F
3) vieta il transito ai motocicli — V F

644

**6 Giungendo all'incrocio rappresentato in fig. 644**

1) i veicoli D e L passano per primi — V F
2) il veicolo P attende che siano transitati i veicoli D e B — V F
3) il veicolo B attende che siano passati i veicoli P e D — V F

104

**7 Il segnale n. 104**

1) indica un incrocio con circolazione rotatoria — V F
2) obbliga i conducenti a circolare secondo il verso indicato dalle frecce — V F
3) prescrive un obbligo di ROTATORIA solo per le autovetture — V F

**8 Percorrendo con un ciclomotore una strada diritta e priva di traffico**

1) si deve guidare in ogni caso con prudenza — V F
2) si può impennare — V F
3) non ci si deve distrarre — V F

547

**9 Le frecce direzionali segnate sulla carreggiata (fig. 547)**

1) impongono di seguire la direzione indicata anche se le strisce di corsia sono tratteggiate — V F
2) comprendono la sola freccia diritta quando è possibile svoltare anche a destra e sinistra — V F
3) segnalano le direzioni permesse — V F

**10 L'uso del casco è obbligatorio**

1) solo per i conducenti di tricicli a motore — V F
2) per i conducenti di ciclomotori solo fino a 16 anni di età — V F
3) per i conducenti di ciclomotori a due ruote — V F

**Gruppo:** ☐ Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA ☐☐☐☐ **Scheda n. 16**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Per limitare i consumi di carburante del ciclomotore**

1) si deve tenere il motore acceso durante le soste prolungate V F
2) conviene mantenere il più possibile costante la velocità V F
3) conviene evitare percorsi pianeggianti V F

121

320 m A

3,8 km B

**2 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 121**

1) indica la distanza tra il segnale di pericolo sotto cui è posto ed il punto d'inizio del pericolo V F
2) indica la distanza dal punto di inizio del pericolo V F
3) indica il punto dove finisce il pericolo raffigurato dal segnale V F

5

**3 Il segnale n. 5**

1) preavvisa un tratto di strada con visibilità limitata V F
2) preavvisa un incrocio con obbligo di svolta a sinistra V F
3) preavvisa a 150 m una curva pericolosa V F

50

**4 Il segnale n. 50**

1) permette la svolta a destra al prossimo incrocio V F
2) preavvisa una confluenza sul lato destro V F
3) invita ad accertarsi che i veicoli che si immettono diano la precedenza V F

**5 L'inquinamento atmosferico prodotto dai ciclomotori può essere ridotto**

1) accelerando bruscamente con il ciclomotore sul cavalletto V F
2) limitando i consumi di carburante V F
3) tenendo un'andatura quanto più possibile uniforme V F

**6 Impennare con il ciclomotore**

1) è vietato V F
2) è pericoloso e può far perdere il controllo V F
3) non è vietato V F

93

**7 Il segnale n. 93**

1) indica l'inizio del senso unico V F
2) posto prima di un incrocio obbliga a proseguire diritto V F
3) indica la fine del doppio senso di circolazione V F

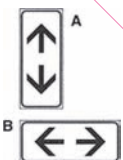
**8 Per mantenere i freni efficienti è necessario sottoporre a periodici controlli**

1) il consumo degli elementi frenanti V F
2) la struttura del pneumatico V F
3) il livello dell'olio dei freni V F

**9 In caso di nebbia fitta è opportuno**

1) mantenere sempre acceso l'indicatore di direzione sinistro V F
2) procedere a zig zag per far meglio notare la propria presenza V F
3) suonare insistentemente il clacson V F

**10 Nell'effettuare la svolta a sinistra si ha l'obbligo di**

1) guardare solo a destra V F
2) non imboccare contromano la nuova strada V F
3) rispettare, di norma, la precedenza dei veicoli provenienti da destra V F

Gruppo: Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA Scheda n. 17

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

55

**1 Il segnale n. 55**

1) vieta il sorpasso V F
2) vale anche per i tricicli e i quadricicli a motore V F
3) vieta di entrare in una strada accessibile invece dall'altra parte V F

**2 Durante la marcia, l'uso dei proiettori a luce abbagliante è vietato**

1) quando c'è il pericolo di abbagliare gli altri utenti della strada V F
2) nei centri abitati, solo in caso di pioggia V F
3) mezz'ora prima del sorgere del sole V F

8

**3 In presenza del segnale n. 8**

1) è possibile attraversare i binari anche se sbarrati da cavalletti a strisce bianche e rosse V F
2) è necessario fermarsi se sono in funzione le due luci rosse lampeggianti V F
3) è necessario moderare la velocità per essere pronti a fermarsi se le barriere sono chiuse V F

**4 Per poter circolare con un ciclomotore occorre**

1) portare con sé il certificato di circolazione V F
2) portare con sé il certificato di assicurazione V F
3) aver compiuto il quattordicesimo anno di età V F

**5 Se alla guida di un ciclomotore su una strada diritta e priva di traffico un amico ci saluta**

1) si attraversa la strada per andargli incontro senza segnalare la manovra V F
2) si frena bruscamente per andare a salutarlo V F
3) ci si può voltare per salutarlo V F

**6 Dopo un incidente stradale senza danni alle persone occorre**

1) se possibile, spostare il ciclomotore almeno sul margine destro della carreggiata V F
2) collocare subito il veicolo sul marciapiede V F
3) presentare in ogni caso denunzia al più vicino commissariato di polizia V F

96

**7 Il segnale n. 96**

1) indica una curva pericolosa a destra V F
2) preavvisa l'obbligo di svoltare a destra V F
3) preavvisa che non è permesso proseguire diritto V F

**8 La distanza di sicurezza**

1) deve essere mantenuta solo tra i quadricicli a motore V F
2) non deve mai essere inferiore a 150 m V F
3) deve essere adeguata allo stato di efficienza del veicolo V F

129 A B

**9 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 129**

1) indica la corsia riservata agli autobus V F
2) posto sotto il segnale DIVIETO DI SOSTA indica la continuazione del divieto V F
3) indica la fine del senso unico e l'inizio del doppio senso di circolazione V F

**10 Per assicurare stabilità al ciclomotore in curva è opportuno**

1) percorrere la curva, se ad ampio raggio, con il motore leggermente in tiro V F
2) procedere a velocità particolarmente moderata nelle curve strette V F
3) portarsi al centro della strada per ridurre il raggio di curvatura V F

Gruppo: Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA Scheda n. 18

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

49

**1 Il segnale n. 49**

1) preavvisa l'incrocio con una strada di minore importanza V F
2) invita ad usare prudenza V F
3) consente la fermata in corrispondenza dell'incrocio V F

**2 Se si avvicina un veicolo con luce blu lampeggiante accesa e sirena in funzione è necessario**

1) dargli la precedenza V F
2) seguirne la scia dopo il passaggio, per guadagnare tempo V F
3) fermarsi solo se alla guida di un veicolo ingombrante V F

**3 In caso di frenata di emergenza con il ciclomotore**

1) è consigliabile spostare il proprio peso all'indietro V F
2) si frena a scatti per bloccare le ruote V F
3) si frena esclusivamente con il freno posteriore V F

509

**4 La doppia striscia longitudinale continua (fig. 509)**

1) può essere superata sempre che siano rispettate tutte le altre norme di circolazione V F
2) non può essere superata V F
3) delimita le corsie nelle strade a senso unico V F

614

**5 Nell'incrocio rappresentato nella fig. 614**

1) i veicoli transitano nell'ordine: R, T, A V F
2) il veicolo T passa prima degli altri veicoli V F
3) il veicolo R passa per primo V F

112

**6 Il segnale n. 112**

1) indica una corsia riservata alle biciclette affiancata ad un percorso pedonale V F
2) indica la fine delle piste riservate ai pedoni e alle biciclette V F
3) può indicare il proseguimento delle piste affiancate riservate ai pedoni e ai ciclisti V F

**7 È obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza fermarsi**

1) in presenza di tutti i segnali stradali V F
2) nelle ore notturne V F
3) quando è difficoltoso l'incrocio con altri veicoli V F

122

↑ 380 m ↑ A

↑ 2,8 km ↑ B

**8 Ciascuno dei pannelli integrativi n. 122**

1) indica la lunghezza del tratto stradale nel quale si applica la prescrizione V F
2) indica la distanza di sicurezza da mantenere tra due veicoli V F
3) indica l'inizio della prescrizione specificata dal segnale, precisandone l'estensione V F

11

**9 Il segnale DOPPIA CROCE DI S. ANDREA (n. 11)**

1) segnala che la linea ferroviaria ha più di un binario V F
2) impone di fermarsi alla striscia di arresto se è in arrivo il treno V F
3) può essere posto subito prima di un attraversamento ferroviario con semibarriere V F

155

**10 Nei semafori di fig. 155 le frecce accese indicano**

1) se rosse, di svoltare a destra ma con prudenza V F
2) se verdi e rivolte verso l'alto, che si può proseguire in tutte le direzioni V F
3) se verdi, le direzioni verso le quali si può proseguire V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 19**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 In prossimità o in corrispondenza degli incroci è vietato**

1) procedere a zig zag anche se ci sono strisce tratteggiate V F
2) superare la velocità di 20 km/h V F
3) modificare improvvisamente la direzione di marcia V F

63

**2 Il segnale n. 63**

1) permette il transito ai ciclomotori V F
2) permette il transito ai pedoni V F
3) vieta il transito ai ciclomotori V F

**3 Per parcheggiare un ciclomotore su una strada in discesa**

1) si lascia sul cavalletto centrale con la ruota anteriore rivolta verso la discesa V F
2) si deve lasciare appoggiato ad un muro V F
3) si lascia sul cavalletto centrale con la ruota anteriore rivolta verso la salita V F

4

**4 Il segnale n. 4**

1) preavvisa un tratto di strada con visibilità limitata V F
2) richiede di moderare la velocità V F
3) preavvisa una curva pericolosa a destra V F

101

**5 Il segnale n. 101**

1) indica che è obbligatorio svoltare a destra V F
2) obbliga i conducenti a passare a sinistra di un ostacolo V F
3) obbliga i conducenti a passare a sinistra di un cantiere stradale V F

**6 Se si viaggia in due su un ciclomotore e il conducente è minorenne**

1) si commette una infrazione V F
2) si è in regola se si ha l'autorizzazione dei genitori V F
3) si è in regola se il conducente ha la patente V F

**7 Per la propria sicurezza è necessario**

1) sostituire la visiera del casco quando comincia ad essere rigata V F
2) non pulire mai la visiera del casco V F
3) circolare con la visiera del casco completamente appannata V F

**8 Le strisce bianche longitudinali tratteggiate**

1) sono poste a separazione delle strade a quattro corsie, due per ogni senso di marcia V F
2) possono essere superate sempre che siano rispettate tutte le altre norme di circolazione V F
3) delimitato le piste ciclabili V F

123

0-24 A

7,30-19,00 B

**9 Il pannello integrativo in fig. 123/B**

1) posto sotto il segnale DIVIETO DI SOSTA indica la fascia oraria di validità del divieto V F
2) indica i giorni del mese in cui è valido il segnale sotto cui è posto V F
3) indica la lunghezza del tratto di strada nel quale vale il divieto V F

**10 Lo spazio di frenatura di un ciclomotore**

1) diminuisce se si trasporta un passeggero V F
2) aumenta con l'aumentare della velocità V F
3) aumenta se il battistrada dei pneumatici è consumato V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 20**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Il clacson**
1) si deve usare sempre in prossimità dei attraversamenti pedonali V F
2) si può usare fuori dai centri abitati se le circostanze lo rendano consigliabile V F
3) può essere sempre usato in prossimità di un ospedale V F

**2 In presenza di una galleria è necessario**
1) frenare bruscamente V F
2) prima di entrare, rallentare l'andatura V F
3) all'entrata, indossare sempre gli occhiali da sole V F

**3 La responsabilità penale derivante da incidente stradale**
1) ricade sempre nei confronti del genitori, nel caso in cui il conducente sia minorenne V F
2) sorge qualora esso provochi lesioni gravi a persone V F
3) sorge in caso di omicidio colposo V F

108

**4 Il segnale n. 108**
1) obbliga a dare la precedenza ai pedoni V F
2) indica un percorso riservato ai pedoni V F
3) indica l'inizio di un viale pedonale V F

66

**5 Il segnale n. 66**
1) indica una strada riservata ai pedoni V F
2) permette il transito ai ciclomotori a due ruote V F
3) permette il transito ai motocicli V F

565

**6 Con la segnaletica orizzontale indicata in fig. 565**
1) la corsia C permette solo la svolta a destra V F
2) la corsia A permette solo la svolta a sinistra V F
3) la corsia B permette di proseguire diritto o di svoltare a sinistra V F

**7 Il sorpasso a destra è permesso**
1) quando si percorre un tratto di strada a traffico molto lento V F
2) quando si percorre una strada extraurbana a senso unico V F
3) quando il conducente da sorpassare ha segnalato che intende svoltare a sinistra V F

**8 Alla guida di un ciclomotore**
1) è vietato parlare al telefono cellulare senza l'auricolare V F
2) è obbligatorio indossare il casco V F
3) è possibile farsi trainare V F

7

**9 Il segnale n. 7**
1) preavvisa di norma a 150 m una doppia curva pericolosa V F
2) è un divieto di svolta a sinistra V F
3) preavvisa una doppia curva, la prima a sinistra V F

124

† 8,00-20,00

**10 Il pannello integrativo n. 124**
1) posto sotto il DIVIETO DI SOSTA indica che esso vale solo nei giorni festivi e nelle ore indicate V F
2) indica che il segnale posto sopra vale nei giorni festivi e durante le ore indicate V F
3) indica la fascia oraria di validità del segnale nei giorni feriali V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 21**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

**1 Quando si vuole cambiare direzione**

1) per svoltare a destra bisogna tenersi sul margine destro della strada — V F
2) è necessario in ogni caso fare uso del clacson — V F
3) per svoltare a sinistra su strade a doppio senso bisogna spostarsi al centro — V F

116

**2 Il segnale n. 116**

1) non permette il transito ai ciclomotori — V F
2) non permette il transito ai veicoli — V F
3) è un divieto di transito per cavalli — V F

**3 In caso di incidente il soccorritore deve**

1) somministrare farmaci — V F
2) valutare la situazione per scongiurare ulteriori pericoli — V F
3) identificare l'infortunato — V F

**4 Il proprietario di un ciclomotore ha l'obbligo di effettuare la revisione periodica al proprio veicolo**

1) ogni anno — V F
2) ad ogni nuova immatricolazione — V F
3) a quattro anni dalla immissione in circolazione — V F

2

**5 Il segnale n. 2**

1) preavvisa un tratto di strada in cattivo stato — V F
2) si preavvisa lavori in corso — V F
3) è posto, di norma, 150 m prima del dosso — V F

139

**6 Il pannello integrativo n. 139**

1) invita, in caso di pioggia, ad aumentare la distanza di sicurezza — V F
2) sulle strade di montagna indica una zona dove spesso scoppiano temporali — V F
3) segnala un tratto di strada scivoloso in caso di pioggia — V F

**7 Chi guida un ciclomotore deve**

1) procedere a velocità elevata per non creare intralcio — V F
2) dare di norma la precedenza negli incroci anche ai veicoli lenti, se provengono da destra — V F
3) evitare di costituire pericolo per gli altri utenti della strada — V F

54

**8 In caso di traffico intenso il conducente deve**

1) procedere velocemente a zig zag tra i veicoli — V F
2) occupare anche le corsie riservate alla marcia dei veicoli in servizio pubblico — V F
3) adeguarsi alla velocità del traffico che scorre sulla corsia su cui sta viaggiando — V F

64

**9 Il segnale n. 64**

1) permette il transito ai motociclisti con il casco — V F
2) permette il transito ai ciclomotori — V F
3) vieta il transito ai ciclisti — V F

15

**10 In presenza del segnale n. 15 è necessario**

1) tenere presente che i pedoni debbono dare la precedenza ai veicoli — V F
2) rallentare per essere pronti a fermarsi per dare la precedenza ai pedoni — V F
3) non sorpassare i veicoli che rallentano per far attraversare i pedoni — V F

**Gruppo:** Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA **Scheda n. 22**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

186

**1 Il segnale n. 186**

1) nel pannello aggiuntivo contiene particolari limitazioni o eccezioni (V) (F)
2) permette il transito dei ciclomotori (V) (F)
3) nel pannello contiene eccezioni per la circolazione di veicoli per il carico e lo scarico merci (V) (F)

**2 La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre**

1) la responsabilità civile gravante sul conducente e sul proprietario (V) (F)
2) i danni causati al proprio ciclomotore (V) (F)
3) i danni provocati dal ciclomotore entro i massimali (V) (F)

37

**3 Il segnale n. 37**

1) preavvisa zone soggette a forti raffiche di vento improvvise (V) (F)
2) preavvisa un tratto di strada soggetto a forti raffiche di vento laterale (V) (F)
3) preavvisa l'ingresso di una galleria (V) (F)

**4 I conducenti di ciclomotori che, senza un valido motivo, procedono troppo lentamente**

1) non devono segnalare l'intenzione di svoltare (V) (F)
2) possono togliersi il casco (V) (F)
3) possono indurre i conducenti dei veicoli che seguono, ad effettuare sorpassi pericolosi (V) (F)

**5 Il conducente del ciclomotore**

1) deve evitare la posizione sdraiata in avanti, anche se essa riduce la resistenza dell'aria (V) (F)
2) non deve trainare o farsi trainare (V) (F)
3) non deve usare il casco se soffre di claustrofobia (V) (F)

91

**6 Il segnale n. 91**

1) permette la sosta ai veicoli al servizio di persone invalide munite dell'apposito contrassegno (V) (F)
2) permette il parcheggio ad una particolare categoria di veicoli (V) (F)
3) preavvisa una zona vietata al transito perché attrezzata per persone invalide (V) (F)

501

**7 La striscia bianca continua in fig. 501**

1) non permette l'inversione di marcia (V) (F)
2) nelle strade a doppio senso permette l'inversione di marcia (V) (F)
3) non può essere oltrepassata (V) (F)

**8 Non si può sorpassare**

1) sulla destra, il tram che marcia al centro della strada (V) (F)
2) un veicolo che si sia fermato per dare la precedenza ad altri veicoli (V) (F)
3) un veicolo che abbia segnalato l'intenzione di accostarsi a destra (V) (F)

110

**9 Il segnale n. 110**

1) indica una pista riservata alle biciclette e ai ciclomotori (V) (F)
2) indica un percorso vietato ai ciclomotori e ai motocicli (V) (F)
3) indica un percorso pedonale (V) (F)

**10 Il casco**

1) va sostituito in ogni caso dopo aver subìto un forte urto (V) (F)
2) d'estate può essere indossato con il cinturino slacciato (V) (F)
3) se ha subìto urti molto forti ma non è rotto si può riutilizzare (V) (F)

**Gruppo:** ☐ Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA ☐☐☐☐ **Scheda n. 23**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

| Segnale | Domanda | V/F |
|---|---|---|
| 25 | **1 In presenza del segnale n. 25, è necessario** | |
| | 1) rallentare e fare attenzione anche ai bambini che si trovano sui marciapiedi | V F |
| | 2) tenere presente che è vietato effettuare la sosta | V F |
| | 3) non passare durante l'orario di uscita dei bambini da scuola | V F |
| | **2 Conducendo un ciclomotore** | |
| | 1) bisogna fare attenzione a buche e fossi, soprattutto nelle ore notturne | V F |
| | 2) si deve guidare in posizione eretta per non affaticare la colonna vertebrale | V F |
| | 3) è obbligatorio fermarsi in caso di pioggia | V F |
| | **3 È vietato** | |
| | 1) circolare di giorno su un ciclomotore tenendo i fari anabbaglianti accesi | V F |
| | 2) modificare il motore del ciclomotore per consentirgli di superare i 45 km/h | V F |
| | 3) spegnere il motore durante il rifornimento di carburante | V F |
| 103 | **4 Il segnale n. 103** | |
| | 1) indica circolazione rotatoria consentita nei due sensi | V F |
| | 2) è posto direttamente sull'ostacolo | V F |
| | 3) vieta di proseguire in quella strada | V F |
| | **5 Se conducendo un quadriciclo leggero a motore si intralciano i veicoli che seguono, occorre** | |
| | 1) fermarsi appena possibile, per far defluire il traffico retrostante | V F |
| | 2) ridurre la velocità e fermarsi, per dare la possibilità ai veicoli che seguono di superare | V F |
| | 3) azionare l'indicatore di direzione sinistro | V F |
| | **6 La velocità deve essere regolata** | |
| | 1) in relazione alla lunghezza del viaggio | V F |
| | 2) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle persone | V F |
| | 3) in modo da garantire solo la sicurezza della persona trasportata | V F |
| 23 | **7 Il segnale n. 23** | |
| | 1) preavvisa la presenza di pietrisco sulla strada | V F |
| | 2) può preavvisare pericolo di caduta nella cunetta laterale | V F |
| | 3) può preavvisare un tratto di strada cedevole lateralmente | V F |
| 84 | **8 Il segnale n. 84** | |
| | 1) indica luoghi dove è vietata la sosta ma non la fermata | V F |
| | 2) sulle strade urbane vieta la sosta dalle ore 8 alle ore 20 salvo diversa indicazione | V F |
| | 3) permette la sosta ai residenti | V F |
| | **9 Su un ciclomotore, si deve** | |
| | 1) suonare il clacson incrociando altri ciclomotori | V F |
| | 2) guidare con entrambe le mani sul manubrio e i piedi sugli appoggi | V F |
| | 3) tenere il cellulare in mano durante la marcia | V F |
| 531 | **10 La segnaletica orizzontale rappresentata in fig. 531** | |
| | 1) invita i conducenti ad usare la massima prudenza | V F |
| | 2) preavvisa un incrocio tra due strade | V F |
| | 3) indica la vicinanza di un passaggio a livello | V F |

**Gruppo:** 

Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA

**Scheda n. 24**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

50

**1 Il segnale n. 50**

1) impone di dare precedenza ai veicoli provenienza da destra V F
2) indica che abbiamo precedenza sui veicoli che si immettono da destra V F
3) precede il segnale DARE PRECEDENZA V F

279

**2 Il segnale di fig. 279**

1) è installato sui veicoli per lavori stradali, fermi o in movimento V F
2) indica l'obbligo di svolta a destra V F
3) obbliga a sorpassare l'ostacolo sulla sinistra V F

85

**3 Il segnale n. 85**

1) vieta la fermata anche dei ciclomotori V F
2) vieta sia la fermata che la sosta 24 ore su 24 salvo diversa indicazione V F
3) di norma vieta la sosta sia di giorno che di notte, anche nei centri abitati V F

**4 Guidando un ciclomotore**

1) è opportuno indossare sandali o ciabatte V F
2) è opportuno non indossare indumenti svolazzanti V F
3) si può anche oltrepassare la striscia continua per superare veicoli incolonnati V F

1

**5 Il segnale n. 1**

1) preavvisa una doppia curva V F
2) è un segnale di pericolo V F
3) preavvisa una serie di curve V F

574

**6 Con la segnaletica orizzontale in fig. 574**

1) le tre corsie consentono tutte indifferentemente di proseguire diritto o di svoltare V F
2) le tre corsie consentono tutte di proseguire diritto V F
3) è possibile cambiare corsia se occorre valicare la striscia continua V F

**7 Se guidando un ciclomotore si urta un veicolo in sosta**

1) è meglio allontanarsi subito per non farsi incolpare di danni maggiori V F
2) bisogna fare in modo di lasciare i propri dati V F
3) non si ha alcuna responsabilità se si è minorenne V F

**8 Può creare pericolo o intralcio alla circolazione**

1) fermarsi a parlare in mezzo alla strada seduti sul ciclomotore V F
2) fermarsi sul lato destro della strada V F
3) svoltare a destra con prudenza V F

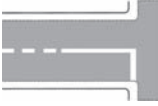
106

**9 Il segnale n. 106**

1) vieta di circolare alla velocità di 40 km/h V F
2) indica la fine dell'obbligo di tenere la distanza di almeno 30 m dal veicolo che precede V F
3) indica la fine del limite minimo di velocità V F

13

**10 I pannelli di fig. 13**

1) hanno tante strisce rosse quanti sono i binari del passaggio a livello V F
2) servono ad indicare il progressivo avvicinarsi al passaggio a livello V F
3) sono posti, rispettivamente, a circa 150, 100 e 50 m dall'attraversamento ferroviario V F

**Gruppo:** | Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA | **Scheda n. 25**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "**X**" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

3

**1 Il segnale n. 3**

1) preavvisa un dosso — V F
2) si trova prima di un tratto di strada in discesa seguito da uno in salita — V F
3) preavvisa un restringimento della carreggiata — V F

8

**2 Il segnale n. 8**

1) indica una deviazione obbligatoria — V F
2) permette di passare tra una barra e l'altra se le semibarriere sono chiuse — V F
3) preavvisa un passaggio a livello con barriere — V F

148

lun - ven
21,00 - 4,00

**3 Il segnale n. 148**

1) vieta la sosta nei periodi in cui viene effettuata la pulizia meccanica della strada — V F
2) è un segnale di DIVIETO DI SOSTA TEMPORANEO — V F
3) indica presenza di un deposito con probabile uscita di mezzi per pulizia meccanica delle strade — V F

563

**4 La striscia trasversale continua sulla pavimentazione stradale (fig. 563) indica**

1) che siamo in prossimità di un incrocio con segnale di DARE PRECEDENZA — V F
2) il punto in cui i conducenti debbono fermarsi per effetto di una segnalazione di arresto — V F
3) l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra e da sinistra — V F

**5 Il conducente del ciclomotore**

1) deve denunciare entro 48 ore lo smarrimento o il furto della targa — V F
2) può trasportare fino a due passeggeri se il veicolo è idoneo — V F
3) deve denunciare e risarcire i danni eventualmente causati alle opere stradali — V F

41

STOP

**6 Il segnale n. 41**

1) obbliga di arrestarsi all'incrocio anche se il vigile indica di proseguire — V F
2) impone di arrestarsi all'incrocio e dare precedenza sia a destra che a sinistra — V F
3) obbliga ad arrestarsi per dare la precedenza solo ai veicoli provenienti da destra — V F

111

**7 Il segnale n. 111**

1) vieta il transito alle biciclette — V F
2) vieta il transito ai ciclomotori — V F
3) indica la fine della pista ciclabile — V F

**8 In caso di nebbia fitta è opportuno**

1) evitare di fermarsi sulla carreggiata, se non per cause di forza maggiore — V F
2) procedere ad una velocità adeguata alla visibilità — V F
3) procedere a zig zag per far meglio notare la propria presenza — V F

**9 Il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore**

1) consente di condurre anche motocicli fino a 125 cm3 di cilindrata — V F
2) viene rilasciato dopo aver sostenuto un esame — V F
3) deve essere portato con sé quando si guida un ciclomotore — V F

**10 In un incrocio regolato dal semaforo, la luce rossa accesa**

1) obbliga a fermarsi prima della striscia trasversale d'arresto — V F
2) permette l'attraversamento purché l'incrocio sia libero — V F
3) vieta il passaggio ai veicoli verso la quale è rivolta — V F

**Gruppo:** 

Codice candidato da inserire per CORREZIONE INFORMATICA

**Scheda n. 26**

PER CIASCUNA RISPOSTA, BARRARE CON UNA "X" V SE RITENUTA VERA, F SE RITENUTA FALSA

632

**1 Secondo le norme di precedenza nell'incrocio rappresentato in fig. 632**

1) il veicolo D passa prima degli altri veicoli — V F
2) il veicolo N passa per ultimo — V F
3) i veicoli B e D passano per primi — V F

44

**2 Il segnale n. 44**

1) preavvisa un incrocio in cui si deve dare la precedenza a destra — V F
2) può precedere il segnale di STOP — V F
3) invita a procedere a velocità particolarmente moderata — V F

**3 In caso di incidente, si deve segnalare il pericolo ai veicoli che sopraggiungono**

1) per proteggere un ferito che non si possa spostare dalla strada — V F
2) per impedirne il passaggio nella zona pericolosa — V F
3) mai, se l'incidente è avvenuto in un centro abitato illuminato — V F

97

**4 Il segnale n. 97**

1) indica l'obbligo di cambiare corsia — V F
2) preavvisa che non è permesso proseguire diritto — V F
3) è posto all'inizio di una strada in pendenza — V F

**5 Lo spazio di frenatura di un ciclomotore**

1) diminuisce se si trasporta un passeggero — V F
2) aumenta con l'aumentare della velocità — V F
3) non dipende dalle condizioni dei pneumatici — V F

21

**6 Il segnale n. 21**

1) preavvisa il restringimento della carreggiata dovuto a muretti o altro sul lato destro — V F
2) preavvisa l'inizio di un senso unico — V F
3) preavvisa che la strada si restringe pericolosamente — V F

**7 L'uso di droghe, anche se fatto una sola volta, è pericoloso perché**

1) si incorre nel fermo amministrativo dei veicolo — V F
2) può causare disturbi dell'attenzione e della concentrazione — V F
3) può modificare, anche temporaneamente, la percezione della realtà — V F

236

**8 Il segnale di fig. 236**

1) invita ad usare prudenza perché possiamo trovare ciclisti che attraversano la carreggiata — V F
2) indica una pista ciclabile vicina al marciapiede — V F
3) indica l'inizio di una pista ciclabile — V F

**9 L'assunzione di alcool influenza la guida in quanto**

1) la rende più sportiva e meno noiosa — V F
2) può provocare sonnolenza — V F
3) migliora la capacità visiva — V F

546

**10 La segnaletica orizzontale in fig. 546**

1) indica una zona per la fermata degli autobus in servizio pubblico — V F
2) serve agli autobus, nelle parti con striscia a zig zag, per accostare e per ripartire — V F
3) indica una zona nella quale i ciclomotori possono sostare — V F

7 Sezione

# Soluzioni schede quiz fac-simile esame

| | Scheda 1 | Scheda 2 | Scheda 3 | Scheda 4 | Scheda 5 | Scheda 6 | Scheda 7 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | V-V-F | V-V-F | F-F-V | F-F-V | F-F-V | V-F-V | V-F-V |
| 2) | F-F-V | F-F-F | F-F-V | V-F-V | F-F-F | V-V-V | F-F-V |
| 3) | F-V-F | V-V-F | V-F-V | V-F-F | V-V-F | V-V-F | F-V-V |
| 4) | F-V-F | F-V-V | V-F-V | V-F-V | F-V-V | F-F-F | F-V-F |
| 5) | F-V-V | F-F-V | F-V-V | V-F-F | F-V-F | V-F-V | F-V-V |
| 6) | F-F-V | V-V-F | F-V-V | F-F-V | F-V-F | V-V-F | V-F-F |
| 7) | F-V-V | F-V-F | V-V-F | F-V-F | F-V-V | F-F-V | F-V-V |
| 8) | V-F-F | V-F-V | F-F-V | V-V-F | F-V-F | F-V-F | V-F-F |
| 9) | F-V-V | V-F-V | V-F-V | F-V-V | V-V-F | F-V-F | V-V-F |
| 10) | V-F-F | V-F-F | F-F-F | F-F-V | V-V-F | F-V-F | F-V-F |

| | Scheda 8 | Scheda 9 | Scheda 10 | Scheda 11 | Scheda 12 | Scheda 13 | Scheda 14 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | V-F-V | V-V-F | F-V-F | V-F-F | V-F-F | V-F-F | F-V-V |
| 2) | V-F-F | F-V-V | V-F-V | V-V-F | F-F-V | F-F-V | V-V-F |
| 3) | F-V-V | V-V-F | F-F-V | F-F-V | V-V-F | F-V-V | F-F-F |
| 4) | V-F-F | V-F-F | F-V-V | F-V-V | V-F-F | F-F-V | F-F-V |
| 5) | F-F-V | F-V-F | V-F-V | V-F-V | V-V-F | F-F-V | V-V-F |
| 6) | V-F-V | F-F-F | F-V-V | F-V-F | F-V-V | V-F-F | F-V-F |
| 7) | F-V-V | V-V-F | F-F-V | F-V-V | F-F-V | V-F-V | F-V-V |
| 8) | V-V-F | V-V-F | V-F-F | V-F-F | V-F-V | V-V-V | F-V-F |
| 9) | V-F-F | V-V-F | F-V-V | V-V-F | V-V-F | F-V-V | V-F-V |
| 10) | V-V-V | V-F-F | V-F-V | F-V-F | F-V-F | F-F-F | V-V-F |

| | Scheda 15 | Scheda 16 | Scheda 17 | Scheda 18 | Scheda 19 | Scheda 20 | Scheda 21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | F-V-F | F-V-F | F-V-V | V-V-F | V-F-V | F-V-F | V-F-V |
| 2) | V-V-F | V-V-F | V-F-F | V-F-F | V-V-F | F-V-F | V-V-F |
| 3) | V-F-V | V-F-V | F-V-V | V-F-F | F-F-V | F-V-V | F-V-F |
| 4) | V-F-V | F-V-V | V-V-V | F-V-F | V-V-V | F-V-V | F-F-V |
| 5) | F-V-F | F-V-V | F-F-F | F-F-V | F-V-V | F-V-V | F-F-V |
| 6) | F-F-V | V-V-F | V-F-F | V-F-V | V-F-F | F-V-V | V-F-V |
| 7) | V-V-F | F-V-F | F-V-V | F-F-V | V-F-F | F-F-V | F-V-V |
| 8) | V-F-V | V-F-V | F-F-V | V-F-V | F-V-F | V-V-F | F-F-V |
| 9) | F-F-V | F-F-F | F-V-F | V-V-F | V-F-F | V-F-V | F-V-F |
| 10) | F-F-V | F-V-V | V-V-F | F-F-V | F-V-V | V-V-F | F-V-V |

| | Scheda 22 | Scheda 23 | Scheda 24 | Scheda 25 | Scheda 26 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) | V-F-V | V-F-F | F-V-F | F-V-F | V-V-F |
| 2) | V-F-V | V-V-F | V-F-F | F-F-V | V-F-V |
| 3) | V-V-F | F-V-F | V-V-V | V-V-F | V-V-F |
| 4) | F-F-V | F-V-F | F-V-F | F-V-F | F-V-F |
| 5) | V-V-F | V-V-F | F-V-F | V-F-V | F-V-F |
| 6) | V-V-F | F-V-F | F-V-F | F-V-F | V-F-V |
| 7) | V-F-V | F-V-V | F-V-F | F-F-V | F-V-V |
| 8) | F-V-F | V-V-F | V-F-F | V-V-F | V-F-F |
| 9) | F-V-F | F-V-F | F-F-V | F-V-V | F-V-F |
| 10) | V-F-F | V-F-V | F-V-V | V-F-V | V-V-F |

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
10%
18
10%
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
STOP
42
320 m
43
STOP 320 m
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54

55 

56 

57 


58 


59 

60 

61 

62 

63 

64 

65 

66 

67 

68 

69 


70 

71 

72 

73 

74 

75 


76 


77 


78 


79 


80 

81 


82 

83 

84 

85 

86 


87 

88 


89 


90 


91 


92 


93 

94 

95 

96 

97 

98 

99 

100 

101 

102 

103 

104 

105 


106 

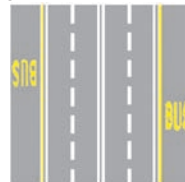
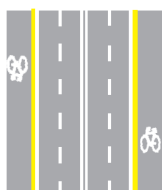
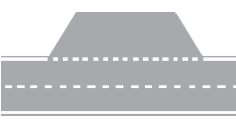
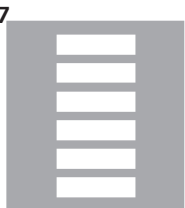
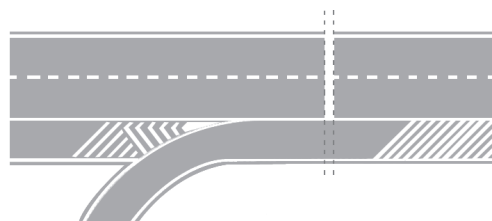
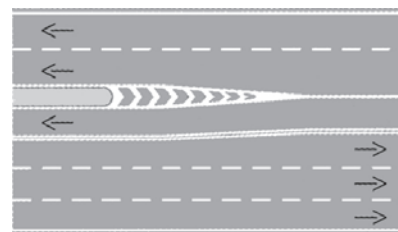
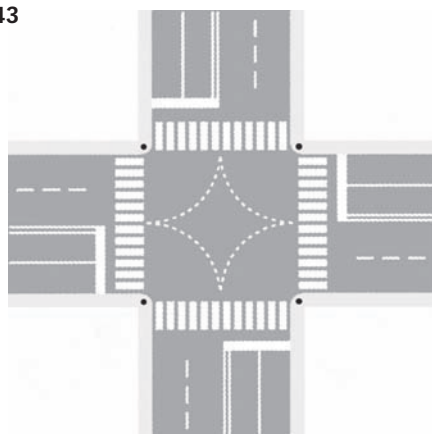
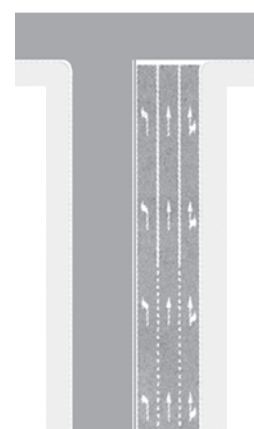
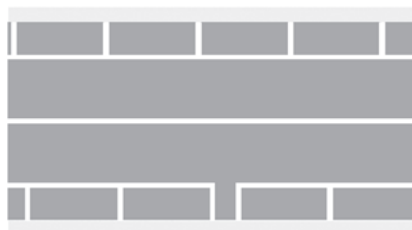
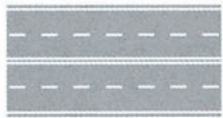
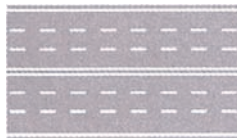
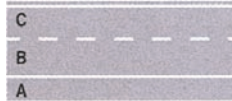
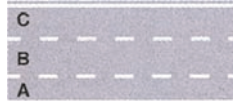
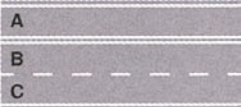
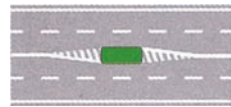
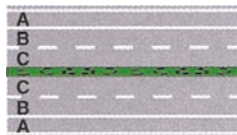
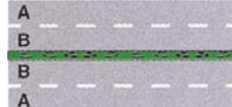
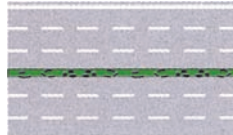
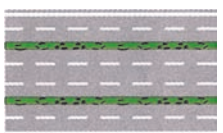
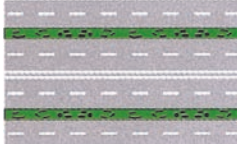
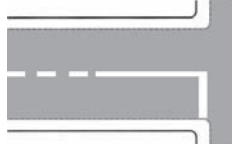
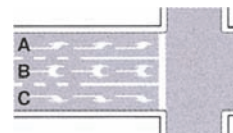
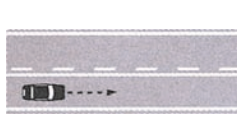
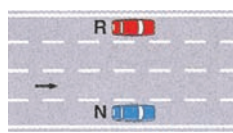
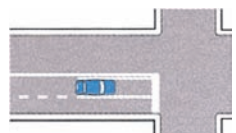
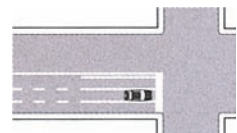
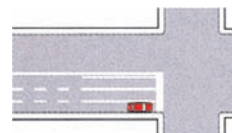

107 

108

109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
DOGANA
DOUANE
119
ALT
POLIZIA
120
ALT
STAZIONE
121
320 m
A
3,8 km
B
122
380 m
A
2,8 km
B
123
0 - 24
A
7,30 - 19,00
B
124
8,00-20,00
125
8,00-20,00
126
127
eccetto
128
A
B
129
A
B
130
A
B
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
tornante
A
3 tornanti
B
144
1°
tornante
145
Lun - Ven
21,00 - 4,00
146
E
A
C
147
E
A
C
148
lun - ven
21,00 - 4,00
149
150
151
152
A
B
153
154
155
156
157
158
159
A
B
160
A
B
C
161
50
40
30
162

163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197

198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251

501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535

536
537
538
539
540
541
542
543
544
A B C
545
546
BUS
547
548
549

550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584

585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

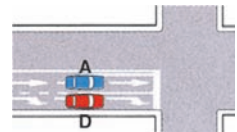
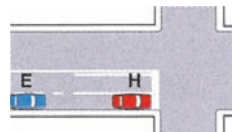
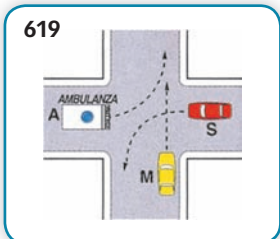
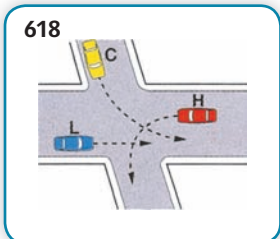
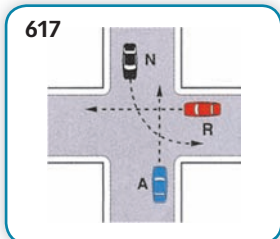
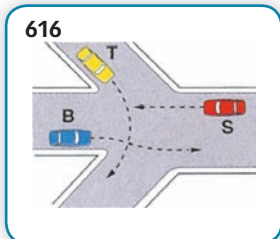
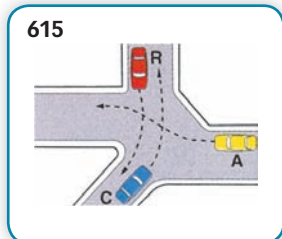
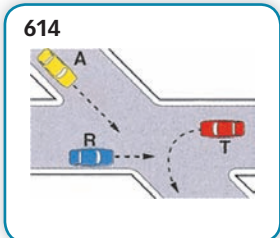
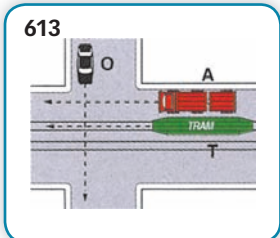
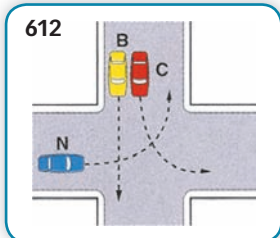
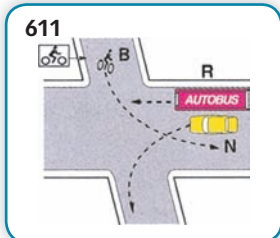
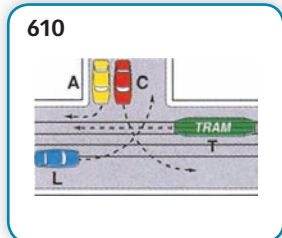
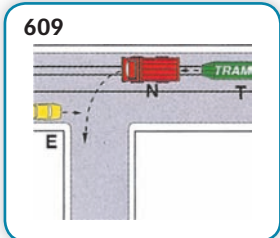
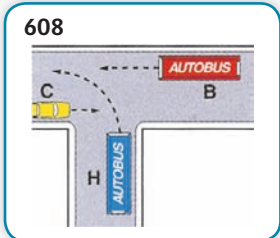
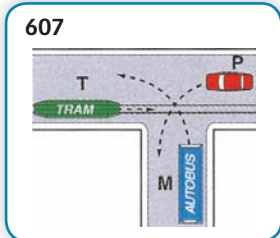
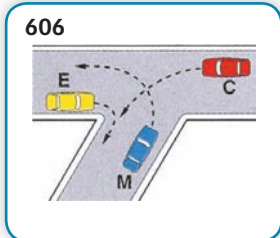
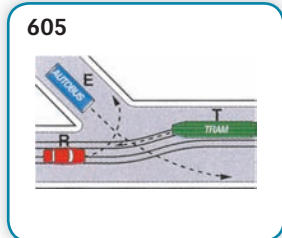
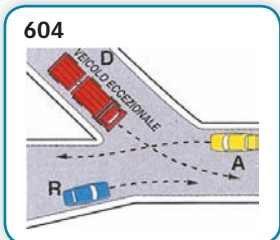
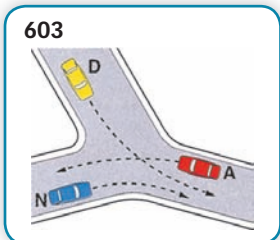
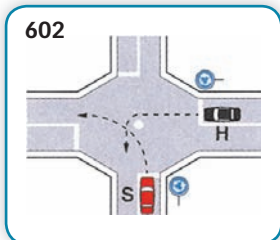
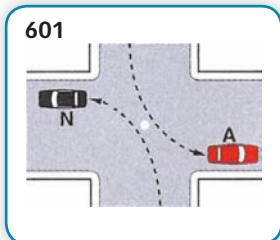
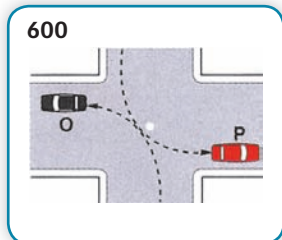
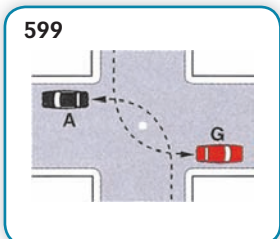
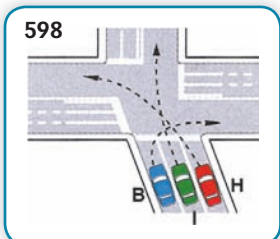
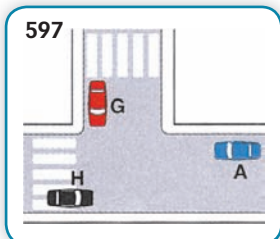
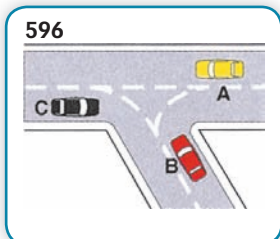
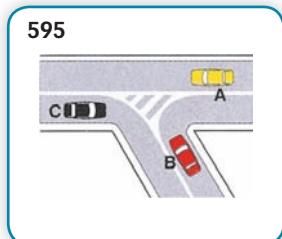
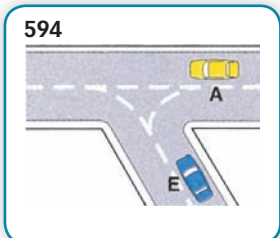
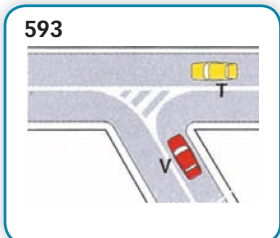
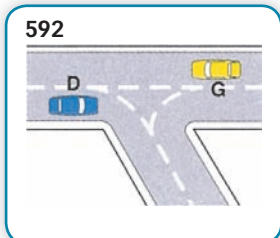
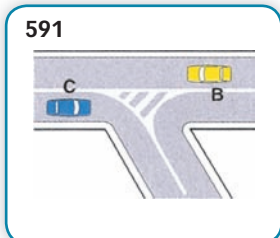
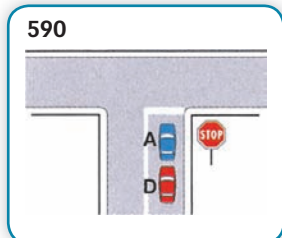
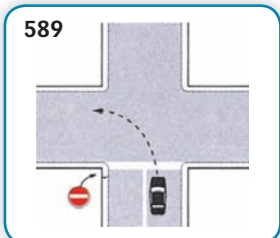
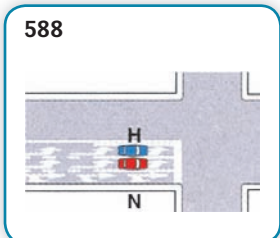
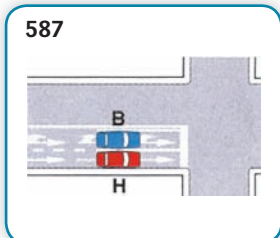
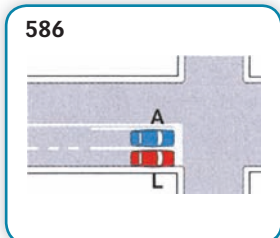
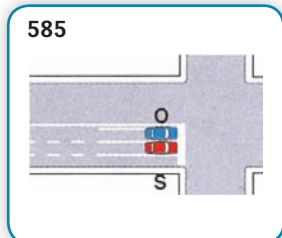
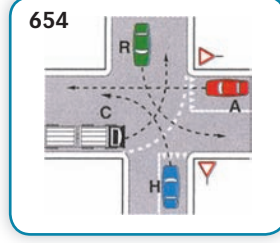
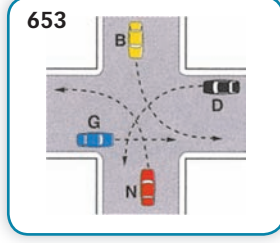
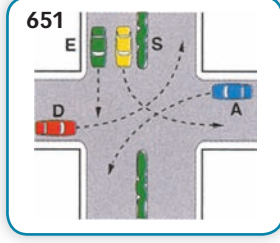
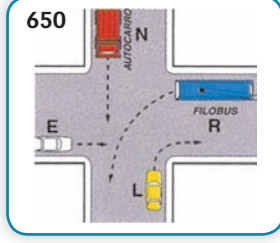
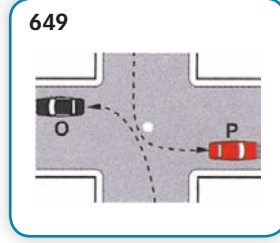
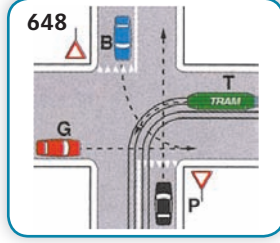
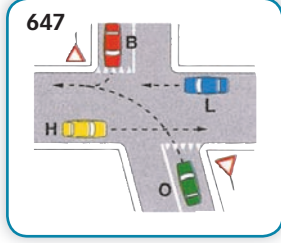
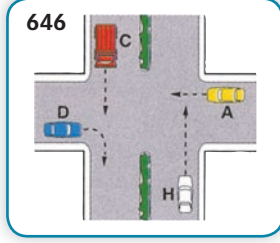
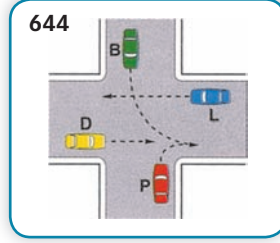
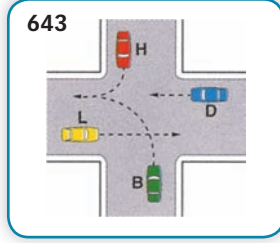
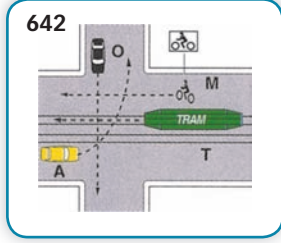
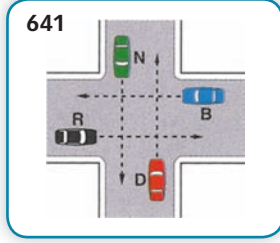
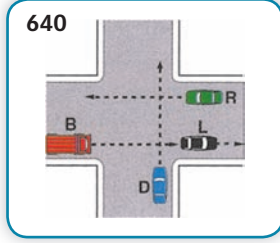
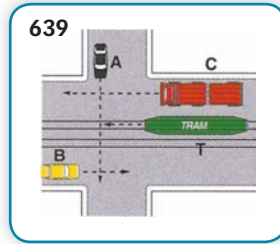
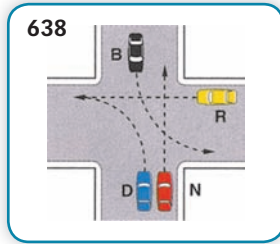
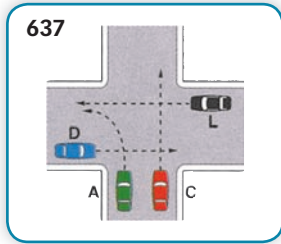
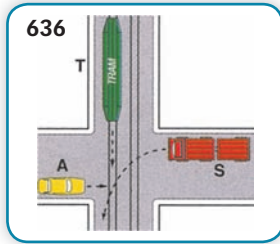
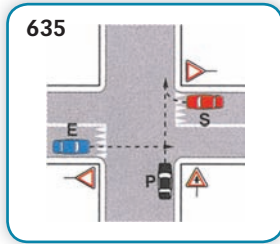
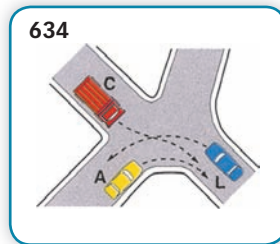
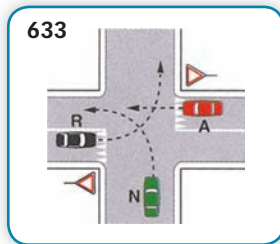
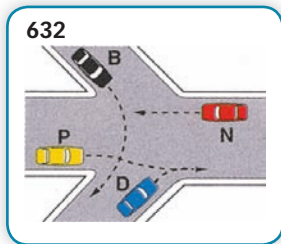
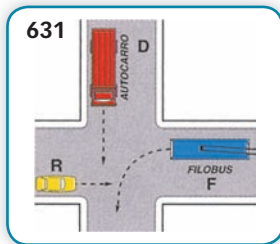
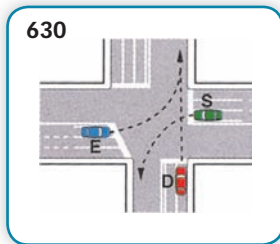
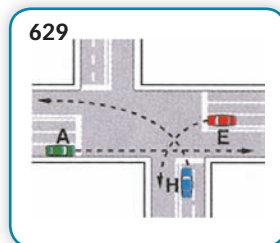
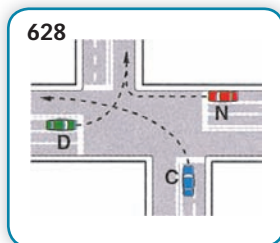
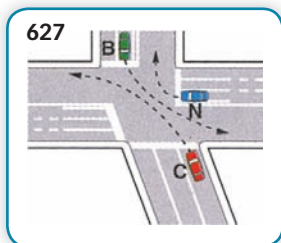
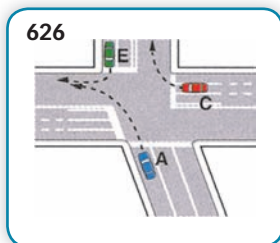
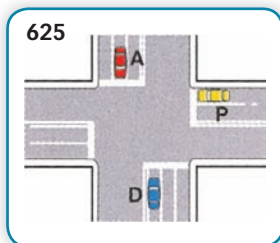
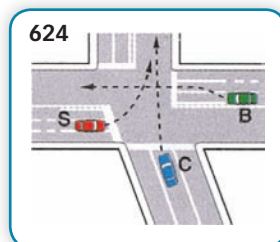
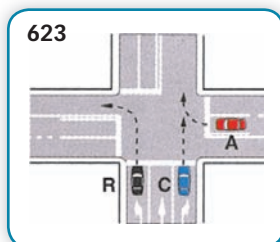
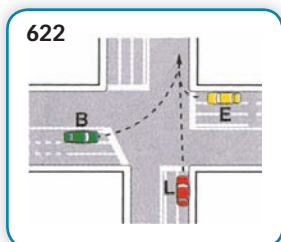
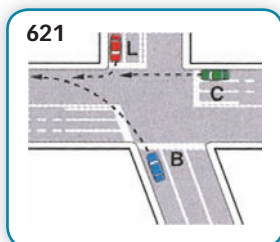
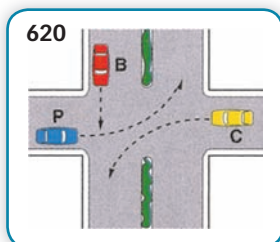
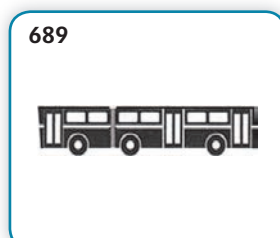
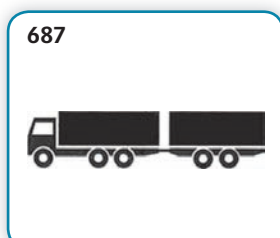
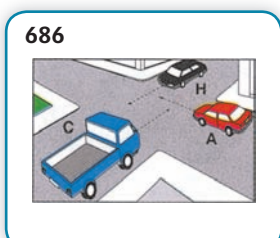
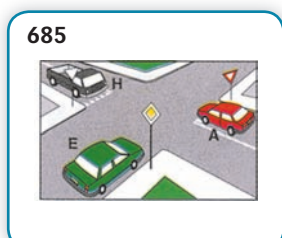
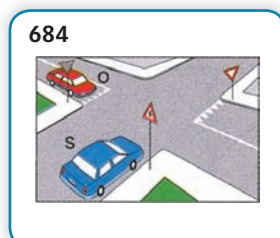
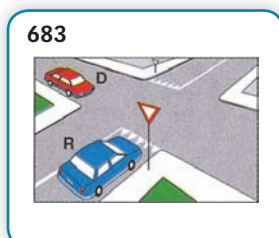
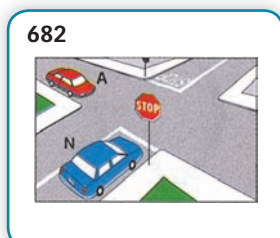
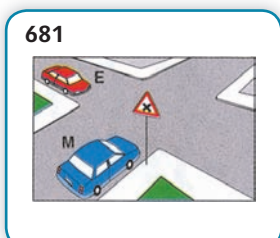
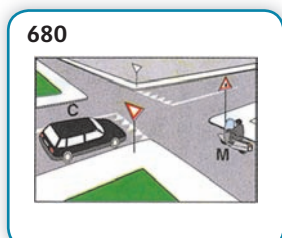
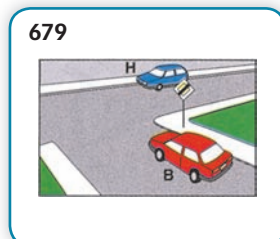
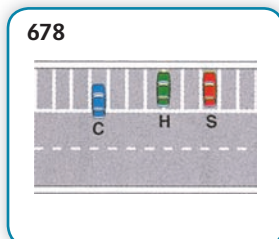
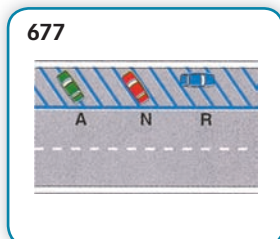
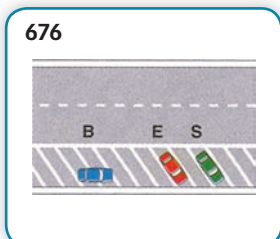
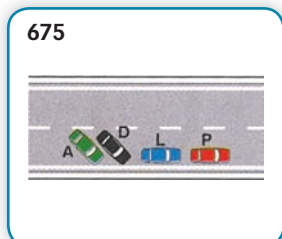
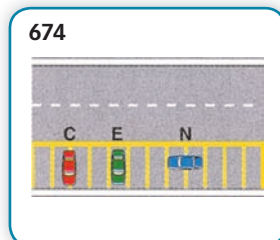
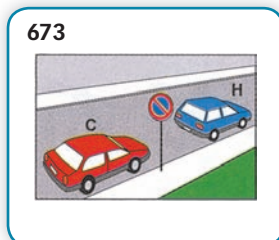
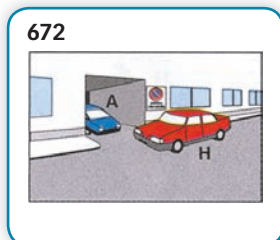
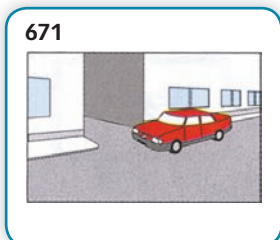
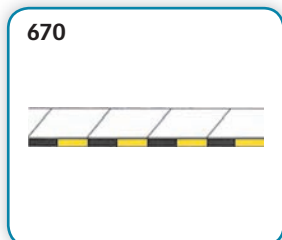
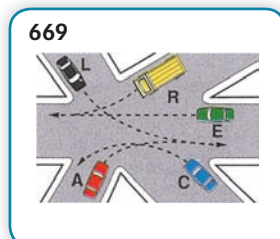
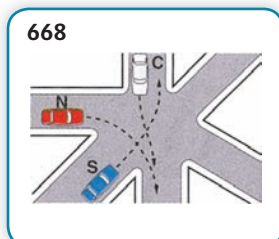
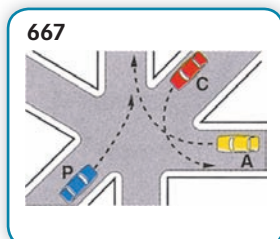
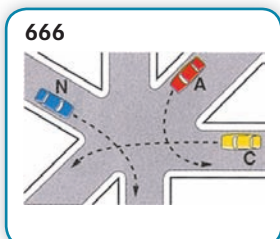
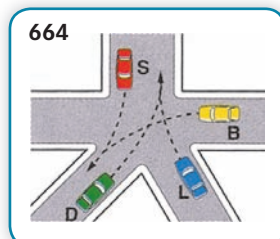
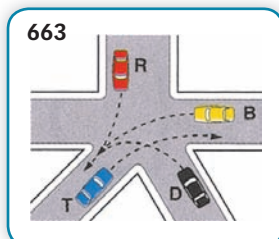
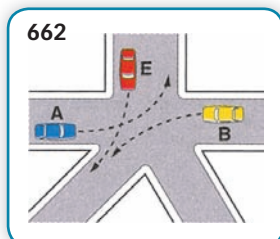
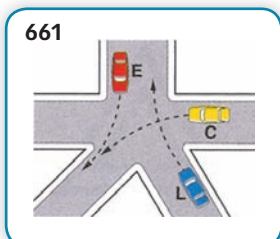
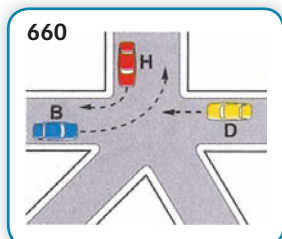
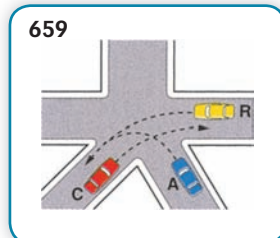
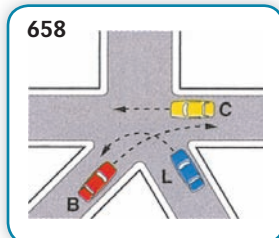
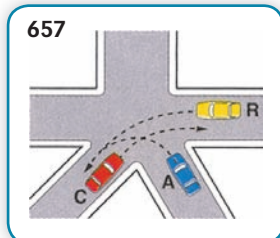
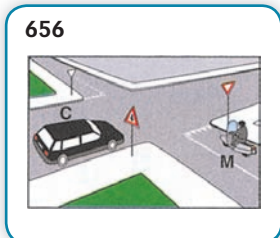
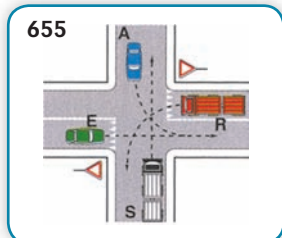
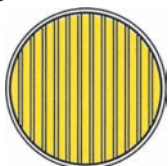
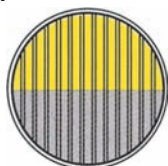
685

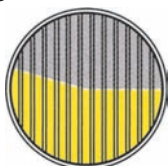
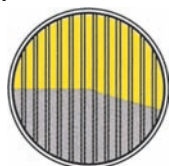
686

687

688

689

8
Sezione

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

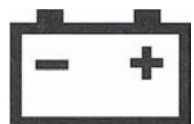
700

701

702

703

704

705

706

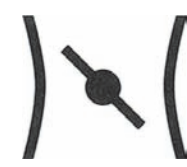
707

708

709

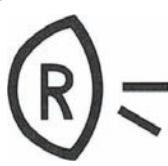
710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724